



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 26

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 14 Luglio 2020



SEDUTA DEL 14/07/2020

L'anno 2020, il giorno 14 del mese di Luglio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, in modalità mista (*parte dei Consiglieri presenti in Aula, parte collegati in remoto attraverso la videoconferenza, secondo quanto previsto dal Provvedimento del Presidente del Consiglio n. 2 del 12.06.2020*) il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 201550 del 14.07.2020.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi

CCCVIII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO (PG/2020/200352) IN MERITO A: "SI RICHIEDONO INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO L'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PONTE CASTELFIDARDO, ZONA BORGO INCROCIATI, TORRENTE BISAGNO BASSA VAL BISAGNO".

PIANA - PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 14 luglio, e andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata presentate ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento del Consiglio dai colleghi Consiglieri.

La prima è quella posta dal Consigliere Crivello, che chiede "Informazioni in riferimento all'intervento di messa in sicurezza di Ponte Castelfidardo, della zona di Borgo Incrociati, sul torrente Bisagno, nella Bassa Val Bisagno", informazioni che verranno fornite dall'Assessore Piciocchi. A lei la parola, Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente. Assessore, non c'è nulla di polemico nel ricordare che tutti gli interventi più importanti di questa città sono frutto di un lavoro dei Governi nazionali, regionali e comunali di Centrosinistra, ovviamente non mi riferisco a interventi di emergenza, o somma urgenza, che sono decisamente un'altra cosa, mi riferisco alla messa in sicurezza idraulica di questa città, penso al secondo-terzo lotto della copertura del Bisagno, Fereggiano, lo scolmatore, Rovare e Noce, che sono interventi minori, ma che hanno provocato danni enormi, siete un po' in ritardo, direi



– forse “un po’” è un eufemismo –, sul Rio Vernazza, speriamo che, come dire, vi diate un’accelerata.

Sono tutti interventi che, naturalmente, non garantiscono – come si ripete più volte – il rischio zero, ma sono utilissimi, e sono tra essi, come dire, complementari, senza scordare – magari, se poi un giorno avremo occasione di fare una Commissione –, che anche gli interventi, non solo idraulici, ma quelli di carattere geologico, dovrebbero avere un’importanza fondamentale, ma non mi pare che ci siano molti investimenti in tal senso.

Ribassi d’asta. Noi avevamo pensato, ai nostri tempi, come dire, che si potessero utilizzare per quella criticità che io sto per sottoporvi, insomma, proverei a fare con lei un po’ di chiarezza, con lei, insieme a lei, insomma, perché c’è un po’ di confusione. Stiamo parlando di Borgo Incrociati, il Ponte Sant’Agata è un ponte che ha un valore storico e architettonico notevole, ricostruirlo sarebbe importante, ma non è un pericolo per la comunità, perché ha un cosiddetto “franco idraulico” positivo di 44 centimetri. È un ponte, quindi, del 1452, ha un valore storico, ma è un’altra cosa, il vero pericolo, se possiamo definirlo tale, è rappresentato dal Ponte di Castelfidardo.

È una criticità significativa, bisogna... – ecco, il 54 va in questa direzione – capire qual è l’azione futura, cosa ritiene, cosa ritenete, perché? Perché il Castelfidardo ha un franco idraulico negativo di 72 centimetri.

Tutti sapranno – lo voglio ricordare – cosa vuol dire: che il lato inferiore della struttura... tra lato inferiore della struttura, e il pelo dell’acqua, quella che viene chiamata tecnicamente... la cosiddetta – lei saprà – luce libera, dovrebbe essere di 1 metro, invece è di 72 centimetri, quindi vuol dire che... come dire, il Castelfidardo, che è un collegamento fondamentale in questa città, perché collega le due sponde, destra e sinistra, del Bisagno, il traffico è quello di via Canevari, corso Monte Grappa, San Fruttuoso, è un incrocio strategico. Allora cosa vuol dire questo? Che non si può certo rinunciare al Castelfidardo.

Ma per non correre il rischio di vanificare, in parte, tutti gli interventi straordinari che sono stati fatti, e in corso si fanno, parzialmente, bisogna fare uno sforzo inevitabile, per che cosa? Costruire un ponte a fianco del Castelfidardo, perché non è che si demolisce prima il Castelfidardo prima di costruire un nuovo ponte, e per, naturalmente, successivamente, procedere con la demolizione.

Velocemente, siamo nella zona di Borgo Incrociati, che ha sofferto per decenni danni e criticità notevoli, capire: avete un progetto? Ci sono dei finanziamenti?

Concludo dicendo che l’Assessore... ex Assessore Fanghella rispose, il 12 di dicembre, all’amico e collega, del 2017, Guido Grillo, che c’era la volontà... pensava l’utilizzo del resto dello scolmatore, ma non so se questo sia prevedibile, volevo capire come siamo messi in tal senso.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola, prego.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Crivello. Mi pare che, di fatto, abbia già detto quasi tutto lei, rispetto all'importanza e alla necessità di questo intervento che, certamente, è una priorità per l'Amministrazione.

Come lei stesso ha evidenziato, i problemi di copertura finanziaria su questo progetto c'erano allora, ci sono adesso, lei sa bene, per l'esperienza pregressa, quante sono le criticità sul territorio sotto il profilo del dissesto idrogeologico, così come sa bene che si tratta di interventi molto onerosi, per i quali sono indispensabili interventi dello Stato, della Regione, ben difficilmente il Comune è in grado di farsene carico con le proprie risorse.

Allora, questo intervento, nella discussione che abbiamo anche con il Governo, rispetto a quello che noi auspichiamo essere una prossima immissione di risorse, che ci è stata assicurata sul tema del dissesto idrogeologico del territorio, certamente verrà messo in priorità, è un tema di cui abbiamo ampiamente discusso con i collaboratori, con l'ingegner Pinasco, abbiamo già delle fattibilità da questo punto di vista, aggiungo che associato a questo intervento ne abbiamo un altro, come lei sa, che il Municipio ha richiesto, e che mi vede assolutamente favorevole, tanto che ho chiesto e ottenuto dal Presidente Ferrante tutta la documentazione che lui aveva commissionato a livello progettuale per quanto riguarda la passerella pedonale sul Ponte di Sant'Agata, è un progetto molto bello, che, tra l'altro, si assocerebbe molto bene a quella che è un'importantissima riqualificazione di Borgo Incrociati, che a breve partirà, per effetto, come sa, della riqualificazione completa dell'edificio ex Poste, che, anche grazie alle pressioni dell'Amministrazione Comunale, diventerà la sede di Iren, e questo porterà ad una rinascita di quel territorio, e quindi anche alla necessità di dotare quel territorio di un'infrastruttura, e di adeguare, e mettere a norma un'infrastruttura che, a maggior ragione, considerato l'incremento di presenze che avremo, sarà... è necessario.

Quindi, io mi rendo conto che in questo momento non ho ancora una risposta precisa al tema che ha posto, ma le posso assicurare che è un tema da me sentito e, le ripeto quanto ho detto, che cercheremo di inserirlo nella programmazione. Tenga conto che qui parliamo di un intervento che viaggia, nella migliore delle ipotesi, fra i 2,5 e i 3 milioni di euro, ma è molto prudenziale questa stima. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Assessore Piciocchi. C'è replica, Consigliere Crivello? Prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sì, nel senso che senza... come sempre, senza nessuna vena polemica, non c'è il progetto, non ci sono le risorse.

Non confonda, Assessore, gli interventi dal punto di vista culturale, storico, splendidi, come il Sant'Agata, come le Poste, con la sicurezza, la demolizione del Castelfidardo, e la ricostruzione del Castelfidardo serve per mettere ulteriormente in sicurezza quella parte di territorio.

Lei fa bene a ricordarmi le risorse nazionali, ricordavo poc'anzi il collega Grillo, nel 2017 fu detto "ci stiamo lavorando", sono passati 3 anni, ricordo – per dare a Cesare quel che è di Cesare – che nel 2014, quando ci furono due alluvioni in un mese, il Presidente del Consiglio Renzi chiese "avete i progetti? Se avete i progetti in questa città noi ci mettiamo le risorse". Noi tirammo fuori i progetti e arrivarono 265 milioni. Però, caro Assessore, bisogna avere i progetti.

Quindi, Sant'Agata, bello, evviva Sant'Agata, evviva il castello delle Poste, ma se non si demolisce... se non si costruisce prima un nuovo Castelfidardo, e si demolisce Castelfidardo, gran parte degli interventi di messa in sicurezza rischiano di essere vanificati.

CCCIX°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE (PG/2020/199422) IN MERITO A: "INFORMAZIONI IN MERITO ALLA POSSIBILE APERTURA DI UNA NUOVA SEDE DI POLIZIA MUNICIPALE NEL QUARTIERE DI CORNIGLIANO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Vacalebre, al quale risponderà l'Assessore Garassino. Il Consigliere chiede "Informazioni in merito alla possibile apertura di una nuova sede di Polizia municipale nel quartiere di Cornigliano". A lei la parola, Consigliere Vacalebre.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente. Buongiorno colleghi. Fondamentalmente quello che richiedo è già tutto sintetizzato nel titolo che ha appena letto, chiedo, infatti, quali passi avanti siano stati fatti affinché Cornigliano abbia la sede della Polizia Municipale attiva nel suo territorio.

È una richiesta che è sempre stata fatta con forza da parte dei cittadini, e che risulta essere un obiettivo anche di quest'Amministrazione.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Ricordo, in più, che... questa richiesta è rafforzata anche da una mozione, che lo scorso anno è stata approvata all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale, e... appunto, fu votata all'unanimità.

In questo periodo storico, dove la riqualificazione urbanistica sta interessando il quartiere di Cornigliano, credo sia indispensabile, e che implichi, perfettamente, anche una riqualificazione sociale, che sicuramente passa dalla sicurezza del territorio, che soltanto un presidio di una sede della Polizia municipale attiva può effettivamente dare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a lei la parola, prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie al Consigliere Vacalebre. Allora, sulla sezione di Cornigliano infatti noi, proprio perché ci tenevamo particolarmente a dare un punto, diciamo, quindi una sede alla Polizia Locale, che fosse anche degna di questo nome, perché, come lei ben saprà, prima erano attivi solo gli spogliatoi, ai Giardini Melis, nel palazzo che c'è, piuttosto fatiscenti, e quindi non consoni ad ospitare anche uno spogliatoio semplice; via Bertolotti risulta essere sicuramente una sede ottimale, mancano ancora dei lavori, per finire, come l'impianto di climatizzazione, e alcune linee telefoniche, quindi il collegamento via internet, e poi c'è un problema di tipo logistico a livello di personale.

Come lei ben sa, prima con l'emergenza Ponte Morandi, poi con l'emergenza Covid, e adesso con l'emergenza autostrade, per non togliere personale dal territorio, dal monitoraggio del territorio, bloccarlo in una sede renderebbe, ovviamente, meno efficace il lavoro territoriale delle pattuglie.

Appena riusciamo a uscire da queste emergenze, a parte i lavori che andranno a terminare, quelli che sono rimasti, che dicevo prima, sarà anche nostra cura riuscire ad attivare un minimo di sede aperta al pubblico, in attesa dell'Ufficio mobile, che ha quello scopo di andare nei quartieri, come vero e proprio presidio, dove il pubblico può anche depositare denunce, o segnalazioni, e Cornigliano, ovviamente, avrà, sicuramente, in questo periodo, in cui non è ancora attiva la sede, l'Ufficio mobile, come anche quegli altri quartieri, come Voltri, o altro, dove non c'è una sede della Polizia Locale, questo per agevolare quelle che sono, naturalmente, le richieste dei cittadini, che sono quelle di poter fare non troppa strada tra la loro abitazione e la sede della Polizia Locale.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Vacalebre? Prego.

**VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Solo per ringraziare l'Assessore per le informazioni che ha dato, e per la sua usuale collaborazione. Sono sicuro che porterà a termine quanto detto, ovviamente noi monitoreremo se sarà il caso. Comunque ringrazio l'Assessore.

CCCX°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO (PG/2020/203435) IN MERITO A: "VISTI LA DGC 62/2019 'VENDITA ALLOGGI EDILIZIA SOCIALE AI PROFUGHI ITALIANI' AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 24 L. 560/93 E L'ODG APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE CON IL QUALE LA GIUNTA SI IMPEGNAVA A UNA VERIFICA SU TUTTI I CONTRATTI DI LOCAZIONE AVENTI DIRITTO SI CHIEDE DI SAPERE PER QUALE RAGIONE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE NON HA VOLUTO PROCEDERE ALLE VENDITE ALLE CONDIZIONI DI LEGGE E PERCHÉ NON SONO STATE ESEGUITE LE VERIFICHE SUI CONTRATTI AVENDO DI FATTO RIMBORSATO UN SOLO UTENTE ESSENDOCI INVECE ALTRI DUE CASI SIMILI CON CONTRATTO NON CONFORME".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Giordano: "Vista la delibera di Giunta 62/2019 avente ad oggetto la 'Vendita di alloggi edilizia sociale ai profughi italiani' ai sensi dell'art. 1, comma 24, della legge 560/93 e l'ordine del giorno approvato in Consiglio Comunale con il quale la Giunta si impegnava a una verifica su tutti i contratti di locazione aventi diritto, chiede di sapere per quale ragione l'Amministrazione non ha voluto procedere alle vendite alle condizioni di legge, e perché non sono state eseguite le verifiche sui contratti, avendo, di fatto, rimborsato un solo utente, essendoci, invece, altri due casi simili con contratto non conforme". Le risponderà l'Assessore Piciocchi. A lei la parola, Consigliere Giordano.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Purtroppo siamo di nuovo in un confronto su quest'argomentazione che, fortunatamente, ha avuto una direzione



opposta a quella che lei auspicava nell'interpellanza del 7 di maggio del 2019, in cui dichiarava che "prossimamente pubblicheremo questo bando, ma chiaramente nei limiti che la normativa ci consente, perché ben lungi da noi la volontà di ostacolare queste persone", ma diceva che faceva un bando con i prezzi, diciamo, di mercato, invece, quello che era richiesto dal nostro Gruppo, e dell'Associazione dei profughi, era ben diverso, richiamava una legge regionale, poi una legge nazionale, e nella delibera di Giunta, la 62/2019, si è giunti al termine di questo annoso percorso, un percorso che ricorda tempi veramente dove, probabilmente, io non ero ancora nato, quindi... un diritto che è stato negato a una serie di persone che si sono viste sottratti dignità e diritti.

Su questo, durante la discussione della Commissione, il dottor Prato, ad esempio, diceva che gli appartamenti, che hanno caratteristiche di superficie catastale quasi identica, avevano un esempio di un atto di vendita, che portava ad un prezzo di cessione di circa 284 euro, quindi usando il criterio del 50% del costo di costruzione alla data di realizzazione degli edifici; per quanto riguarda i canoni applicati poi diceva che ARTE aveva applicato dei canoni che richiamavano la legge 52, ma poi, durante la delibera, abbiamo richiesto un ordine del giorno, approvato all'unanimità, in cui si chiedeva di fare le verifiche sui contratti, che avevano un canone completamente diverso da quella che era la normativa.

Ora, noi abbiamo ascoltato molto attentamente sia la Giunta, sia lei, Assessore, in questo percorso, e, chiaramente, anche l'Associazione dei profughi, e ci risulta che in questo percorso, insomma, avete... – permettetemi il termine – ha fatto un po' orecchie da mercante, perché non avete ascoltato, in questo percorso, fino alla fine, diciamo, di questa procedura della delibera, chi, effettivamente, aveva da denunciare delle difformità rispetto a quelle che erano le leggi, e, quindi, oggi ci ritroviamo di nuovo a comunicarvi che c'è qualcosa che non funziona.

Quindi, vorremmo apprendere quali azioni volete mettere in atto, e con quali modalità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a lei la parola.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Consigliere Giordano. Francamente vorrei capire che cosa non funziona, onestamente, mi sfugge, e la inviterei ad acquisire le informazioni anche presso i nostri Uffici, che hanno avuto il merito di attivare e cercare di portare a compimento questa questione, con una difficoltà di ricostruzione storica notevole, perché... se penso solamente alle difficoltà nell'ottenere tutta la documentazione relativa ai canoni, ai contributi pagati nel tempo ad ARTE, lei sa che questo non è stato affatto semplice.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Allora, intanto, scusate, rispetto a com'è formulato il testo del 54, mi deve permettere qualche obiezione, perché io sono costernato nel leggere "per quale ragione la Civica Amministrazione non ha voluto procedere alle vendite alle condizioni di legge?", perché così non è, tanto che su 12 soggetti, 6 in questo momento hanno già accettato le condizioni di vendita, e abbiamo in animo, prossimamente, di definire i rogiti, stiamo in attesa da parte di ARTE delle comunicazioni relative alla sussistenza di eventuali situazioni di morosità.

Lei sa che l'immobile veniva pagato in quota parte anche con il canone di locazione e, quindi, ARTE ci deve comunicare se tutti questi soggetti hanno regolarmente pagato nel corso degli anni i canoni di locazione, richieste che noi abbiamo già inoltrato, abbiamo sollecitato, non appena perverranno andremo a concludere i contratti con questi 6 che hanno accettato le condizioni di vendita, il che, evidentemente, mi permetta, già mi pare privi di fondamento quest'affermazione che prima ho letto.

Per quanto riguarda, invece, le ulteriori questioni, allora, le superfici catastali noi le abbiamo acquisite dalle visure presso l'Agenzia del Territorio, che, voglio dire, è lo strumento ufficiale che ci consegna l'ordinamento, e noi sulla base di quelle procediamo.

Se qualcuno ha qualcosa da dire, che lo dica, ci sono le vie legali, ci sarà un Giudice che valuterà chi ha ragione o chi ha torto, ma io non ho evidenze per le quali dovrei ritenere che gli Uffici stanno procedendo in maniera difforme alla legge. Poi, se c'è da fare autocritica, la facciamo, ci mancherebbe altro, se siamo andati lenti chiediamo scusa, credo che tra tutte le Amministrazioni coinvolte il Comune, di fatto, sia l'unico che si è attivato per cercare di sbloccare questa situazione, che, ne convengo con lei, si trascina da troppi anni, dopodiché, se sui problemi singoli, sui contratti specifici possono residuare problemi, non credo che sia questa la sede per parlarne e per discuterne, si valuterà caso per caso.

Però, le ripeto, la legge la stiamo applicando, 6 hanno accettato le condizioni di vendita, parliamo di valori nell'ordine di 1.000 euro, 1.000-1.100 euro, dopodiché... le visure catastali ci consegnano determinate superfici catastali, per noi quelli sono i punti di riferimento, e quelli sono i valori di cessione dei contratti.

Per cui, si va avanti, come abbiamo detto, e cerchiamo, ragionevolmente, in tempi brevi, di chiudere questa vicenda. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Giordano? Prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

La ringrazio, Assessore, della sua approfondita relazione, ma, se sono qua a discutere con lei, è perché ho ascoltato l'associazione degli esuli, quindi, mi farò



SEDUTA DEL 14/07/2020

portavoce di alcuni aspetti che ad oggi non sono ancora chiariti, e spero e confido in una condivisione con lei in questo percorso, perché... richiamare le vie legali mi sembra... mi sembra che ci siano ancora gli spazi, poi, eventualmente, lei oggi ha richiamato le vie legali, sarà l'Associazione che deciderà quale via è più consona, però, politicamente, sicuramente io auspico, invece, in un confronto pacato dove, effettivamente, magari, si possono affrontare determinati aspetti normativi e oggettivi che possono essere utili in questo percorso. Grazie.

CCCXI° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AMORFINI (PG/2020/203032) IN MERITO A: "CONTINUI INCIDENTI MORTALI IN VIA SIFFREDI A CORNIGLIANO INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Amorfini "Continui incidenti mortali in via Siffredi a Cornigliano e le iniziative, al riguardo, da parte dell'Amministrazione", risponderà l'Assessore Campora. A lei la parola, Consigliere Amorfini.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Come da titolo del testo oggi vorrei parlare, con questo articolo 54, di via Siffredi, e dei numerosissimi incidenti mortali che hanno coinvolto questa via.

Via Siffredi è la via che collega Cornigliano a Sestri Ponente. Purtroppo negli anni questa via è stata teatro di numerosissimi incidenti stradali, mortali, spesso a perdere la vita sono ragazzi giovani, complice, a mio avviso, è il tipo di strada, e l'alta velocità che si tiene su quel tipo di strada.

Quando si parla di alta velocità non posso che ricordare l'intervento che fu fatto sulla strada Aldo Moro, quando vi era un'altissima percentuale di incidenti mortali, che poi si sono azzerati con l'installazione dei tutor, quindi mi sento in dovere di suggerire un'installazione di questo tipo anche per via Siffredi in tutti e due i sensi di marcia.

Quindi chiedo quali sono gli interventi che la Pubblica Amministrazione intende prendere per contrastare questo fenomeno. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Amorfini. Come lei ha detto, via Siffredi è una via che è da... non abbiamo avuto segnalazioni per quanto concerne, ad esempio, il manto stradale, la tenuta del manto, come lei affermava è una via che porta, probabilmente, essendo abbastanza ampia, e sono poche le vie ampie nella nostra città, diciamo, a tenere una condotta alla guida non conforme al Codice della Strada e al buonsenso e, quindi... però, è dovere dell'Amministrazione prevenire gli incidenti, è dovere dell'Amministrazione, naturalmente, anche quello di sanzionare chi viola le norme e di invitare tutti i cittadini a rispettare i limiti di velocità.

Detto questo, è anche nostro dovere verificare quale tipo di intervento può essere fatto.

A tal proposito, con la Polizia locale, quindi con il collega Stefano Garassino, abbiamo in programma una riunione tecnica per verificare che tipo di interventi e di infrastrutture possono essere previste su via Siffredi, tenuto conto che la normativa prevede, a seconda della tipologia di strade, interventi differenziati.

Faceva l'esempio dell'Aldo Moro, quindi della sopraelevata, dove, effettivamente, l'introduzione del tutor, penso... ormai sono passati circa... un po' più di dieci anni, ha portato ad una minore pericolosità.

Quindi, su questa via, che porta... attraverso anche la presenza di curve, se vogliamo anche abbastanza dolci, portano a certe velocità tra via Cornigliano e la rotatoria posta in fondo a via Siffredi, è necessario cercare di individuare delle modalità attraverso le quali abbattere, comunque, la pericolosità della stessa, o meglio, la strada non è pericolosa di per sé, ma è pericolosa per come viene attraversata dai mezzi, soprattutto anche in questo periodo, dove sappiamo che anche il numero di mezzi, anche per le note ragioni, è anche aumentato.

Quindi, sarà mio... mi impegno in una quindicina di giorni a darle un riscontro della riunione che faremo con la Polizia Locale, naturalmente, a cui, se vorrà, potrà partecipare, in modo tale da individuare le giuste soluzioni.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Amorfini? Prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Niente, ringrazio l'Assessore per l'impegno che ha preso, ringrazio anche l'Assessore Garassino, e magari cercherò di partecipare anch'io a questa riunione. Grazie.



SEDUTA DEL 14/07/2020

CCCXII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA (PG/2020/203500):
“IN MERITO ALL’AUMENTO DI FURTI NELLE ABITAZIONI DEI QUARTIERI COLLINARI DI MOLASSANA E STRUPPA. SI CHIEDE QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER CONSENTIRE UN AUMENTO DEI CONTROLLI CON PERSONALE DI POLIZIA E MEZZI IN PARTICOLAR MODO NELLE ORE NOTTURNE E L’INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PRESSO LE VIE DI ACCESSO PER UN MAGGIORE PRESIDIO DEL TERRITORIO”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Villa, “In merito all’aumento di furti nelle abitazioni dei quartieri collinari di Molassana e Struppa. Si chiede quali azioni intende intraprendere l’Amministrazione per consentire un aumento dei controlli con il personale di Polizia e mezzi, in particolar modo nelle ore notturne, e l’installazione di telecamere presso le vie di accesso per un maggior presidio del territorio”. A lei la parola, Consigliere Villa, le risponderà l’Assessore Garassino. Prego.

VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie. Intanto questa interrogazione è stata presentata qualche settimana fa, nel frattempo riconosco all’Assessore Garassino di essere venuto all’assemblea pubblica ed essersi confrontato con i cittadini, e quindi io credo che questo, assolutamente, gli vada riconosciuto.

Nel frattempo, anche in quell’assemblea, ma anche precedentemente, erano successi numerosi furti, o tentati furti in alcune zone della Val Bisagno, in particolar modo Molassana Alta, e San Siro di Struppa, ma in tutta la Val Bisagno, come in altre parti della città, quelle zone dove le case sono un po’ più diradate, sono un po’ più isolate, certamente si era rilevato un aumento abbastanza alto di furti in abitazioni. La gente era preoccupata, giustamente chiedeva che il Comune – e altrettanto lo faccio con questa interrogazione – si attivasse nei confronti, chiaramente, secondo le proprie competenze, e quelle delle altre Forze di Polizia, o di sicurezza in questa città, perché si trovassero degli strumenti e delle forme per poter essere deterrente a questo fenomeno, e in quell’occasione chiedevamo, appunto, all’Assessore Garassino, il quale si era impegnato, appunto, a valutare, insieme a tutte, chiaramente, le altre Forze, ripeto, di Polizia, e per le proprie competenze del



Comune, alcuni strumenti, alcuni... diciamo, provvedimenti, per poter, appunto, deterrere questo tipo di fenomeno.

E, allora, gli si chiedeva la possibilità di installare telecamere, la possibilità di rendere quelle zone con un'illuminazione più ampia, e quindi si potesse, ecco, rendere più sicure quelle zone, altrettanto si potesse suggerire di poter... ecco, in quelle zone ci fossero più presidi di Polizia, Polizia Locale Municipale, delle altre Forze dell'Ordine. Si faceva rilevare, inoltre, che nella Val Bisagno, ahimè, le poche... i pochi siti, i pochi presidi di Polizia sono soltanto i Carabinieri nel baricentro di Molassana e, ahimè, la Polizia soltanto nel quartiere di San Fruttuoso, e questa, giustamente, la Polizia Municipale fa quello che può, perché, obiettivamente, sono un numero di agenti che non riescono, certamente, a presidiare tutto quanto il territorio.

ono queste le proposte che si facevano, e quindi, ecco, questa mia interrogazione volge in questo senso. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a lei la parola, prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Villa. Sì, come lei ha detto, io, prontamente, sono venuto all'assemblea pubblica, che è stata, sicuramente, molto positiva, perché il confronto con i cittadini e con il Presidente di Municipio, oltre che con i Consiglieri Comunali, tra cui lei, era presente il Consigliere Mascia, sicuramente hanno dato degli spunti interessanti in una logica costruttiva.

Ne ho parlato in sede di Comitato, sia il Questore, che il Comandante dei Carabinieri, ovviamente, si sono prontamente attivati per aumentare i passaggi e i monitoraggi, lo stesso vale per la Polizia Locale, adesso, nel Piano 2020, delle telecamere, terremo presente – come ho detto anche nell'assemblea – la criticità della zona, che, naturalmente, avendo, diciamo, la parte bella, che è una zona molto tranquilla, in mezzo al verde, e quindi questo è, sicuramente, bello a livello paesaggistico-urbanistico, di contro, ovviamente, come tutte le zone che sono un po' più isolate, e con molte crose, diventano più appetibili per i ladri.

Comunque, stiamo monitorando, a breve, poi, vedremo di avere dei report. Com'è successo anche per Cornigliano Alta, poi, alla fine, le investigazioni riuscirono ad approvare ai colpevoli di queste rapine in serie nelle abitazioni, lo stesso io sono convinto che avverrà per la zona di Molassana, fermo restando che, naturalmente, continuerà il discorso di progettualità e di pianificazioni, insieme anche al Municipio, per l'installazione di nuove telecamere.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica, Consigliere Villa?

VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Sì, grazie. Mi ritengo soddisfatto della risposta. Io credo che l'impegno, ecco, che sarà in merito a questi provvedimenti sarà da me controllato e, chiaramente, riferirò all'Assessore, o chiederò a lui, ecco, aggiornamenti in merito, e vedere realizzate le cose di cui parliamo. Grazie.

CCCXIII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO (PG/2020/203331) IN MERITO A: "PROGETTI E PROGRAMMI RELATIVI AL RIPRISTINO DELLE STRISCE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Vicepresidente Grillo, che chiede "Progetti e programmi relativi al ripristino delle strisce degli attraversamenti pedonali", chiarimenti che verranno forniti dall'Assessore Campora. A lei la parola, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore Campora, questa questione l'ho già posta con iniziative consiliari in passato, e cioè, gli attraversamenti pedonali, e le strisce in modo particolare in molte realtà di quartieri invisibili, possono provocare, ovviamente, danni ai cittadini in transito, agli automobilisti e ai motociclisti che, non vedendo le strisce, possono creare notevoli infortuni.

Quindi, io non voglio ripetermi sulle cose già evidenziate in passato, vi ho portato l'esempio di Marassi, ma direi che il problema è diffuso in tutta la città, quindi volevo sapere modalità e tempi in cui si porrà mano, veramente, ad un'analisi di tutto il territorio e, prodotta l'analisi, avere un programma per risolverne la questione.

A me vanno benissimo le corsie per i ciclisti, che hanno comportato anche un costo per realizzarle, però, a prescindere da questa priorità di questa Giunta, ritengo che anche le strisce pedonali meritino tempestivi interventi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Parto dalla fine. Sulla questione delle ciclabili ricordo che il Ministero dei Trasporti ha previsto uno stanziamento di 3 milioni di euro sul 2020 e del 2021, questo lo dico perché è importante dirlo, perché ci sarà, diciamo, una fonte di finanziamento che, quindi, alla fine non andrà a sottrarre quelle che sono le risorse sugli altri interventi.

Io ho chiesto, e l'avrò nei prossimi giorni, un programma, che non ho qui con me, che le farò avere, da parte di ASTER, degli interventi di ripristino. Possiamo dire che nell'approssimarsi, anche, dell'apertura delle scuole, augurandoci che possano aprire, viene fatta un'azione mirata finalizzata al ripristino della segnaletica stradale, e in particolare dei passaggi pedonali in prossimità delle scuole, le farò avere anche un elenco; nel contempo ricordo che nell'aprile del 2020, quindi alcuni mesi or sono, sono stati individuati una serie di interventi, importanti, che riguardano interventi sulla sicurezza stradale.

Ricordo alcuni passaggi pedonali che sono già previsti, e sono già finanziati: abbiamo un attraversamento pedonale a Molassana, Mogadiscio, via Bobbio, via Fillak, via Fereggiano, via Montevideo, piazza Martinez, via Rossini e via Barrili. Questi sono quegli interventi che sono stati finanziati con un importo di circa 300.000 euro, in totale abbiamo 700.000 euro tra interventi su attraversamenti e interventi sulla segnaletica stradale e, diciamo, sugli interventi di ripristino.

Con questi importi, che sono già... i lavori sono già in atto, potremo andare a risolvere, comunque, in maniera importante, già una decina di attraversamenti pedonali che sono stati segnalati nel tempo.

Faceva l'esempio del Municipio della Bassa Val Bisagno, e lì abbiamo un intervento su via Torti e via Barrili, dov'era stata già segnalata la pericolosità del passaggio pedonale, e in particolar modo l'attraversamento di via Fereggiano, che risultava segnalato, ormai, da... diciamo, da molto tempo.

Quindi, questi sono interventi strutturali, che verranno fatti già finanziati.

Per quanto concerne gli interventi, diciamo, minimi che si attuano attraverso, semplicemente, ridipingendo gli attraversamenti pedonali, direi che entro 10 giorni riceverò questa rendicontazione da ASTER, in modo tale che, così, potrà avere dei numeri più precisi.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Grillo? Prego.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Assessore, gli obiettivi che lei ha citato su qualche quartiere mancano di vie, in particolare delle alture. In tutti casi, resto in attesa di conoscere il programma che lei oggi qui ha preannunciato.

CCCXIV°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERNINI (PG/2020/203575) IN MERITO A: "IN RELAZIONE ALLE LAMENTELE PERVENUTE DA MOLTI CITTADINI SULLA DIFFICOLTA' DI ACCESSO AI SERVIZI CIVICI DEMOGRAFICI, SI CHIEDE COME INTENDA ORGANIZZARSI LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI ESSENDO DIMINUITA LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE SANITARIA".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Bernini: "In relazione alle lamentele pervenute da molti cittadini sulla difficoltà di accesso ai Servizi civici demografici, si chiede come intenda organizzarsi la Civica Amministrazione per rispondere alle esigenze dei cittadini, essendo diminuita la gravità della situazione sanitaria". Risponderà il Vicesindaco Balleari. A lei la parola, Consigliere Bernini.

BERNINI (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie, Presidente. Cercherò di essere breve, perché so già che il Vicesindaco, invece, sarà prolisso nella sua risposta, ma la mia domanda è molto semplice: chi, come me, ha la sfortuna di essere famigerato, quando gira per le vie del quartiere dove abita viene preso immediatamente di mira dai cittadini che hanno qualche problema, e io posso anche dirgli "guarda che non è più colpa mia, perché non sono più nell'Amministrazione, ma faccio l'oppositore", però ti dicono "eh, no, devi occupartene".

Ora, uno dei temi che normalmente viene sottoposto all'attenzione è proprio quello dei tempi di attesa per poter fare... non dico certificati più complessi, come la carta di identità, ma anche quelli più semplici, certificato di morte, di nascita, che spesso, soprattutto in una popolazione, diciamo così, non avvezza all'uso del web, per ottenere queste certificazioni, era abituata a fare... visto che in via Sestri ci va ugualmente per andare a comprare la mattina, nello sportello dell'Anagrafe di Ponente.



Naturalmente con il percorso Covid c'è stato un periodo giustificato di blocco, ora anche l'organizzazione delle sale d'attesa può essere, diciamo così, con i dovuti distanziamenti tra le persone, riportata ad una certa capacità di afflusso, però in diverse parti del territorio i tempi di attesa per ottenere un certificato sono molto lunghi. Non solo, ma non c'è neanche un atteggiamento, come dire, da parte di chi, poi, dovrebbe rispondere alle prenotazioni, di fornire un protocollo diverso di richiesta, perché è vero che alcuni certificati li puoi prendere addirittura dal tabacchino, però... deve essere in grado, l'Ufficio, di rispondere, diciamo così, ad un'utenza non sempre informata e formata, quali sono i punti di riferimento nel territorio che possono sostituire, anche con tempi veloci, l'erogazione del certificato da parte dell'Anagrafe.

Allora, dato che questo non avviene la mia richiesta è: come facciamo a ridurre questi tempi, ad offrire percorsi alternativi in modo certo e chiaro ad un'utenza che lamenta, invece, un eccessivo ritardo nel fissare gli appuntamenti? Quindi, una questione molto pratica.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari, a lei la parola.

BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)

Grazie, Presidente. Secondo me è sbagliato l'approccio, Consigliere Bernini, perché lei ha detto "non è più colpa mia", io dico "non è neanche colpa nostra, è colpa del Covid, semplicemente". Cioè, forse lei se l'è dimenticato, ma...

(Intervento fuori microfono)

BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)

No, no, ma io vorrei essere preciso, poi lei ha aggiunto che io sarei stato prolisso nella mia risposta, io invece le ho detto: ho una relazione piuttosto lunga, perché, invece, vorrei relazionare esattamente su ciò che avviene, perché – ed era la premessa che avrei fatto inizialmente – sarebbe stata quella di dire che: la ringrazio per questo articolo 54, per questa interrogazione, per cercare di spiegare nuovamente, per l'ennesima volta, in un'altra maniera ancora, a tutti i nostri cittadini, ciò che è successo.

Ciò che è successo lo sappiamo tutti, e abbiamo avuto un blocco totale, abbiamo avuto un blocco totale che, però, ha consentito lo stesso a far sì che tutti i servizi pubblici essenziali funzionassero normalmente. Sto parlando di quelli che sono veramente essenziali, e, non leggo, può darsi che mi dimentichi qualche cosa, ma sto parlando delle denunce di nascita, le denunce di morte, gli atti sostitutivi di



SEDUTA DEL 14/07/2020

notorietà, che abbiamo sempre cercato di fare in anticipo, proprio per dare delle risposte importanti ai cittadini, perché è vero che la dichiarazione dell'atto sostitutivo di notorietà non è indispensabile, e può essere differibile, ma se una persona telefona agli Uffici dicendo che ha il conto bloccato, perché è mancato il coniuge, e devono necessariamente sbloccare il conto corrente per poter utilizzare i denari, che magari servono anche per il funerale, i nostri Uffici hanno sempre dato questo tipo di servizio per dare servizio ai cittadini.

Questo lo premetto, perché io non finirò mai di ringraziare tutti i lavoratori che hanno dato la loro disponibilità in questo periodo, cambiando anche le turnazioni, perché noi abbiamo fatto lavori in smart working, ma c'erano dei lavori per i quali era indispensabile la presenza.

Sto pensando anche alle carta di identità, che il DPCM ha prorogato, de facto, al 31 di luglio, proprio per ovviare a questo tipo di inconvenienti, ma succedeva che ci fossero persone che hanno smarrito la carta di identità, e che non avevano altri documenti, telefonando noi gli abbiamo fatto la carta di identità, perché non volevamo lasciare le persone da sole.

Questo è un risultato che abbiamo ottenuto, del quale sono veramente orgoglioso, e colgo l'occasione per ringraziare tutti i lavoratori comunali che si sono veramente spesi al massimo.

Andiamo, invece, su quelle che sono le nuove procedure che vengono utilizzate. Lei ha detto che magari lo dovremo spiegare meglio, ma io, guardi, qua ho comunicati stampa, è stato inserito sul sito del Comune, è stato pubblicizzato più volte per far capire che cosa si può fare, alcuni certificati, lasciamo perdere le carta di identità, possono farsi soltanto nel Comune, o nei Municipi, ma, ad esempio, molti documenti si possono fare nelle edicole convenzionate, che a luglio sono 9 in più, pertanto arriviamo oltre 40, e in tutti gli sportelli ACI della nostra città, che sono, tra l'altro, strutturati per poter dare un servizio importante ai cittadini.

Abbiamo un servizio online che funziona h24, 7 su 7, a disposizione dei cittadini. Abbiamo un servizio telefonico che funziona tutto il giorno, con degli orari, che adesso per precisione le dico: dal lunedì al giovedì 08.00-13.00, 14.00-16.30, e venerdì 08.00-14.00, per prendere l'appuntamento, è ovvio, però, che gli appuntamenti siano dilatati rispetto a quello che è ovvio.

Lei pensi che questa settimana qua, che è appena passata, con questo servizio abbiamo fatto... abbiamo ricevuto, in corso Torino, 1.400 persone. Se noi non avessimo questo tipo di servizio avremmo avuto l'invasione di persone che, giustamente, reclamavano un loro documento, andando a mettere a rischio, però, la salute dei cittadini, ma anche quella dei nostri operatori, cosa che non vogliamo.

Conseguentemente, io la ringrazio per questo importante momento che mi ha dato in Consiglio Comunale per spiegare ulteriormente queste cose, invito i cittadini ad andare sul sito del Comune, sulla pagina web che stiamo trasmettendo, e telefonare anche al Comune di Genova, per avere la possibilità di conoscere questi orari, che sono, le ripeto, gli appuntamenti fatti in modo e in maniera che... abbiamo



SEDUTA DEL 14/07/2020

ripreso anche i matrimoni, abbiamo ripreso i giuramenti per le cittadinanze, naturalmente sono...

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco...

BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)

...fatti a giorni alterni, perché non possiamo mischiare matrimoni con i giuramenti, anche perché abbiamo dovuto contingentare nei numeri le persone che erano presenti, perché lei può immaginarsi quando un cittadino extracomunitario, che ha avuto un percorso virtuoso, e raggiunge il raggiungimento del diciottesimo anno di età, e può diventare cittadino italiano, la persona vada e sia... abbia piacere di avere i propri familiari.

Allora, noi cerchiamo di dare anche queste emozioni...

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente, concluda...

BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)

...alle persone, come abbiamo cercato... mi scusi, Presidente, ma è una questione importante per la città... allora, dobbiamo cercare di venire incontro a tutte le esigenze.

La ringrazio per il quesito che mi ha posto, continui ad ascoltare quello che dicono i cittadini, ed io cercherò, nel limite delle mie possibilità, di rispondere sempre.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Bernini? Prego.

BERNINI (PARTITO DEMOCRATICO)

Velocissimo. Che non fosse colpa mia, e quindi colpa di altri, era una battuta, credevo fosse stato abbastanza chiaro, infatti mi sono autodefinito "famigerato", normalmente uno non si denigra in questo modo, però, al di là di quello, il problema è che... io penso a mia suocera, novantenne, che non le posso dire "vai sul web e prenotati", e non le posso dire "aspetta un mese per la carta di identità", che è smarrita, perché va in ansia, e quindi... allora, e i tempi delle telefonate sono... attese perché non ti rispondono, perché c'è tanta gente che telefona, tutte code... allora,



bisogna che ci sia un sistema, magari anche visivo, che rende possibile la comunicazione maggiore, con nuovi canali, del fatto che ci sono possibilità alternative, non per la carta, ma per gli altri certificati, e poi vedere se è possibile accelerare, invece, i tempi di attesa per la carta di identità, perché vi assicuro che sono, in questo momento, molto pesanti.

CCCXV° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LAURO (PG/2020/201646) IN MERITO A: "PROLUNGAMENTO METRO TRATTO BRIN-CANEPARI - STATO DELL'ARTE".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lauro, che chiede informazioni in merito allo "Stato dell'arte del prolungamento della metropolitana nel tratto Brin-Canepari", informazioni che saranno rese dall'Assessore Campora. A lei la parola, Consigliera Lauro.

LAURO (CAMBIAMO)

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Spero di riuscire a sintetizzare, diciamo, tutte le domande dei cittadini, mi faccio portavoce, Assessore.

Allora: via Ariosto, la problematica è la futura metropolitana tra Brin e Certosa. Una premessa: tutti d'accordo e favorevoli a questa infrastruttura, però, logicamente, immedesimandosi nella loro vita, dobbiamo assolutamente cercare di supportarli.

Allora, il palazzo, che ha, diciamo, un'angolatura particolare, ma è un unico palazzo, con un tetto, fondamenta in comune, finestre in comune, è stato diviso in maniera incomprensibile.

Cosa voglio dire con "diviso"? Hanno mandato la richiesta di esproprio a un'ala, e non all'altra ala. Hanno mandato la richiesta di esproprio, per farvi degli esempi, Assessore, anche se lei conosce molto bene la pratica, all'interno 2, all'interno 4, all'interno 6, ma non all'interno 3, quindi... potrebbe succedere che siano espropriati sullo stesso ballatoio appartamenti, e altri no.

Le finestre in certi casi sono assolutamente attaccate.

Allora, la richiesta è questa, Assessore: chiarezza, se possiamo già darla. ci sono 16 residenti che aspettano di essere, diciamo, risarciti per un eventuale esproprio, però vogliono sapere se ci sono le risorse, perché dire che verranno risarciti, e non contare le risorse non è corretto. Quindi, come sa, abbiamo chiesto al Sindaco la sua intenzione, e poi spetta a lei, che ha la delega, illustrarla.



I tempi, perché i tempi sono importanti, anche perché sono le vite delle persone, sono persone che studiano, che lavorano, persone anche anziane, ci sono anche dei cittadini con delle patologie all'interno di questi caseggiati, che hanno bisogno delle bombole d'ossigeno, e quindi vogliono sapere se verranno espropriati, se non lo verranno, e se nel frattempo, durante questi lavori, che non sappiamo quanto dureranno, verranno spostati in una casa adeguata, e devono avere tempo per cercarla.

Il condominio – e poi cerco di sintetizzare – che è il famoso condominio, un bellissimo condominio, per di più tenuto molto bene dai residenti, che è l'ex condominio Grondona, ha anche dei box e delle cantine con accessi a parte, da un cortile, quindi vorrebbero sapere se chi rimane lì potrà sempre accedere alle cantine, e ai box, o verrà interdetta la strada.

Ecco, io, se posso consigliare, credo importante fare un'assemblea pubblica, perché si parla di finestre dove passerà a 40 centimetri la metropolitana, quindi io mi immagino, in una cucina, uno che si vede passare la metropolitana così vicino; si parla di muri, da via Ariosto, da 5 metri attaccati alle finestre. Direi che i cittadini devono essere coscienti di quello che vanno incontro, e poi poter anche scegliere, perché ci sono dei cittadini che, comunque, non vogliono andarsene, e chiedono un risarcimenti restando all'interno del loro appartamento.

Quindi, un'assemblea pubblica sarebbe molto...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera...

LAURA (CAMBIAMO)

...molto, diciamo, cosa buona, cosa giusta, da fare al più presto e, al limite, da ripetere.

Quindi, a lei per sapere, diciamo, l'idea del Sindaco, e delle risorse.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Cerchiamo di rispondere... non abbiamo molti minuti, ma cerchiamo di dare una serie di informazioni.

Innanzitutto, nel giugno scorso abbiamo incontrato i soggetti che sono stati destinatari della comunicazione da parte dell'Ufficio PRIS, dell'Ufficio espropri, e questi immobili sono stati individuati attraverso dei parametri tecnici, che non sto



SEDUTA DEL 14/07/2020

adesso ad illustrare in questo momento, perché impiegherei molto tempo, però, che sono, sostanzialmente, stati individuati attraverso il criterio delle distanze.

Proprio per questo, in questa prima fase, è stata individuata, diciamo, una colonna, che è quella più prospiciente a dove passerà il rilevato ferroviario, naturalmente verranno espropriati i residenti del civico 2 di via Ariosto, che è una palazzina in aderenza al civico 4.

Sappiamo che il bando è stato pubblicato alcune settimane or sono per quanto concerne il prolungamento della Brin-Canepari, e anche della Brignole-San Fruttuoso, della Brignole-Piazza Martinez, e sappiamo che questa è un'opera voluta dalla cittadinanza, pur nella consapevolezza che è una grande opera pubblica, superiore ai 150 milioni di euro, che comporterà tutta una serie di disagi che noi dobbiamo cercare di limitare al massimo.

Innanzitutto faremo un'assemblea pubblica entro fine luglio, abbiamo già una data, che stamattina... la mia Segreteria ha contattato già, diciamo, il Municipio, in maniera tale da organizzarla, in cui verrà trattato il tema dell'illustrazione del progetto, tenuto conto che, nel momento in cui si chiuderà la gara, poi avremo un progetto esecutivo, anche con l'appalto dei lavori, attraverso il quale si potranno andare a definire meglio i tempi delle cantierizzazioni, in particolar modo gli aspetti relativi all'incidenza sulla mobilità urbana, e anche la necessità, comunque, di andare ad individuare dei posti auto alternativi.

In sintesi: noi in questa fase stiamo valutando... la Commissione PRIS, con la Regione, stiamo valutando tutte queste istanze che abbiamo ricevuto, abbiamo avuto diverse memorie, che io stesso ho ricevuto, e quindi abbiamo la volontà di trovare le soluzioni più adeguate, che, quindi, si possa anche valutare l'ipotesi di allargare il numero di soggetti destinatari dell'esproprio, i quali espropriati riceveranno un valore del bene, più un'indennità PRIS.

Per quanto concerne l'approfondimento dei singoli casi, più che un'assemblea pubblica ritengo che sarà opportuno farlo, o potremmo farlo in assemblea pubblica sui criteri generali, ma attenendo, poi, a questioni che riguardano, poi, i singoli, teniamo conto che alcuni hanno chiesto anche maggiori valorizzazioni a seconda di com'è lo stato della casa, abbiamo il tema dei box e delle cantine, e faremo degli incontri anche più ristretti, ma l'intenzione è quella di andare incontro a più soggetti possibili, sulla base di... allargando quelli che sono i criteri, e attraverso anche l'individuazione di fonti di finanziamento.

In questo momento i progetti di finanziamento prevedevano una determinata somma, che andava a coprire, sostanzialmente, gli espropri, che ad oggi abbiamo indicato, però dobbiamo lavorare... tutti gli Enti devono lavorare per individuare maggiori finanziamenti e, quindi, andare incontro a... trovare una soluzione a questa situazione che, effettivamente, fa sì che sullo stesso ballatoio un residente viene espropriato e l'altro no; nel contempo, poi, ci sono residenti, non sono molti, ma alcuni, che hanno anche espresso l'intenzione, comunque, di rimanere nella propria casa.



Quindi, in questo mese di luglio andremo avanti con il Comitato PRIS, e faremo l'assemblea pubblica, e ci impegneremo per trovare tutte le fonti di finanziamento adeguate.

PIANA - PRESIDENTE

Replica, Consigliera Lauro? Prego.

LAURO (CAMBIAMO)

Grazie, Assessore. Ritengo che il criterio delle distanze sia poco accettabile, per non dire inaccettabile, anche perché io sono stata sul posto, sicché il civico 2 e il civico 4, però, è un'ala dello stesso palazzo, quindi... io credo che il progetto è da valutare bene, ha detto bene lei l'assemblea pubblica, sicuramente, però l'illustrazione anche per i singoli problemi è doverosa, perché a certe famiglie cambia completamente la vita, anche di generazioni. Grazie.

CCCXVI°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI (PG/2020/203620) IN MERITO A: "INFORMATIVA URGENTE SU ESPOSTO-RICHIESTA DI VERIFICA DEI LIMITI DI IMMISSIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO, PRESENTATO NELL'AGOSTO 2019 ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE, DAI CITTADINI RESIDENTI DI VIA FIUMARA 3-7-11 TORRI SOLE, LUNA, MARE E EDIFICIO DIAMANTE DELLA ZONA DI SAMPIERDARENA. SI RICHIEDE QUALI AZIONI SONO STATE AVVIATE PER RISPONDERE ALLE PROBLEMATICHE EVIDENZIATE NELL'ESPOSTO, DAI NUMEROSI CITTADINI RESIDENTI NEL QUARTIERE".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Lodi, che chiede una "Informativa urgente su un esposto-richiesta di verifica dei limiti di immissione dell'inquinamento acustico, presentato ad agosto del 2019 al Comune, dai cittadini residenti in via Fiumara Torri Sole, Luna, Mare, e Edificio Diamante", risponderà l'Assessore Campora. A lei la parola, Consigliera Lodi.

**LODI (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Questa è una storia nota, diciamo, alla Conferenza Capigruppo, e c'era stata una Conferenza Capigruppo dov'erano state portate istanze per ben 280 famiglie residenti nelle Torri Sole, Luna, Mare, via Fiumara 11, 7 e 3, ed Edificio Diamante.

In questa istanza, tra l'altro molto ben dettagliata, con una nota molto ben preparata, chiedevano degli interventi di due tipi: uno, un intervento relativo soprattutto all'area e al parco, un parco che ha notevoli problemi, e un parco che trova, appunto, fenomeni delinquenziali, fenomeni anche difficili da organizzare, che ha avuto un grosso degrado, ed è stato duramente colpito sicuramente da una non gestione, o comunque, ecco, da un non attento monitoraggio, e poi vi è il tema, altrettanto urgente per la salute dei cittadini, che è collegato ad un esposto che i cittadini stessi hanno presentato, e che è, soprattutto questo, oggetto oggi dell'interrogazione, ed è un esposto che è stato presentato il primo di agosto del 2019, questo esposto è stato inviato alla Direzione Ambiente, Settore Igiene Acustica, Unità Operativa Complessa Acustica, ma alla quale i cittadini ad oggi non hanno avuto alcuna risposta, alcuna risposta né in senso positivo, né in senso negativo.

Non hanno avuto alcuna risposta proprio in relazione a quella che è un'attenzione a questa situazione, perché i rumori che vengono messi in evidenza, e che sono forti, e nascono, e crescono rispetto alla rete ferroviaria, e quindi al passaggio, soprattutto in alcune ore della notte, di questi mezzi davvero... che producono una forte rumorosità, e sono una sorgente rumorosa, diciamo, che crea davvero problemi all'udito, beh, su questo l'esposto era l'ultima ratio di un fenomeno che non è stato ancora approvato.

Sicuramente l'atto richiedeva una risposta, quindi io chiedo, Assessore: innanzitutto se questo atto è stato preso ed è stato attenzionato; se l'Amministrazione ha intenzione di rispondere; che cosa ha intenzione di rispondere, e, soprattutto, come ha intenzione di intervenire, perché qui sarebbe importante la costruzione di barriere acustiche, ovviamente a carico di RFI, ma a cui bisogna, però, andare a dire quello che devono fare, soprattutto a tutela dei cittadini, e trovare, comunque, un modo non tanto per non far passare i mezzi, perché i cittadini stessi sono consapevoli che, tra l'altro, sono mezzi particolari, importanti per la portualità, e per il trasporto, e per le attività produttive di Genova, ma sarebbe importante capire quali interventi strutturali, di mitigazione di questi effetti, possano essere messi in campo.

Il silenzio assordante dopo questa Capigruppo, dopo un esposto, e dopo l'interesse è evidente, quindi, rispetto a questo chiediamo... chiedo qual è l'intenzione dell'Amministrazione Comunale.



SEDUTA DEL 14/07/2020

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo, cortesemente, ai colleghi collegati da remoto di silenziare i loro microfoni. Chiedo alla regia di monitorare che i microfoni attivi siano soltanto di coloro che intendano prendere parola.

Consigliera Lodi, le daremo la risposta da parte dell'Assessore Campora dopo l'appello. Chiedo a tutti i presenti in Aula di rimanere a posto, e seduti in silenzio. Apriamo...

GAGGERO - ASSESSORE

Scusi, Presidente... Scusi, Presidente... Assessore Gaggero, presente. Mi scusi, che non sono riuscita a rispondere prima.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Assessore Gaggero.

Apriamo i lavori del Consiglio Comunale di martedì 14 luglio 2020, la seconda parte, che iniziamo con l'appello da parte della Segreteria Generale. Prego, Dott.ssa Puglisi, a lei la parola.

DOTT.SSA PUGLISI - VICESEGRETARIO GENERALE

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Puglisi Vanda

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P



SEDUTA DEL 14/07/2020

11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Gaggero Laura
5	Garassino Stefano
6	Grosso Barbara
7	Piciocchi Pietro



8	Viale Giorgio
---	---------------

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo, quindi, alla risposta dell'Assessore Campora all'interrogazione della Consigliera Lodi. Prego, Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera. Ricordo bene l'esposto, tanto che immediatamente abbiamo provveduto a segnalare la questione agli Enti competenti, in particolar modo ad ARPAL, abbiamo scritto a RFI, Direzione Territoriale Produzione, Genova, piazza Acquaverde 5, Trenitalia Liguria, via Andrea Doria 5, dopodiché abbiamo fatto anche un ulteriore sollecito, che non ha avuto alcuna risposta.

È evidente che... è doveroso che RFI, o Trenitalia, nelle loro rispettive competenze debbano rispondere all'Amministrazione, e quindi mi farò latore personalmente, tramite uno scritto, ma, naturalmente, anche tramite una semplice telefonata, del fatto che non sia stata data risposta.

È chiaro che questi sono interventi di un certo tipo che, com'è noto, ovviamente, non competono al Comune gli interventi sui rilevati ferroviari, però credo che sia opportuno dare risposta a questi cittadini.

Quindi, da parte nostra abbiamo fatto tutti i solleciti che occorre fare, e continueremo a farli, e chiederemo anche ad ARPAL, che ha ricevuto, comunque, diciamo, la nostra comunicazione, di effettuare anche quelle che sono ulteriori indagini dal punto di vista fonometrico.

Le segnalazioni dei residenti, che a suo tempo erano state portate dallo Studio ARPE, sono state inviate a seguito dell'esposto presentato il 2 agosto, diciamo, del 2019, non molleremo la presa e cercheremo, insieme, anche, attraverso la sua interrogazione, e attraverso, poi, gli ulteriori interventi che potranno fare anche i condomini, di far sì che, diciamo, le Ferrovie intervengano sul tratto di linea ferroviaria nei pressi di via Fiumara, Giardini Meccanico, via Pacinotti e via Mantovani.

Risolleciteremo anche ARPAL, che poi è il soggetto che dovrà effettuare gli interventi, in modo tale che questo esposto, che ormai è stato presentato diversi mesi, possa avere almeno una risposta, e ci auguriamo anche un esito positivo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Replica, Consigliera Lodi? Prego.

LODI (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie, Presidente. 10 mesi sono tanti, la pregherei, dato che mi pare che siano stati fatti degli atti, se è possibile, comunque, dare come indicazione degli atti fatti con una memoria, e con quello che è stato fatto, ai cittadini, in maniera che non abbiano la sensazione che sia tutto fermo, e poi, soprattutto, valutare in sede legale quali sono tutte quelle attività, perché un esposto viene fatto al Comune, a sua volta, se il Comune non ha risposta, come dire, agli altri Enti, allora quali possono essere le modalità per richiamare gli altri Enti a fare quello di dovere, ma, soprattutto, poi le chiederei se è possibile avere una nota delle cose che sono state fatte, una memoria, in maniera che anche per me sia più facile ricostruire la situazione. Grazie.

CCCXVII°

**ODG 1 "FUORI SACCO" IN MERITO ALL'EDILIZIA
CARCERARIA****PIANA - PRESIDENTE**

Bene. Allora, colleghi, prima di affrontare le pratiche iscritte all'ordine del giorno odierno abbiamo da votare quattro ordini del giorno "fuori sacco" che residuano dalla settimana scorsa, e quindi vi chiedo di stare attenti, al posto, di modo che io ne possa dare lettura e possa procedere con la votazione dei documenti per appello nominale.

Do lettura del primo ordine del giorno "fuori sacco".

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020**

Oggetto: **Edilizia carceraria.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il sovraffollamento delle carceri e la grave carenza di risorse umane:

portano inevitabilmente ad una gestione difficoltosa dei detenuti anche a fronte delle pessime condizioni degli edifici adibiti a casa circondariale;

hanno visto negli ultimi tempi crescere un malcontento generale che ha portato a diversi fenomeni di grave violenza ad opera di detenuti nei confronti degli agenti, alcuni anche in Liguria;



SEDUTA DEL 14/07/2020

- a ciò si aggiunge che gli ospedali psichiatrici aboliti nel 2013, ma chiusi definitivamente il 31 marzo 2015, sono sostituiti dalle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS). Ad oggi risultano attive in Italia solo 23 REMS e molto spesso mal funzionanti: ciò aggrava ulteriormente la gestione di quei detenuti che, oltre a manifestare un comportamento antisociale, siano afflitti da una patologia psichiatrica. Al 30 giugno 2010 tali strutture ospitavano un totale di 1.547 detenuti. Si può ricorrere a tali strutture "solo nei casi in cui siano acquisiti elementi dai quali risulta che il REMS sia la sola misura idonea ad assicurare cure adeguate ed a fare fronte alla pericolosità sociale dell'infermo o seminfermo di mente. Il suo collocamento in un penitenziario ordinario non gli garantirebbe l'adeguata cura e sorveglianza di cui necessita per la sua sicurezza e degli operatori del settore;

Ritenuto che la gestione del sistema carcerario, alla luce dei gravi carenze suddette, necessita di una revisione, da parte del Governo, della politica fino ad oggi prescelta;

Appreso che la Polizia Penitenziaria, a causa della grave carenza di risorse umane (si stima che ogni agente debba gestire diversi detenuti), è molto spesso esposta ad un grave pericolo di aggressione. Secondo i dati del Ministero della Giustizia, al 29 febbraio (dato più aggiornato) in Italia i detenuti sono 61.230, a fronte di una capienza regolamentare delle carceri pari a 50.931 posti;

Tenuto che resta, inoltre, difficile la collocazione di quei soggetti che, a fronte dell'abuso di sostanze stupefacenti o in caso di sopravvenuta infermità psichica, risultino essere in parte idonei al soggiorno nelle REMS ed in parte al soggiorno nelle carceri ordinarie;

Tutto ciò premesso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intercedere presso il Governo affinché vi siano:

stanziamenti di nuovi fondi e progetti per incrementare la edilizia carceraria ordinaria e le nuove strutture REMS.

nuove procedure concorsuali che permettano un ampliamento di assunzioni rivolte agli agenti della Polizia Penitenziaria, anche rivedendo e rivalutando le modalità di reclutamento tramite concorso.

Proponenti: Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Ferrero, Fontana, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli (Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa)

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali


**Seduta del Consiglio
comunale Martedì 14 luglio
2020 ore 14.00 Votazione
ODG FUORI SACCO**

	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio		x			
ANZALONE Stefano		x			
ARIOTTI Fabio		x			
AVVENENTE Fabio		x			
BARONI Mario		x			
BERNINI Stefano		x			
BERTORELLO Federico		x			
BRUCCOLERI Maria José		x			
BRUSONI Marta		x			
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto		x			
CASSIBBA Carmelo		x			
CERAUDO Fabio		x			
CORSO Francesca		x			
COSTA Stefano		x			
CRIVELLO Giovanni		x			
DE BENEDICTIS Francesco		x			
FERRERO Simone		x			
FONTANA Lorella		x			
GAMBINO Antonino		x			
GIORDANO Stefano		x			
GRILLO Guido		x			
IMMORDINO Giuseppe		x			
LAURO Lilli		x			
LODI Cristina		x			
MASCIA Mario		x			
OTTONELLO Vittorio		x			
PANDOLFO Alberto		x			
PIANA Alessio		x			
PIGNONE Enrico		x			
PIRONDINI Luca		x			
PUTTI Paolo		x			
REMUZZI Luca		x			
ROSSETTI Maria Rosa		x			
ROSSI Davide		x			
SALEMI Pietro		x			
SANTI Ubaldo		x			
TERRILE Alessandro Luigi		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

TINI Maria		x			
VACALEBRE Valeriano		x			
VILLA Claudio		x			
RISULTATO	1	40	0	0	0

CCCXVIII°

ODG 2 “FUORI SACCO” IN MERITO RICERCA SEDE
GUARDIE ZOOFILIE**PIANA - PRESIDENTE**

Do lettura e pongo in votazione il secondo ordine del giorno “fuori sacco”, avente ad oggetto la “Ricerca sede guardie zoofile nel Municipio Levante”.

ODG 2 FUORI SACCO

Oggetto: Ricerca sede per Guardie Zoofile Municipio Levante

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l’associazione del Nucleo Guardie Zoofile, in virtù di una convenzione stipulata nel maggio 2017 con il Municipio Levante, aveva la sede nei locali siti in piazza Duca degli Abruzzi;

considerato, inoltre, che alla fine del 2019 il Municipio Levante non ha più ritenuto rinnovare la concessione dei locali al Nucleo delle Guardie Zoofile, le quali svolgono un ruolo importante dal punto di vista ambientale, quali la vigilanza dei parchi, l’individuazione delle discariche, la tutela degli animali;

preso atto che dopo il dibattito in Consiglio Comunale, nell’ottobre 2019, sulla vicenda nella quale l’Amministrazione si era impegnata – testualmente – a cercare di supportare anche l’attività individuando anche un locale diverso rispetto a quello che oggi il Municipio ritiene essere restituito ad uso istituzionale, e ad oggi, dopo 8 mesi la situazione è rimasta invariata, senza alcuna soluzione;

ritenuto che l’attività del Nucleo delle Guardie Zoofile potrebbe dare ancora oggi un significativo contributo, in particolare nella gestione degli spazi all’aperto dei parchi



SEDUTA DEL 14/07/2020

di Nervi, anche a seguito delle normative della Fase 2 post Covid-19, per migliorarne la vivibilità e la fruizione in sicurezza a favore dei cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi affinché sia individuata una sede per l'associazione del Nucleo Guardie Zoofile in locali della Civica Amministrazione, al fine di consentire ai volontari il proseguimento della loro preziosa attività a favore dell'ambiente.

Firmato: Partito Democratico

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali

 COMUNE DI GENOVA	Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00 Votazione ODG FUORI SACCO				
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio			x		
ANZALONE Stefano			x		
ARIOTTI Fabio			x		
AVVENENTE Fabio		x			
BARONI Mario			x		
BERNINI Stefano		x			
BERTORELLO Federico			x		
BRUCCOLERI Maria Josè		x			
BRUSONI Marta			x		
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto			x		
CASSIBBA Carmelo			x		
CERAUDO Fabio		x			
CORSO Francesca			x		
COSTA Stefano			x		
CRIVELLO Giovanni		x			
DE BENEDICTIS Francesco			x		
FERRERO Simone			x		
FONTANA Lorella			x		
GAMBINO Antonino			x		
GIORDANO Stefano		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

GRILLO Guido			X		
IMMORDINO Giuseppe		X			
LAURO Lilli			X		
LODI Cristina		X			
MASCIA Mario			X		
OTTONELLO Vittorio			X		
PANDOLFO Alberto		X			
PIANA Alessio			X		
PIGNONE Enrico		X			
PIRONDINI Luca		X			
PUTTI Paolo		X			
REMUZZI Luca			X		
ROSSETTI Maria Rosa			X		
ROSSI Davide			X		
SALEMI Pietro		X			
SANTI Ubaldo		X			
TERRILE Alessandro Luigi		X			
TINI Maria		X			
VACALEBRE Valeriano			X		
VILLA Claudio		X			
RISULTATO	1	17	23	0	0

CCCXIX°

ODG 3 "FUORI SACCO" IN MERITO INCREMENTO
CORSIE GIALLE AMT**PIANA - PRESIDENTE**

Do lettura del terzo ordine del giorno "fuori sacco".

ORDINE DEL GIORNO**Premesso che**

il periodo di look-down dovuto alla Pandemia ha causato notevoli problemi economici anche al trasporto pubblico, con una notevole riduzione del numero degli utenti dall'esplosione del Covid 19 e tuttora determinata dai provvedimenti di distanziamento.

Tenuto conto che

sarebbe necessario aumentare il numero degli autobus in servizio ma che il parco mezzi non può essere implementato rapidamente.

Considerato che



SEDUTA DEL 14/07/2020

attraverso l'aumento della velocità commerciale degli autobus è possibile, senza variare il parco mezzi a disposizione e l'organico degli autisti, intensificare il numero delle corse e quindi offrire un maggiore e più efficace servizio alla cittadinanza.

Verificato che

non ci sarebbero costi aggiuntivi per AMT, ma al contrario un aumento degli introiti da tariffazione anche con il possibile coinvolgimento del trasporto Taxi

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a valutare, in questa fase emergenziale, la possibilità di incrementare le corsie gialle in città, in modo tale che la velocità e la frequenza dei mezzi possano crescere in numero significativo e, nel contempo, in sinergia con AMT, predisporre un progetto che preveda, in vista del prossimo autunno con la ripresa delle attività scolastiche, un programma che individui in città veri e propri assi preferenziali per i bus e i taxi, affinché i tempi del trasporto pubblico possano concretamente migliorare le propria offerta nell'interesse della comunità genovese;
- a convocare, inoltre, la Commissione competente per approfondire la tematica del trasporto pubblico locale.

Firmato: Lista Crivello

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali



Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00 Votazione ODG FUORI SACCO					
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio			x		
ANZALONE Stefano			x		
ARIOTTI Fabio			x		
AVVENENTE Fabio		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

BARONI Mario			X		
BERNINI Stefano	assente				
BERTORELLO Federico			X		
BRUCCOLERI Maria Josè		X			
BRUSONI Marta			X		
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto			X		
CASSIBBA Carmelo	assente				
CERAUDO Fabio		X			
CORSO Francesca			X		
COSTA Stefano			X		
CRIVELLO Giovanni		X			
DE BENEDICTIS Francesco			X		
FERRERO Simone			X		
FONTANA Lorella			X		
GAMBINO Antonino			X		
GIORDANO Stefano		X			
GRILLO Guido			X		
IMMORDINO Giuseppe		X			
LAURO Lilli			X		
LODI Cristina		X			
MASCIA Mario			X		
OTTONELLO Vittorio			X		
PANDOLFO Alberto		X			
PIANA Alessio			X		
PIGNONE Enrico		X			
PIRONDINI Luca		X			
PUTTI Paolo		X			
REMUZZI Luca			X		
ROSSETTI Maria Rosa			X		
ROSSI Davide			X		
SALEMI Pietro		X			
SANTI Ubaldo		X			
TERRILE Alessandro Luigi		X			
TINI Maria		X			
VACALEBRE Valeriano			X		
VILLA Claudio		X			
RISULTATO	3	16	22	0	0

Respinto



SEDUTA DEL 14/07/2020

CCCXX°

ODG 4 "FUORI SACCO" IN MERITO A VIA
MONTORSOLI E VIA SERREA

PIANA - PRESIDENTE

Vado a dare lettura dell'ultimo ordine del giorno "fuori sacco" che porremo in votazione nella seduta odierna, ha ad oggetto la "Valenza pubblica di via Montorsoli in località Serrea".

ODG 4 FUORI SACCO

Oggetto: Valenza Pubblica Via Montorsoli-Località Serrea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione discussa e approvata all'unanimità dal Municipio Ponente in data 21 aprile 2020, inerente il riconoscimento della valenza pubblica della Via Montorsoli, qui sotto integralmente richiamata:

Premesso:

che sulle alture di Voltri si sviluppa la Località Serrea, collegata alla strada principale, Via Ovada, dalla sola Via Montorsoli;

che per tale ragione la Via in oggetto costituisce una infrastruttura fondamentale per i nuclei familiari residenti in Serrea, e rappresenta un utile percorso viario per il Comune di Mele e la Località di Acquisanta, specie in casi di interdizione della Strada Statale SS 456 del Turchino;

Considerato:

che negli anni la presenza abitativa in Località Serrea ha avuto un incremento, anche a seguito di iniziative immobiliari che hanno condotto ad avere 70 nuclei familiari;

che come gran parte del territorio regionale e comunale, anche la Località di cui sopra presenta notevoli criticità idrogeologiche, rese ancora più evidente durante gli eventi alluvionali del 2010 e del 2014;

che da decenni manca un intervento strutturale di messa in sicurezza di Via Montorsoli, in grado di poter far transitare serenamente gli abitanti;

Visto:



 SEDUTA DEL 14/07/2020

che nel 1997 si è avuto un intervento di asfaltatura della strada in oggetto, per una lunghezza di 700 metri, a seguito della delibera della Giunta Comunale n. 2372 del 1996;

che a seguito dell'intervento immobiliare di cui sopra sono stati previsti oneri di urbanizzazione;

che con Delibera del Consiglio Comunale del 21/05/1973 n. 834 la Via in oggetto, nel primo tratto, viene classificata come "comunale";

che il Municipio VII Ponente ha intrapreso un dialogo costruttivo con il Comitato Serrea ODV, e che prevede un intervento di asfaltatura almeno nel primo tratto di Via Montorsoli;

Appreso:

che il suddetto comitato in data 03/03/2020 ha inviato agli Uffici preposti una istanza di valenza pubblica di Via Montorsoli;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi affinché in collaborazione con il Municipio, la Civica Amministrazione impartisca agli uffici preposti gli indirizzi necessari, volti al recepimento della richiesta dei cittadini;

a prevedere se necessario un tavolo di lavoro alla presenza dei soggetti interessati, al fine di verificare le eventuali criticità che dovessero emergere nell'espletare l'iter amministrativo per il riconoscimento della valenza pubblica di Via Montorsoli.

Firmato: Partito Democratico

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali

 COMUNE DI GENOVA	Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00 Votazione ODG FUORI SACCO Via				
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio			X		
ANZALONE Stefano			X		
ARIOTTI Fabio			X		
AVVENENTE Fabio		X			
BARONI Mario			X		
BERNINI Stefano		X			



SEDUTA DEL 14/07/2020

BERTORELLO Federico			X		
BRUCCOLERI Maria Josè		X			
BRUSONI Marta			X		
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto			X		
CASSIBBA Carmelo			X		
CERAUDO Fabio		X			
CORSO Francesca			X		
COSTA Stefano			X		
CRIVELLO Giovanni		X			
DE BENEDICTIS Francesco			X		
FERRERO Simone			X		
FONTANA Lorella			X		
GAMBINO Antonino			X		
GIORDANO Stefano		X			
GRILLO Guido			X		
IMMORDINO Giuseppe		X			
LAURO Lilli			X		
LODI Cristina		X			
MASCIA Mario			X		
OTTONELLO Vittorio			X		
PANDOLFO Alberto		X			
PIANA Alessio			X		
PIGNONE Enrico		X			
PIRONDINI Luca		X			
PUTTI Paolo		X			
REMUZZI Luca			X		
ROSSETTI Maria Rosa			X		
ROSSI Davide			X		
SALEMI Pietro		X			
SANTI Ubaldo		X			
TERRILE Alessandro Luigi		X			
TINI Maria		X			
VACALEBRE Valeriano			X		
VILLA Claudio		X			
RISULTATO	1	17	23	0	0

Respinto



SEDUTA DEL 14/07/2020

V°

DL 236/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo, terminati gli ordini del giorno “fuori sacco”, quindi, al primo punto all’ordine del giorno odierno, la delibera 236 dell’8 luglio 2020 avente ad oggetto: “Modifica della composizione delle Commissioni Consiliari permanenti limitatamente ai Gruppi Consiliari Fratelli d’Italia e Direzione Italia”.

Credo che non ci siano interventi in dichiarazione di voto. Pongo, quindi, in votazione la delibera di Consiglio 236 dell’8 luglio 2020 avente ad oggetto: “Modifica della composizione delle Commissioni Consiliari permanenti limitatamente ai Gruppi Consiliari Fratelli d’Italia e Direzione Italia”, comprensiva dell’immediata eseguibilità. Si vota.

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali



Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00 Votazione Delibera di Consiglio DL 236					
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio		x			
ANZALONE Stefano		x			
ARIOTTI Fabio		x			
AVVENENTE Fabio		x			
BARONI Mario		x			
BERNINI Stefano		x			
BERTORELLO Federico		x			
BRUCCOLERI Maria José		x			
BRUSONI Marta		x			
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto		x			
CASSIBBA Carmelo		x			
CERAUDO Fabio			x		
CORSO Francesca		x			
COSTA Stefano		x			
CRIVELLO Giovanni		x			
DE BENEDICTIS Francesco		x			
FERRERO Simone		x			
FONTANA Lorella		x			
GAMBINO Antonino		x			
GIORDANO Stefano			x		
GRILLO Guido		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

IMMORDINO Giuseppe			X		
LAURO Lilli		X			
LODI Cristina		X			
MASCIA Mario		X			
OTTONELLO Vittorio		X			
PANDOLFO Alberto		X			
PIANA Alessio		X			
PIGNONE Enrico				X	
PIRONDINI Luca			X		
PUTTI Paolo		X			
REMUZZI Luca		X			
ROSSETTI Maria Rosa		X			
ROSSI Davide		X			
SALEMI Pietro		X			
SANTI Ubaldo		X			
TERRILE Alessandro Luigi		X			
TINI Maria			X		
VACALEBRE Valeriano		X			
VILLA Claudio		X			
RISULTATO	1	34	5	1	0

Approvata

CCCXXI°

MOZIONE 78/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 78/2020, avente ad oggetto: "Iniziativa nei confronti dei titolari di permessi di rottura suolo". L'atto è stato presentato dal Vicepresidente Grillo. Sulla mozione sono stati presentati anche due emendamenti a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle. A lei la parola per l'illustrazione, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Colleghi, la mozione richiama alcune iniziative consiliari relative alla posa della fibra ottica: l'ordine del giorno del 5 giugno 2018 aveva per oggetto "Approvazione del progetto per l'ampliamento dell'infrastruttura in fibra ottica proprietà del Comune di Genova in Valpolcevera"; l'ordine del giorno del 4 dicembre 2018 aveva come titolo, la delibera sulla quale è stato approvato l'ordine del giorno, "Approvazione del nuovo Regolamento per la rottura del suolo pubblico e la concessione dell'uso del sottosuolo pubblico e delle infrastrutture comunali".



Quest'ordine del giorno richiamava molti punti, ovviamente, del Regolamento, ed in particolare evidenziava che 6 mesi dopo dai lavori di scavo per la fibra ottica la ditta che, ovviamente, o l'impresa, esecutrice dei lavori, avrebbe dovuto provvedere, ovviamente, a rinforzare, a ripianare il lavoro eseguito, cosa che non è avvenuta.

L'articolo 54, poi, del 28.01.2019, dove evidenziavo i disagi segnalati dai cittadini, relativi al manto stradale sconnesso e pericoloso in molti quartieri, in particolare Levante Centro, e Val Bisagno, e si chiedeva quali iniziative programmate per eliminarne le criticità.

L'articolo 54, poi, dell'8.07.2019, che richiamava l'ordine del giorno approvato contestualmente al bilancio previsionale 2019, in cui, tra l'altro, veniva segnalato che "a seguito degli scavi per la fibra ottica l'asfalto cittadino presenta anomalie al ribasso dell'asfalto, che possono provocare cadute, in modo particolare per i motociclisti", anche in questo caso si richiedevano notizie circa i provvedimenti adottati, o programmati.

Ora, queste criticità esistono tuttora, e quindi con questa mozione si chiede di attivare le più opportune iniziative nei confronti delle aziende esecutrici dei lavori, al fine di risolvere le criticità segnalate nei documenti in premessa richiamati, credo sia un atto dovuto, perché vorrei sapere, poi, in casi di incidenti determinati da questi scavi non risanati, le eventuali responsabilità su chi ricadono.

E, quindi, per la quinta volta consecutiva chiedo alla Giunta, ovviamente, di fare chiarezza sulle modalità e tempi dei ripristini.

MOZIONE N. 78/2020
Il Consiglio Comunale

- **Richiamato** il Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali;
 - **Richiamate**, inoltre, le sotto elencate riunioni e allegate iniziative consiliari relative alla posa della fibra ottica:
 - Ordine del Giorno – approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 5 giugno 2018
 - Ordine del Giorno – approvato nella seduta del 4 dicembre 2018 – approvazione Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali
 - Art. 54 del 28.1.2019
 - art. 54 dell'8.7.2019
- Per quanto nella premessa richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:

- Attivare le più opportune iniziative nei confronti delle aziende esecutrici dei lavori al fine di risolvere le criticità segnalate nei documenti in premessa richiamati.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



SEDUTA DEL 14/07/2020

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 DICEMBRE 2018

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373 PROPOSTA N. 59 DEL 25/10/2018.

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA ROTTURA DEL SUOLO PUBBLICO E LA CONCESSIONE DELL'USO DEL SOTTOSUOLO PUBBLICO E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO dall'allegato n. 2:

- Contenuto delle domande di concessione d'uso delle infrastrutture comunali predisposte per il passaggio di servizi a rete
 - Programma di installazione della rete e/o degli interventi integrativi alla rete già esistente;
 - Programmazione annuale dell'eventuale espansione geografica della rete (con allegate dettagliate informazioni grafiche);

RILEVATO inoltre dall'allegato n. 3:

- Contenuti della convenzione di concessione d'uso di infrastrutture comunali predisposte per il passaggio dei servizi a rete e prescrizioni d'uso di tali infrastrutture

I. Criteri generali

Le convenzioni per il rilascio di concessioni d'uso di infrastrutture comunali predisposte per il passaggio di servizi a rete, stipulata fra il Comune e gli operatori richiedenti, devono disciplinare:

c. il programma annuale di eventuale espansione geografica della rete;

EVIDENZIATO

che il Comune approva il Bilancio annuale e triennale dei Lavori Pubblici con risorse destinate ad asfaltature strade - marciapiedi - riassetto zone verdi;

RIMARCATO

che onde evitare che dopo gli interventi effettuati dal Comune avvengano rotture del suolo sia per le fibre ottiche, ma anche per altri interventi da parte di altri Enti;

Per quanto sopra segnalato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A concertare con tutti gli Enti la programmazione annuale degli interventi da effettuare.

Proponente: Grillo (Forza Italia).



SEDUTA DEL 14/07/2020

ORDINE DEL GIORNO
Approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 5 giugno 2018
Il Consiglio Comunale

- Vista la Mozione: "Posa fibra ottica in città e qualificazione imprese esecutrici"
- Rilevato dalla Mozione che già da molto tempo in diverse parti della città, le strade di Genova sono interessate dai lavori di posa della fibra ottica che creano potenziali e diffusi rischi per la pubblica incolumità di automobilisti, ciclomotoristi, e pedoni a causa dei pessimi ripristini provvisori della pavimentazione
- Richiamata la Delibera di Giunta del 6.11.2014 avente ad oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (P.O.R) LIGURIA - F.E.S.R. 2007/2013 - ASSE 3 "SVILUPPO URBANO" PROGETTO INTEGRATO "SAMPIERDARENA". APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE /DEFINITIVO REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE IN FIBRA OTTICA, VIDEOSORVEGLIANZA E WIFI PUBBLICO IN SAMPIERDARENA RELATIVO AGLI INTERVENTI 1 "RIQUALIFICAZIONE DI VIA BURANELLO", 2 "RIQUALIFICAZIONE DI VIA DASTE", 5 "RIQUALIFICAZIONE DI VIA CANTORE"
- Richiamata inoltre la Delibera di Giunta del 25.8.2016 avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA PROPRIETARIA DEL COMUNE DI GENOVA IN VALPOLCEVERA"
- Evidenziato che il consiglio comunale ha approvato l'allegato Ordine del Giorno

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Rispetto alle Delibere in premessa elencate, produrre una relazione scritta al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti in conformità con le normative vigenti.

Il Consigliere Comunale Guido Grillo

Genova, 8.7.2019
Prot.n. 241420

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Guido Grillo, Consigliere Comunale del Gruppo Forza Italia, ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale, prenota un'interrogazione a risposta immediata in merito a:
richiamato all'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio Previsionale 2019 in cui, tra l'altro, veniva segnalato che, a seguito degli scavi per la fibra ottica, l'asfalto cittadino presenta anomalie al ribasso dell'asfalto che possono provocare cadute, in modo particolare per i motociclisti, si richiedono notizie circa provvedimenti adottati o programmati.

Il Consigliere Guido Grillo



Genova, 28.1.2019
Prot.n. 35109
Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Guido Grillo, Consigliere Comunale del Gruppo Forza Italia, ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale, prenota un'interrogazione a risposta immediata in merito a:

**FIBRA OTTICA: molti disagi segnalati dai cittadini relativi a manto stradale sconnesso e pericoloso in molti quartieri, in particolare Levante - Centro - Val Bisagno.
Quali iniziative programmate per eliminare le criticità.**

Il Consigliere Guido Grillo

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione della mozione andiamo a quella degli emendamenti collegati, a firma dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle, li illustra il Consigliere Giordano. Prego, Consigliere.

E1-E2 GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Grillo di aver portato, comunque, alla luce un problema che è ormai di vecchia data nella nostra città e, proprio in virtù di quello che richiama il Consigliere Grillo, che è, diciamo, l'espressione più storica di questo Consiglio, che richiama mozioni, ordini del giorno che sono disattesi da quest'Amministrazione, in quanto rimangono, poi, fogli nel cassetto mai messi in atto, richiamo all'attenzione l'Assessore di competenza alla mozione che avevamo presentato, proprio, sulla rottura suolo pubblico nella seduta del 17 ottobre 2017, votata all'unanimità.

Per questo richiamiamo due emendamenti... dunque: nell'impegnativa aggiungere il seguente capoverso... – Presidente, aggiungo una parola che è stata dimenticata, quindi... nella descrizione, la aggiungo nella parte finale – dunque “che la Civica Amministrazione si attivi urgentemente a programmare un tavolo tecnico affinché si possa sviluppare un vero censimento reale del sottosuolo genovese affinché le situazioni di pericolo siano preventivamente analizzate”. Conosciamo tutti cos'è successo con i vari scavi e quali situazioni in cui ci siamo trovati in condizioni di estrema pericolosità per aver rotto, diciamo, tubi del gas, oppure servitù petrolifere che vanno nel nord Italia.

L'altro emendamento nasce proprio da questa mozione, proprio perché, insomma, le asfaltature fatte dalle aziende private lasciano molto a desiderare, e in



SEDUTA DEL 14/07/2020

quella mozione avevamo ottenuto l'approvazione di valutare l'ipotesi che la Civica Amministrazione possa essere l'esecutore finale dei ripristini, perché è sotto gli occhi di tutti che, ad esempio, la nostra partecipata ASTER, quando esegue le asfaltature nella nostra città, le esegue con una tipologia di lavoro estremamente professionale e duratura nel tempo. Grazie.

EM. 1
MOZ. 78

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14.07.2020

EMENDAMENTO

MOZIONE 78/2020

FIBRA OTTICA

Nell'impegnativa **aggiungere**

ovvero a valutare l'ipotesi che la Civica Amministrazione possa essere l'esecutore finale del ripristino

I CONSIGLIERI

Stefano Giordano
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini

EM. 2
MOZ. 78

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14.07.2020

EMENDAMENTO



MOZIONE 78/2020

FIBRA OTTICA

Nell'impegnativa **aggiungere** il seguente capoverso

la Civica Amministrazione si attivi urgentemente a programmare un tavolo tecnico affinché si possa sviluppare un vero censimento reale del sottosuolo genovese affinché le situazioni di pericolo siano preventivamente.

I CONSIGLIERI

Stefano Giordano
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini

PIANA - PRESIDENTE

Prima di passare a eventuali interventi in discussione generale chiedo al Consigliere Grillo la posizione su questi due emendamenti. Prego, Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Accolgo personalmente, ovviamente, i due emendamenti proposti dal Gruppo 5 Stelle.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla discussione generale sulla mozione emendata. Consigliere Avvenente, prego.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Più volte abbiamo avuto occasione di affrontare questo tema, e devo dire che l'Assessore Piciocchi ogni volta ci ha risposto sempre molto garbatamente; insomma, che stavano per chiudere, o forse addirittura avevano chiuso, un protocollo per obbligare questi soggetti a procedere a fare i ripristini.

Io, fossi l'Assessore, sarei lievemente inc... alterato con questi soggetti, perché magari a lui, o ai suoi tecnici, gli dicono "guardate, procediamo, andiamo avanti", poi, in realtà, se ne infischiano di quello che dice l'Amministrazione, e questo non è bello. Non è bello per l'Amministrazione, non è bello per i genovesi, non è bello per il Consigliere Grillo, non è bello per nessuno di quelli che poi sono costretti a riproporre questo tipo di atti, insomma.

Dato che questa cosa è largamente diffusa in città, non mi sento neanche di proporre all'Assessore, o ai tecnici del suo Assessorato, un sopralluogo, perché bisognerebbe girare, praticamente, tutta la città, voglio solo sottolineare un aspetto: questi signori... ora, io non voglio gettare la croce addosso a nessuno, perché non ne sono certo, ma all'inizio sembrava che fosse una ditta... una certa ditta Cobra?, forse proprietaria di una squadra di calcio spagnola di alto livello, che aveva vinto l'appalto per eseguire i ripristini, in alcune strade, di quelle che conosco meglio del Ponente, gli scavi per la posa in opera della fibra sono stati fatti nel giugno 2017, lo ricordo bene perché ho scarpinato per la campagna elettorale, e mi ricordo benissimo di aver girato ogni strada del territorio ponentino, e non solo ponentino. I ripristini, dopo 3 anni, non sono ancora stati eseguiti, ci sono ancora gli scavi con lo sprofondamento al centro... certo, sono trincee di piccole dimensioni, ma proprio per questo più pericolose per ciclisti, monopattinisti, motociclisti, pedoni...

Ecco, io credo che, davvero, sia giunto il momento di mettere un po' con le spalle al muro questi signori. Poi, che lo faccia ASTER, che lo faccia qualcun altro, insomma... mi sembra che l'Assessore, l'altra volta, quando ne parlava diceva "va beh, abbiamo visto che ASTER, con i soli uomini che ha, con i soli mezzi, sono pochi, non ce la fa, troviamo soluzione diversa".

L'importante... da questo punto di vista ribadisco una vecchia massima, che però è sempre valida: non mi interessa il colore del gatto, l'importante è che mangi il topo. E, allora, che lo faccia ASTER, che lo faccia la Cobra, che lo faccia Babbo Natale, l'importante è che questi ripristini vengano fatti, perché... io pavento non solo un rischio e pericolo per i soggetti che avevo citato poc'anzi, ma anche un altro pericolo, perché, prima o dopo, mano a quegli scavi lasciati abbandonati malamente



dovrà essere messa, con quali soldi e quali risorse pubbliche? Mi sembra di sentire già che l'Amministrazione, giustamente, dirà che a causa dei continui tagli dallo Stato centrale non ha le disponibilità e, quindi, gli scavi rischiano di rimanere lì ancora molto a lungo.

Allora, visto che questi signori a livello nazionale hanno ottenuto, come posso dire, una via preferenziale per fare quello che stanno facendo, io trovo che, davvero, ci vorrebbe una mobilitazione di carattere generale non solo sull'onda dell'emozione, perché... qualcuno di voi ha visto la trasmissione "Report", quando parlava degli scavi della posa in opera della fibra ottica? Se non l'avete vista andate su internet, cercatela, e lì sopra sono emerse delle cose molto interessanti, molto curiose, molto carine.

Però, alla fine di tutta questa favola, al di là delle polemiche, al di là delle discussioni, io credo che l'interesse collettivo sia quello che quegli scavi vengano chiusi e vengano fatti i ripristini a regola d'arte, così com'era previsto dalle normative vigenti, e credo che il Comune abbia il diritto di pretenderlo da questi gentili signori. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale, controllo anche nella chat coloro che sono collegati da remoto. Quindi, passo la parola all'Assessore Picicchi per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione emendata. Prego, Assessore.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Allora, intanto mi preme dire che gli appelli del Consigliere Grillo, oggetto di ripetuti documenti, non sono affatto caduti nel vuoto, perché questo è un tema sul quale io personalmente sto lavorando molto intensamente.

Come diceva correttamente il Consigliere Avvenente, dobbiamo partire da un presupposto, che in effetti ho potuto constatare con mano, anche da una serie di episodi nella negoziazione con queste aziende degli ultimi giorni. Allora, noi abbiamo una legislazione che è oltremodo di favore nei confronti di questi soggetti, e nei confronti di questo tipo di attività, prova ne è il fatto che la bozza del Regolamento... della modifica al Regolamento delle rotture suolo, che ho predisposto e ho mandato, così come prescrive la norma, per conoscenza a questi soggetti, mi è stata restituita con tutta una serie di osservazioni dove vengono criticati tutti quei passaggi, che io non di meno porterò in Aula a costo – e già lo prevedo – di subire dei ricorsi, volti ad intensificare i controlli, a chiedere le garanzie.

Soprattutto c'è un punto che io ho voluto inserire, e che è oggetto di aspro contrasto, e riguarda il tema delle fidejussioni, perché noi nel Regolamento abbiamo inserito il principio che, lo dico già, va nel senso opposto a quello che è



l'emendamento proposto dal Movimento 5 Stelle, e che, di fatto, era già stato recepito nella precedente versione del Regolamento proposta dal mio predecessore, con esiti che non sono stati soddisfacenti, perché, non ne indago le motivazioni, ma ASTER non è stata in condizione di eseguire questo tipo di intervento, che, anzi, ha distratto ASTER dagli interventi, e quindi parlo soprattutto delle grandi asfaltature, che sono in capo all'azienda.

Ebbene, noi abbiamo introdotto il principio che chi chiede il permesso per la rottura suolo, ed esegua lo scavo, deve eseguire non soltanto il ripristino provvisorio, ma deve eseguire a regola d'arte il ripristino definitivo, assegnando ad ASTER il compito di alta sorveglianza, e chiedendo che all'atto di istanza di rottura suolo venga prestata una garanzia fideiussoria all'Amministrazione.

Chiaramente questo tema, come dicevo prima, è avversato, sulla base di una legislazione che sembra, di fatto, non imporre alcun onere a questi soggetti che chiedono di scavare. In ogni modo, abbiamo un tavolo aperto.

Però vorrei dire ancora una cosa. Allora, che cosa stiamo facendo? Intanto io confido entro il mese di luglio di chiudere, finalmente, l'accordo con Open Fiber, ci siamo visti venerdì, e ci rivediamo giovedì, che ha ad oggetto la completa sistemazione delle strade oggetto di scavi, anche molto risalenti, si è parlato di 3 anni fa, ed è vero, sono questi, in base alle nostre evidenze le strade scavate da tempi più risalenti, oggetto ancora di ripristini provvisori, risalgono all'incirca a 3 anni fa.

Quindi, noi abbiamo fatto un censimento di tutte queste strade, c'è un lungo elenco a questo allegato... a questo documento, dove una parte di questo lavoro se ne fa carico ASTER, e se ne sta già facendo carico ASTER, per circa 500.000 euro, tutto il resto, che ammonta a circa 5 milioni di ripristini definitivi, saranno fatti da Open Fiber, con un cronoprogramma molto dettagliato, che comunicheremo alla cittadinanza, che noi, chiaramente, verificheremo, e su cui chiederemo delle garanzie. D'accordo? Quindi, questo per quanto riguarda la definizione del progresso.

Per quanto riguarda, invece, il futuro, la disciplina, il governo di questa materia la troveremo nel Regolamento rotture suolo che, se riesco, porterò prima della pausa estiva, diversamente lo porteremo a settembre, quello che stiamo negoziando in questo momento, però io auspico che questa possa essere, come dire, la soluzione finale di questa vicenda, che si trascina, ormai, da troppo tempo, e chiedo anche scusa alla cittadinanza se, come dire, non siamo stati in grado di affrontarla con efficacia in tempi più rapidi.

Conseguentemente, per quanto riguarda gli emendamenti, allora, sull'emendamento n. 1 devo dare parere contrario, perché va nel senso opposto a quello che stiamo facendo, proprio in ragione del fatto che l'esperienza di questi 2 anni, dove avevamo assunto noi la gestione diretta degli scavi, per varie motivazioni, ora io non voglio abusare del tempo che mi è concesso, potremo, semmai, indagare meglio la questione in una Commissione, appositamente convocata, non ha funzionato, quindi, l'emendamento 1 vede il parere contrario della Giunta;



sull'emendamento 2 posso dare parere favorevole, nel complesso sono d'accordo, ecco.

Abbiamo, di fatto, con l'Ufficio strade, già una chiara evidenza di quella che è la situazione dei sottoservizi del sottosuolo genovese, comunque, devo dire che, come ha dimostrato, ad esempio, l'esperienza del Ponte Don Acciai, le sorprese non mancano mai, quindi, tutto sommato, possiamo accedere favorevolmente a questa proposta.

Quindi... sulla mozione parere favorevole; l'emendamento 1 è contrario, quindi chiederei di tornare alla formulazione originaria della mozione, e, invece, sull'emendamento 2 il parere è favorevole. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Come avete ascoltato, l'Assessore si è espresso anche in maniera un po' irrituale sugli emendamenti, che già in qualche modo erano stati accolti dal proponente della mozione, quindi ne facevano parte, però, in conclusione, chiedeva, appunto, di ritornare, almeno per questo aspetto, alla formulazione iniziale.

Mi pare di cogliere sia dal proponente la mozione, che da coloro che anche hanno presentato gli emendamenti, questa disponibilità, quindi, di fatto, andiamo a votare la mozione, emendata soltanto con l'emendamento 2, e con il parere favorevole della Giunta.

Non vedo colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto. Invece sì. Consigliere Baroni, prego.

BARONI (CAMBIAMO)

Grazie, Presidente. No, volevo solo capire come funziona, perché...

(Interventi fuori microfono)

BARONI (CAMBIAMO)

Eh, beh... no, se magari uno lo dice anche, io...

(Interventi fuori microfono)

BARONI (CAMBIAMO)

Scusate, accoglienza, o non accoglienza, lo dice il proponente della mozione, no il Presidente, scusate...



SEDUTA DEL 14/07/2020

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Baroni, scusi, io magari faccio... dono della sintesi, ma ci siamo intesi a cenni. Prego, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Prima che io mi pronunciassi il Consigliere del Gruppo 5 Stelle ha accolto.

(Interventi fuori microfono)

PIANA - PRESIDENTE

Pongo, quindi, in votazione la mozione 78/2020 "Iniziativa nei confronti dei titolari di permessi di rottura suolo", nella versione emendata con l'emendamento 2, parere favorevole della Giunta. Si vota.

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020**

OGGETTO: Mozione 78/2020-Fibra ottica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali;

Richiamate, inoltre, le sotto elencate riunioni e allegate iniziative consiliari relative alla posa della fibra ottica:

- Ordine del Giorno - approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 5 giugno 2018;

- Ordine del Giorno - approvato nella seduta del 4 dicembre 2018 - approvazione Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali;

- Art. 54 del 28.1.2019;

- art. 54 dell'8.7.2019;

Per quanto nella premessa richiamato;



SEDUTA DEL 14/07/2020

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivare le più opportune iniziative nei confronti delle aziende esecutrici dei lavori al fine di risolvere le criticità segnalate nei documenti in premessa richiamati.
- Affinchè la Civica Amministrazione si attivi urgentemente a programmare un tavolo tecnico per sviluppare un vero censimento reale del sottosuolo genovese affinché le situazioni di pericolo siano preventivamente analizzate.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Proponenti emendamento: Giordano, Pironcini, Ceraudo, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pironcini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali

 COMUNE DI GENOVA	Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00				
	Votazione Moz. 78/2020 modificata con E2				
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio		x			
ANZALONE Stefano		x			
ARIOTTI Fabio		x			
AVVENENTE Fabio		x			
BARONI Mario		x			
BERNINI Stefano		x			
BERTORELLO Federico		x			
BRUCCOLERI Maria Josè		x			
BRUSONI Marta		x			
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto		x			
CASSIBBA Carmelo		x			
CERAUDO Fabio		x			
CORSO Francesca		x			
COSTA Stefano		x			
CRIVELLO Giovanni		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

DE BENEDICTIS Francesco		x			
FERRERO Simone		x			
FONTANA Lorella		x			
GAMBINO Antonino		x			
GIORDANO Stefano		x			
GRILLO Guido		x			
IMMORDINO Giuseppe		x			
LAURO Lilli		x			
LODI Cristina		x			
MASCIA Mario		x			
OTTONELLO Vittorio		x			
PANDOLFO Alberto		x			
PIANA Alessio		x			
PIGNONE Enrico		x			
PIRONDINI Luca		x			
PUTTI Paolo		x			
REMUZZI Luca		x			
ROSSETTI Maria Rosa		x			
ROSSI Davide		x			
SALEMI Pietro		x			
SANTI Ubaldo		x			
TERRILE Alessandro Luigi		x			
TINI Maria		x			
VACALEBRE Valeriano		x			
VILLA Claudio		x			
RISULTATO	1	40	0	0	0

CCCXXII°

MOZIONE 85/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 85/2020, avente ad oggetto: "Ospedale Villa Scassi". L'atto è stato presentato dai Consiglieri del Partito Democratico. Do la parola alla Consigliera Lodi per l'illustrazione. Prego, Consigliera.

LODI (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie, Presidente. Questa mozione fa riferimento a una mozione presentata in data 29 aprile 2020 dal Gruppo Consiliare Municipale del Partito Democratico del Centro Ovest, che è stata approvata a maggioranza, e che abbiamo richiamato all'interno della mozione.



Il tema dell'ospedale Villa Scassi è un tema annoso, perché nasce come elemento critico nel momento in cui è stato approvato, da qualche anno, con questa Giunta Regionale di Centrodestra, un piano di riorganizzazione socio-sanitaria regionale, in cui era evidente, nella sua articolazione, che l'obiettivo era l'indebolimento dell'ospedale, e anche in virtù di un fantomatico ospedale di Ponente, che si sarebbe dovuto erigere ad Erzelli, che ad oggi sappiamo essere, diciamo, oggetto di... diciamo, due chiamate andate deserte, e quindi oggi sappiamo con certezza che l'ospedale Erzelli non verrà fatto, e, soprattutto, sappiamo con certezza che non c'è nessuno a farlo.

Detto questo, il depauperamento, e poi, come dire, l'indebolimento dell'ospedale Erzelli... dell'ospedale Sampierdarena nasceva anche nell'ottica, proprio, di trasferimento di competenze e di funzioni.

Solitamente si preferisce prima costruire gli ospedali, e poi indebolire e trasferire, non in contemporanea, né indebolire e trasferire servizi prima di vedere... a compimento, comunque, in qualche modo, avere la conferma che questa cosa sia possibile farla.

Detto questo, c'è stato, appunto, il Covid, che ha dimostrato come l'ospedale di Villa Scassi, in realtà, sia stato, proprio come ospedale Covid, anche il centro di competenza, il centro in cui, ringraziando ancora, e non finiremo mai di ringraziare, tutti gli operatori sanitari, socio-sanitari, medici, infermieri, OSS, terapisti, e tecnici, insomma, tutti coloro che si sono adoperati, perché, in realtà, l'ospedale di Villa Scassi, insieme all'ospedale San Martino, hanno, grazie all'operato del personale, cercato di affrontare la drammatica situazione che si è venuta a creare, appunto, a Sampierdarena.

Questo è stato dimostrato durante il Covid, la mozione lo riporta, il fatto di essere insostituibili, soprattutto nelle prime fasi dell'emergenza; ha, dimostrato, l'emergenza, che è un luogo di convergenza, di tutte le utenze del Ponente cittadino, e delle vallate, che spesso vengono dimenticate, 300.000 abitanti circa, e quindi anche, come dire, il fatto di averlo trasformato in centro Covid nasceva, appunto, anche dal fatto che fosse centrale come posizione, tant'è vero che Villa Scassi ha avuto lo stesso numero di utenti del San Martino, e c'è stato questo grandissimo sforzo di tenuta.

Rilevato che, appunto, il Sistema Sanitario ligure ha dimostrato i suoi limiti da ben prima di quest'emergenza, tanto che i pazienti oncologici sono stati costretti – come noi sappiamo – a dirigersi presso le strutture ospedaliere di Savona per il trattamento di radioterapia, e sono stati costretti a farlo anche durante il periodo Covid, questo ce lo ricordiamo, e non ce lo dimenticheremo in questo viaggio davvero... come dire, cercando una speranza nella terapia, questo era legato al malfunzionamento dei macchinari.

Il Sistema Sanitario lombardo, a cui la Regione Liguria intende ispirarsi e imitare, ha vissuto, sappiamo, riduzioni del comprato di sanità pubblica a favore di



quello privato, eccellente in molti ambiti, ma carente in settori quali l'emergenza e la sanità territoriale.

Visto anche che le residenze sanitarie assistenziali, le RSA, dall'inizio dell'emergenza Covid – come hanno sottoposto all'attenzione i Consiglieri Municipali – si sono trasformate nei più gravi focolai di contagio, perché non c'è stata quell'attenzione, diciamo, e, soprattutto, quella previsione che questo sarebbe potuto accadere, tant'è vero che, come dire, le principali associazioni rappresentative dei gestori di RSA hanno denunciato la solitudine in cui sono state lasciate dalla Struttura della Regione Liguria; sappiamo che le mascherine sono state consegnate solo il 20 marzo, quando ormai il contagio in alcune strutture dilagava, lasciando, quindi, sino a quella data operatori e pazienti senza alcun tipo di strumento di protezione, e senza alcun piano di rallentamento del contagio.

Constatato che, appunto, nella nostra Regione si registra l'indice di letalità più alto in Italia, insieme alla Lombardia, secondo il Secolo XIX del 26.04.2020, vi sono stati 14,6 decessi ogni 1.000 abitanti; inoltre, secondo i dati del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, viene eseguito un basso numero di tamponi, e così ha continuato ad essere in maniera abbastanza evidente, basta confrontare la Liguria con il Molise, due Regioni similari come numero di abitanti, ma molto diverse, come dire, come strategia sanitaria.

Tenuto conto che quest'esperienza ha dimostrato, quindi, alla fine, come alcune realtà, come l'ospedale Antero Micone, l'ospedale Villa Scassi, oggi oggetto di questa mozione, siano strategiche, e, soprattutto, sia strategico il fatto di continuare a tenerle in vita, finché concretamente non ci sia un'alternativa, perché l'ospedale di Ponente, l'ospedale Erzelli, che, come ripeto, è un nulla, oggi, in quanto nessuno lo costruirà, e nessuno ha partecipato e vinto la gara, e quindi nessuno, comunque, ha dimostrato interesse in questo, beh, questo dimostra che, almeno, per ridare risposte ai cittadini, meno male che, appunto, l'ospedale Villa Scassi e l'ospedale Antero Micone, per quanto riguarda il Centro Ponente, c'erano, e hanno dato risposte vere e concrete.

Quindi, con questa mozione impegniamo, appunto, il Sindaco e la Giunta... devo dire che, spesso, il silenzio di questa Giunta Comunale rispetto al tema della sanità, e rispetto, soprattutto, al rapporto... io dico sempre che... sono stata in un'Amministrazione di Centrosinistra al Governo in Comune quando eravamo al Governo in Regione, e non avevamo mai problemi a far presente ai nostri responsabili della sanità regionale quando le cose ci sembrava non andassero bene, invece qui si assiste sempre a una sorta di silenzio tombale, dove non si può dire nulla alla Regione, perché, dato che la governiamo noi, allora questo, diciamo, nasce nel silenzio. Io credo che le critiche, come dire, i suggerimenti, e, soprattutto, le proposte che nascono dall'esperienza di un'Amministrazione Comunale, a prescindere da chi c'è dall'altra parte, debbano rappresentare le istanze dei cittadini.

Per questo noi chiediamo, come Partito Democratico, in virtù, anche, di quella che è stata un'importante espressione politica del Municipio Centro Ovest, che



SEDUTA DEL 14/07/2020

ricordiamo essere governato anche dal Centrodestra, ma la maggioranza ha espresso questa volontà di sostegno di questa mozione, chiediamo, appunto, di attivarsi presso la Regione Liguria affinché riconosca il ruolo fondamentale svolto dall'ospedale Villa Scassi nella corrente situazione emergenziale – parliamo, appunto... stavamo parlando del 18 giugno, quindi eravamo ancora, diciamo, in una fase anche abbastanza florida – riconosca il ruolo fondamentale, appunto, e per cui è evidente che l'ospedale Villa Scassi debba essere preservato e soggetto ad un investimento che abbia come obiettivo la salvaguardia delle proprie eccellenze, il miglioramento degli altri reparti, e le opere infrastrutturali necessarie per migliorare i collegamenti all'ospedale stesso; e poi ad attivarsi, inoltre, affinché impegni Regione Liguria a rivedere il concetto di Medicina del territorio (medici di base, assistenza domiciliare, servizi socio-sanitari); mettere anche in discussione il sistema di strutture così concepito delle RSA, partendo dall'esperienza prodotta dall'emergenza Covid-19; ripristinare al più presto gli interventi riabilitativi e i relativi centri affinché venga dato supporto psicologico alle persone fragili e ai loro familiari; utilizzare OSS e OSA per interventi domiciliari; attuare un ampliamento dei servizi socio-sanitari.

Con questa mozione si vuole, quindi, riproporre al centro un tema che nasce dall'esigenza e dalla necessità di riorganizzazione, diciamo, di una sanità, perché, dopo un'emergenza di questo tipo, sicuramente, la sensazione è, diciamo, duale: da una parte abbiamo la necessità di rinforzare ciò che esiste dal punto di vista residenziale-ospedaliero, perché è evidente che quello che esiste non è sufficiente per affrontare situazioni di questo tipo, sebbene gli operatori e tutto il personale abbia, davvero, in maniera estenuante, provato a reggere fino in fondo ciò che veniva affrontato giorno per giorno; e, dall'altra, come il territorio sia stato fortemente indebolito e, quindi, in qualche modo, l'assistenza domiciliare... io leggevo oggi su... alcune testimonianze di persone, leggere come queste persone siano mancate è davvero angosciante, soprattutto pensare anche ai loro parenti, e ai loro familiari, e quindi la necessità di riproporre, diciamo, alle Autorità competenti l'importanza e la centralità dell'assistenza territoriale integrata.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione generale chiedo se ci sono interventi in discussione generale, se no do la parola all'Assessore Viale, che, in sostituzione dell'Assessore Fassio, esprime la posizione dell'Amministrazione sul documento illustrato dalla Consigliera Lodi. Assessore Viale, a lei la parola, prego.

VIALE - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera. Questa mozione può essere fondamentalmente scorporata nelle due parti dell'impegnativa: la prima parte dell'impegnativa riguarda specificamente l'importanza dell'ospedale, questa Giunta



riconosce, ovviamente, l'importanza di questo polo ospedaliero, ma, certamente, a differenza del Centro Ovest, che, ovviamente, ha un'ottica territoriale più ristretta, noi andiamo a riconoscere l'importanza di tutti i poli ospedalieri presenti sul territorio e, soprattutto, la fondamentale importanza e il lavoro degli operatori sanitari che ivi hanno lavorato, e quello che hanno fatto.

Per quanto riguarda la seconda parte dell'impegnativa di questa mozione, c'è da specificare questo, e cioè: che, innanzitutto, esula completamente da quelle che sono le competenze comunali; che c'è un decreto, il "decreto Rilancio", che già prevede la territorializzazione di determinati servizi, con anche dei finanziamenti specifici, ma anche l'impegnativa da parte del Ministero, di andare a seguire queste realtà, e quest'evoluzione del Sistema Sanitario Nazionale, e quindi non si vede perché il Comune debba sovrapporsi a quest'azione certamente meglio svolta a livello, a questo punto, centrale, e, soprattutto, nell'ottica della legge.

Comunque, il Comune si è già attivato, Alisa ha già confermato che, nonostante manchino, ancora, ad oggi, i decreti attuativi, si stanno già attivando per cercare di entrare in quest'ottica, appunto, di servizio più territoriale, e più volto al micro servizio rispetto a quanto era in precedenza, visto che dopo il fenomeno Covid, in tutta Italia, si è andati a vedere che bisogna andare a colmare delle lacune, e si è riscoperta l'importanza della sanità pubblica, per questi motivi il parere della Giunta è contrario, visto, appunto, la ridondanza della prima parte dell'impegnativa, e l'assoluta incompetenza riguardo alla seconda. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Consiglieria Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Noi riteniamo questa mozione irricevibile, perché, partendo da un'apparente difesa dell'ospedale di Villa Scassi, per la quale nessuno è distante dal riconoscere il grande lavoro che ha svolto, ed, anzi, ancora oggi – e lo sarà per sempre – va il nostro grazie ai medici, e a tutti gli operatori che hanno in esso operato, è, in verità, un evidente e strumentale attacco alla Regione, attraverso l'ormai formula strategica consona al Partito Democratico, mettere contro gli uni agli altri.

Affermava, Filippo il Macedone: dividi e impera. Ma non ve lo permetteremo su un contesto come questo, della lotta al Covid-19, che ha impegnato uomini e donne nel gravoso lavoro di salvare vite umane.

Voteremo contro a questa mozione, che evidenzia una somma di notizie non corrispondenti al vero, a cominciare da quelle inerenti la tardiva fornitura dei DPI, che hanno, invece, dimostrato la grave mancanza del Governo, e non solo in Liguria,



ma su tutto il territorio nazionale, emersa anche nella Commissione di inchiesta regionale.

Voteremo contro, perché non accettiamo che si mettano gli operatori sanitari di Villa Scassi contro gli operatori sanitari del San Martino, per una mera campagna elettorale, che dimostra quanto la classe politica del PD, nonostante decenni di governo del Sistema Sanitario, non ha appreso, praticamente, nulla del suo funzionamento. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lauro, prego.

LAURO (CAMBIAMO)

Io credo che i cittadini si rendano conto quanto la minoranza in questa Regione è veramente ai minimi termini, perché cercano di grattare il barile dei consensi bendando i cittadini.

I cittadini sanno benissimo quello che sta succedendo, sanno benissimo quello che hanno passato, senza mascherine, e senza nulla, passata dal Governo del Partito Democratico e 5 Stelle a Roma, sanno benissimo l'importanza che ha dato Regione Liguria a Villa Scassi, ed, evidentemente, non sanno e non conoscono il territorio, oppure, fanno finta di non sapere di investimenti che Regione Liguria ha fatto nell'eccellenza di Villa Scassi, come il Centro grandi ustionati, un nuovo centro rifatto completamente, all'altezza di tutta l'Europa.

Non funziona... avete anche... volete perdere del tempo, in Regione, avete istituito addirittura una Commissione di inchiesta, ma inchiesta contro chi? Inchiesta contro voi stessi! Ed è questo che sta risultando in Regione, perché è inutile, se non si è forti, giusti, e, soprattutto, sinceri, le cose si rivoltano contro, come sta succedendo in Aula in Commissione Sanità.

Io sono sicura che tutto il Centro Ovest, tutto il Ponente, conosce l'importanza e il lavoro che ha dato Villa Scassi, con tutti gli operatori sanitari, tutti i medici, fino all'ultimo operatore, quello che continua a pulire, imperterrito, qualsiasi cosa che toccano sia i malati, i visitatori, quelli che vanno a fare le visite, contro il Covid, sanno benissimo quanto noi puntiamo su Villa Scassi, quanto noi puntiamo sul territorio, quanti centri stiamo aprendo per la politica territoriale.

La settimana scorsa siamo andati a inaugurare Quarto, cara Lodi, mi sembra che c'eri anche tu, o c'era Rossetti, te lo stai dimenticando questo? Cosa vuoi raccontare ai cittadini? I cittadini vedono e, sicuramente, hanno scelto, e risceglieranno una politica sincera, diretta, e, soprattutto, non una politica strumentale piena di menzogne e, soprattutto, piena di vuoti politici che vanno contro la vita dei cittadini, vedi Autostrade.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, ricordo a tutti che siamo in dichiarazione di voto, e non in discussione generale, quindi... lo dico perché... vedo due prenotazioni dello stesso Gruppo consiliare, e quindi vi chiedo... se interviene il Consigliere Ceraudo do la parola al Consigliere Crivello, se interviene il Consigliere Giordano...

(Interventi fuori microfono)

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ringrazio la Consigliera Lauro per l'intervento, perché ha stimolato, diciamo... una sanità che, più che di sanità, parlerei di fallimento... di fallimento sanitario nella nostra Regione...

(Intervento fuori microfono)

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Eh, ma è argomentato, insomma... abbiamo una direzione di un Governatore assolutamente coinvolto nella privatizzazione a 360 gradi della nostra sanità, abbiamo visto sabato la privatizzazione di un servizio di eccellenza, dove ogni giorno l'Assessore Viale scrive "è decollato l'elicottero giallo", quindi, voglio dire... io su questo stenderei un velo pietoso, perché si sono triplicati i costi, e poi invito i cittadini a chiamare il CUP... visto che si parla di eccellenza di sanità. Magari non avete persone anziane che hanno necessità di fare delle visite preventive. Invito la Consigliera Lauro ad alzare il telefono adesso e a chiamare il CUP per una visita, magari, per un proprio familiare, per vedere come funziona questa sanità.

E questa mozione, invece, va in questa direzione, per rafforzare una struttura pubblica, cosa molto lontana alla direzione della Lega e di tutti gli altri partiti che ruotano intorno a questo famoso Governatore Toti, che è l'ultimo che ha spento l'elicottero dei Vigili del Fuoco, e che ha attivato quello che da anni voleva il caro Ministro Salvini: privatizzare l'ultimo baluardo della nostra Regione.

Questa mozione, invece, va nella direzione opposta, dove veramente i cittadini devono svegliarsi e vedere in che condizioni hanno ridotto la nostra sanità.

L'unica parola che mi viene in mente è: vergognatevi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie. Ovviamente, il tema è talmente importante e delicato, che... evitiamo i toni di comizio che, francamente, non ci appartengono, insomma.

Vorrei ricordare al...

(Interventi fuori microfono)

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Però, se lei riuscisse, Presidente, ogni tanto... ci provi, almeno, ecco.

Ricordo a lei, e al Presidente Ariotti, che dopo 3 anni siamo riusciti a fare una Commissione sulla sanità, in fase, naturalmente, emergenziale, alla presenza, in remoto, dell'Assessore Viale, e, caro Presidente Ariotti, siamo ancora in attesa, nonostante sollecitiamo, con la mia Segreteria, un giorno sì, e l'altro anche, le risposte, che anche lei si era impegnato a poter far arrivare, poi, in Commissione, da parte dell'Assessore Viale, e l'Assessore Viale latita, ma non è una novità, questa.

Per dire che siamo favorevoli, naturalmente, a questa mozione, perché, vedete... poi, lo dico sempre con questi toni, insomma, sarebbe sufficiente, e sono sicurissimo che la collega Lilli Lauro, che è bravissima nel fare le valutazioni, basta fare un rapporto tra abitanti cittadini liguri, e decessi Covid, poi la risposta se la trova da sola, ma comunque... dopodiché, per ragioni che sono note ad alcuni di voi, il Centro ustioni di Sampierdarena è sempre stato, in assoluto, uno dei Centri ustioni tra i più validi d'Europa da molti anni, quindi non è che... Villa Scassi ha atteso che arrivasse il Presidente Toti.

Ma la verità, che, come ricordava poc'anzi il collega Giordano, questa mozione mette in evidenza, e gli interventi dei colleghi di Centrodestra lo hanno evidenziato, due filosofie che sono diametralmente opposte: la sanità pubblica, e la sanità privata, e in questa fase, drammatica per il mondo intero, causa pandemia, si è capito, anche, a coloro, naturalmente, che hanno una visione corretta, naturalmente, dell'assistenza sanitaria, una delle migliori al mondo, che è quella italiana, e l'ha dimostrato anche in questa circostanza, quanto siano differenti le posizioni tra il Centrodestra e il Centrosinistra, e la filosofia del Presidente Toti è chiara, è sempre stata... Erzelli, ce lo siamo già scordati, Erzelli, il risultato di Erzelli? E credo che sia sotto gli occhi di tutti.

Dopodiché, a proposito, e lo ricordo ancora al Presidente Ariotti, scusi, Ariotti, se ce l'ho con lei quest'oggi, ma si fa per dire, amichevolmente...



(Intervento fuori microfono)

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, sì, ma lei non si preoccupi con chi faccio pubblicità, siamo ancora adesso in attesa non solo della risposta, ma della convocazione della Commissione, in virtù del fatto che la radioterapia, in questa città, ahimè, tragicamente la gente deve andare... sta vivendo una situazione tragica e drammatica, avendo un tumore, o un carcinoma, andare a fare la radioterapia a Savona, andando da casa a San Martino con il proprio mezzo, da San Martino facendo i trasporti collettivi a Savona, e il primo soggetto, nostro concittadino, perché qualcuno ha avuto il coraggio di rispondere, l'Assessore Fassio, "non è di competenza del Comune", ah, non è di competenza del Comune tutelare i concittadini genovesi? E di chi è la competenza? Il primo al quale veniva fatta la radioterapia, attendere che tutti gli altri cittadini genovesi la concludessero, per poter tornare a casa, depositati al San Martino a chissà a che ora, e poi tornare, naturalmente, con i propri mezzi. Questo è sinonimo di efficienza, Consigliera Lauro? Io non credo che si tratti di questo. Senza parlare poi dei CUP; no? Provate. In bocca al lupo, se volete provare a fare una telefonata e ad avere bisogno, voi, o qualcuno dei vostri parenti.

Quindi, la questione è questa, noi la sosteniamo e la votiamo questa mozione, perché rappresenta la filosofia che condividiamo, evviva la sanità pubblica, che è l'esatto contrario di quello che pensa quest'Amministrazione.

E l'ultimo aspetto, a parte Erzelli, come ricordavo poc'anzi, è quello dell'elisoccorso. Se non ricordo male, Giordano, quattro volte è il costo, no? Questa è la testimonianza di quanto stia a cuore la sanità pubblica a quest'Amministrazione Regionale, ma, evidentemente, a quest'Amministrazione Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente. Purtroppo devo apprendere che il Covid ha insegnato moltissimo a noi cittadini, però, purtroppo, vedo che non ha insegnato nulla ad alcuni politici, soprattutto al Partito Democratico, altrimenti non avrebbe proposto una mozione come questa di oggi, che va contro l'interesse pubblico, contro la salute dei genovesi, ma contro anche il buonsenso, Presidente, va contro il buonsenso.

Purtroppo non ci stupiamo forse più, perché dopo aver appreso, in questi mesi, come lavora il Governo 5 Stelle-PD, che... altro che proclami, che scompaginare le situazioni non sa fare, molto probabilmente nella stessa direzione è il PD a livello cittadino.



Ovviamente loro cercano di scompaginare tutto ciò che riescono, tragicamente giocano sulla salute dei cittadini, e questo noi non possiamo permetterlo, ed è per questo che votiamo sicuramente contro a questa mozione, mozione che è colma solo di polemiche, polemiche sterili, molto probabilmente rispecchia un vuoto, un vuoto che questo partito, il PD, ha in un momento di campagna elettorale, dove non ha neanche... non solo una... delle idee da spendere, ma non hanno neanche un soggetto da mettere in contrapposizione a un Governatore che ha lavorato, invece, in modo che i cittadini, poi... sapranno capire come... la positività di come ha governato.

Pertanto noi, sicuramente, votiamo contro, e auspichiamo in un cambiamento anche delle proposte delle mozioni che alcuni presentano. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia, prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Noi siamo orgogliosi di quello che ha fatto l'ospedale Villa Scassi, il personale sanitario, i medici, gli infermieri, tutti quelli che sono stati in prima linea in questo periodo critico e difficile, ma non solo per l'emergenza Covid, ma anche per tutto quello che ha orbitato intorno, qualcuno ha fatto riferimento ai malati di tumore, non è che si siano fermati i problemi di salute diversi dal Covid durante l'emergenza Covid, solo che, giustamente, c'era un'urgenza più urgente delle altre, e si è dato, giocoforza, la priorità ad una malattia, piuttosto che le altre.

Quindi, noi... se questa mozione... lo spirito di questa mozione fosse quello di esprimere, tutti insieme, un atto di solidarietà, e di rafforzamento, anche, della linea politica su Villa Scassi, penso che saremo tutti d'accordo, ci mancherebbe altro, ma gli interventi che ci hanno preceduto hanno rivelato che l'interpretazione autentica di questa mozione, quello che non c'è scritto, e quello che, però, è tra le righe di questa mozione, è un attacco vibrante nei confronti dell'Assessore Viale, del Presidente Toti, di quello che le opposizioni pensano sia un modello sanitario seguito dall'Amministrazione Regionale.

Ora, posto che qui siamo comunque in Comune, ma non voglio prendere le distanze dell'Amministrazione Regionale, mi ci riconosco, perché è l'Amministrazione di Centrodestra, posto che sul problema sanitario è particolarmente squalificante, e riprovevole, utilizzare l'esperienza di quanto avvenuto per strumentalizzarla a fini elettoralistici in vista della prossima campagna elettorale regionale, posto che questo problema dovrebbe essere affrontato con la massima serietà possibile, si è chiesti a tutti noi di subire le più gravi limitazioni delle libertà personali in emergenza Covid solo perché c'era Conte al comando e nessuno poteva disturbarlo, io penso che questo senso di rispetto delle Istituzioni dovrebbe essere osservato anche quando al comando ci sono persone che non sono esattamente



SEDUTA DEL 14/07/2020

di Sinistra, e non sono esattamente allineate all'andazzo, diciamo, della superiorità morale millantata da qualche mass media di sistema.

Quindi, io, francamente, mi sento profondamente contrario allo spirito che anima questa mozione, perché, se l'intento, al di là di quello che si è detto, no?, comizi, ma quello che è emerso dagli interventi di chi la sostiene, io penso che sulla sanità, e sulla situazione sanitaria, e su quello che sta emergendo – l'ha detto la collega – nella Commissione inchiesta che è stata fatta a livello regionale, io la lascerei lavorare, e lavorare bene, per capire un attimo anche tutto quello che è avvenuto, ma in tutte le distribuzioni delle competenze, anche nazionali, perché ricordiamoci che abbiamo avuto un Ministero della Salute, e un Ministro della Salute in questo Paese e, francamente, mi sembra che un minimo di responsabilità possa essere investigata anche in quella direzione, se ancora è un Paese degno di tal nome, e della democrazia che porta avanti.

Quindi, io penso che lo spirito di questa mozione sia da condannare, invece, perché, se lo spirito è quello che è emerso, di utilizzare l'argomento Villa Scassi per fare campagna elettorale contro Toti, a favore di un candidato, che spero che stasera venga fuori, perché finora non c'è ancora, quindi, magari, spero che chi qua dentro, poi, ha delle responsabilità, stasera abbia tutta la serenità di decidere, finalmente, chi opporre al candidato di Centrodestra, ma, sicuramente, la campagna elettorale non può iniziare oggi pomeriggio in questa maniera, e questo, francamente, lo rigettiamo con forza, perché questi sono problemi troppo seri per essere affrontati in questi termini.

Quindi, il nostro voto è, sicuramente, contrario, ripeto, non al Villa Scassi, ci mancherebbe altro, ai medici, al personale sanitario, ma allo spirito che è emerso da chi ha dato di questa mozione un'interpretazione autentica che ci vede fortemente contrari e in opposizione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione 85/2020, avente ad oggetto: "Ospedale Villa Scassi", con il parere contrario della Giunta. Si vota.

MOZIONE N. 85

Oggetto: Ospedale Villa Scassi.

Vista la mozione presentata in data 29 aprile 2020 dal Gruppo Consiliare Municipale P.D. del Centro-Ovest approvata a maggioranza, qui sotto integralmente richiamata:

CONSTATATO CHE:

l'Ospedale Villa Scassi abbia dimostrato con l'evidenza dei fatti di essere insostituibile, soprattutto nelle prime fasi della emergenza Covid19, e non solo in attesa di un futuribile nuovo Ospedale, ma perché esso sia comunque insostituibile;

sia luogo di convergenza di tutta l'utenza del ponente cittadino e delle vallate (300 mila abitanti circa) e che, in seguito alla decisione di Regione Liguria di trasformarlo in centro Covid-19, durante questa emergenza il Villa Scassi abbia avuto lo stesso numero di utenti del San Martino e abbia assistito ad un grande sforzo da parte di medici ed infermieri, i quali stanno vivendo in situazioni veramente estreme.



SEDUTA DEL 14/07/2020

RILEVATO CHE:

il sistema sanitario ligure abbia mostrato i suoi limiti da ben prima di questa emergenza, tanto che i pazienti oncologici sono costretti a dirigersi presso le strutture ospedaliere di Savona per i trattamenti di radioterapia per il malfunzionamento dei macchinari, lo stesso sistema ha retto grazie ad un apparato medico ed infermieristico eccellente nella quasi totalità dei casi;

il sistema sanitario lombardo, a cui la Regione Liguria intende ispirarsi ed imitare, abbia vissuto una riduzione del comparto di sanità pubblica a favore di quello privato, eccellente in molti ambiti, ma carente in settori quali l'Emergenza e la Sanità territoriale;

VISTO CHE:

le residenze sanitarie assistenziali, RSA, dall'inizio dell'emergenza Covid-19, si siano trasformate, loro malgrado, nel più grave focolaio di contagio;

nonostante ospitino pazienti anziani (i più a rischio al Covid-19 secondo i virologi), le stesse sono risultate impreparate e non attrezzate ad affrontare l'emergenza;

le principali associazioni rappresentative dei gestori RSA abbiano denunciato la solitudine in cui siano state lasciate le strutture da Regione Liguria:

mascherine consegnate solo dal 20 marzo, quando ormai il contagio in alcune strutture dilagava, lasciando quindi sino a quella data operatori e pazienti senza alcun tipo di strumento di protezione (DPI) e senza alcun piano di rallentamento del contagio (tamponi ed isolamento pazienti contagiati da non contagiati);

CONSTATATO CHE:

nella nostra Regione si registra l'indice di letalità più alto in Italia, insieme alla Lombardia: secondo il Secolo XIX del 26/04/20 vi sono stati 14,6 decessi ogni mille abitanti. Inoltre, secondo i dati del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile viene eseguito un basso numero di tamponi, il dato medio al 20/4/20 è di 21,3 tamponi per ogni 1.000 abitanti. (mentre in Piemonte ne vengono eseguiti 22,9, in Lombardia 26,9, in Emilia Romagna 29, in Veneto 53,2);

mentre Regione Liguria spendeva 1,3 milioni di euro per ospitare meno di 50 pazienti su una nave, l'assistenza domiciliare continua ad essere la grande assente;

TENUTO CONTO CHE:

questa esperienza ha dimostrato quanto sia fondamentale l'Ospedale Villa Scassi per la città di Genova, in particolar modo per il ponente cittadino, una struttura ospedaliera che possedeva una considerazione seria con grandi eccellenze, anche a livello nazionale, che a poco a poco ha visto un ridimensionamento volto alla ricerca di un sistema sanitario sul modello lombardo;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi presso la Regione Liguria affinché riconosca il ruolo fondamentale svolto dall'Ospedale Villa Scassi nella corrente situazione emergenziale e per cui è evidente che l'Ospedale Villa Scassi debba essere preservato e soggetto ad un investimento che abbia come obiettivo la salvaguardia delle proprie eccellenze, il miglioramento degli altri reparti e le opere infrastrutturali necessarie per migliorare i collegamenti all'ospedale stesso;

ad attivarsi inoltre affinché impegni Regione Liguria a rivedere il concetto di Medicina del territorio (medici di base, assistenza domiciliare, servizi socio-sanitari); mettere anche in discussione il sistema di strutture così concepito delle RSA, partendo dall'esperienza prodotta dall'emergenza Covid-19; ripristinare al più presto gli interventi riabilitativi e i relativi centri affinché venga dato supporto psicologico alla persone fragili e ai loro familiari; utilizzare OSS e OSA per interventi domiciliari; attuare un ampliamento dei servizi socio-sanitari.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Cristina Lodi
Stefano Bernini
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali



**Seduta del Consiglio
comunale Martedì 14 luglio
2020 ore 14.00 Votazione
85/2020**

	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio			X		
ANZALONE Stefano			X		
ARIOTTI Fabio			X		
AVVENENTE Fabio		X			
BARONI Mario			X		
BERNINI Stefano		X			
BERTORELLO Federico			X		
BRUCCOLERI Maria Josè		X			
BRUSONI Marta			X		
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto			X		
CASSIBBA Carmelo			X		
CERAUDO Fabio		X			
CORSO Francesca			X		
COSTA Stefano			X		
CRIVELLO Giovanni		X			
DE BENEDICTIS Francesco			X		
FERRERO Simone			X		
FONTANA Lorella			X		
GAMBINO Antonino			X		
GIORDANO Stefano		X			
GRILLO Guido			X		
IMMORDINO Giuseppe		X			
LAURO Lilli			X		
LODI Cristina		X			
MASCIA Mario			X		
OTTONELLO Vittorio			X		
PANDOLFO Alberto		X			
PIANA Alessio			X		
PIGNONE Enrico		X			
PIRONDINI Luca		X			



SEDUTA DEL 14/07/2020

PUTTI Paolo		x			
REMUZZI Luca			x		
ROSSETTI Maria Rosa			x		
ROSSI Davide			x		
SALEMI Pietro	assente				
SANTI Ubaldo		x			
TERRILE Alessandro Luigi		x			
TINI Maria		x			
VACALEBRE Valeriano					
VILLA Claudio		x	x		
RISULTATO	2	16	23	0	0

Respinta

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al provvedimento successivo, la mozione 93/2020...

(Interventi fuori microfono)

PIANA - PRESIDENTE

I microfoni, grazie, regia... pensateci voi. Grazie mille.
...mozione 93/2020, avete ad oggetto...

(Intervento fuori microfono)

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere Avvenente.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

No, volevo solo scusarmi per prima, ho ricevuto una telefonata, perché avevo fatto una segnalazione per un problema di segnaletica verticale sul lungomare di Pegli, ho ricevuto la *(inc.)*, e volevo scusarmi con lei e con i colleghi.

PIANA - PRESIDENTE

Ci mancherebbe, Consigliere Avvenente. Ringrazio per la precisazione, che non era dovuta,



CCCXXIII°

MOZIONE 93/2020

PIANA - PRESIDENTE

Mozione, quindi, 93/2020: "Messa in sicurezza della rampa di accesso al casello autostradale di Pegli". L'atto è presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, il primo firmatario è pronto, mi pare, per l'illustrazione, Consigliere Ceraudo, al quale comunico che sulla mozione sono stati anche presentati due emendamenti a firma del Consigliere Ariotti. A lei la parola per l'illustrazione, Consigliere Ceraudo.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora, sì, questa mozione verte su un problema che sulla delegazione di Multedo e Pegli esiste ormai da sessant'anni, e quindi da quando Autostrade, diciamo, ha installato quel casello che doveva essere idealmente provvisorio, ma ad oggi rimane praticamente definitivo, creando delle gravi ripercussioni sul territorio e, logicamente, sulla delegazione.

Do una lettura della mozione.

"Considerato che l'uscita del casello autostradale di Genova Pegli, inizialmente – come detto in precedenza – provvisoria, presenta tre curve molto strette e una carreggiata non adatta al transito di autocarri, autocisterne e mezzi autoarticolati; i suddetti mezzi pesanti costretti ad affrontare il percorso devono affrontare manovre pericolose che mettono a repentaglio l'incolumità dei residenti di Multedo e di altri automobilisti, in quanto spesso invadono la carreggiata opposta e ingombrano il marciapiede;

preso atto che l'articolo 32 della Costituzione, che cita quanto segue: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti nel rispetto della persona umana"*;

valutato che alla tutela della salute è correlato il miglioramento della qualità della vita, per cui si dovrebbero eliminare tutti gli elementi nocivi ambientali o causati da terzi, che ne ostacolano il reale esercizio;

considerato che la rampa per l'imbocco al casello autostradale passa nel mezzo del centro abitato dove si trovano anche attività commerciali e giardini pubblici con giochi per i bambini (i famosi Giardini John Lennon, con cui aspettiamo la riqualificazione, e attendiamo, e l'attendono soprattutto i cittadini di Multedo); che i mezzi pesanti sono costretti ad affrontare manovre pericolose proprio nei pressi di alcuni attraversamenti pedonali molto utilizzati dai residenti del quartiere; che in data 13 marzo 2018, a causa della pericolosità sopraesposta, una persona, purtroppo,



SEDUTA DEL 14/07/2020

anziana, ha perso la vita investita proprio da un camion – quindi da un automezzo pesante, per cui poi è stato inserito quel famoso semaforo, che dicevo che è l'unica opera ad oggi palpabile in quel territorio, dopo le promesse del dislocamento dei depositi costieri, dei 7 milioni che dovevano essere impiegati nella delegazione, dell'opportunità della riqualificazione dei Giardini John Lennon, non pervenuti nessuno di questi;

valutato che la pericolosità del tratto in oggetto è stata riconosciuta dalle varie Amministrazioni locali che si sono susseguite negli anni, ma che ad oggi nessuna soluzione è stata adottata per restituire sicurezza alla cittadinanza; l'ostacolo principale della messa in sicurezza del casello è la presenza del sito Carmagnani S.p.A., che impedisce la linearità del percorso costretto a 3 curve strette e al transito nel centro abitato – con cui non è mai stata fatta una progettazione seria con questo Ente privato, ma se poi dobbiamo sfrattare le persone, ad esempio per la Gronda, o per grandi opere inutili, che anche quest'Amministrazione porta avanti, lo facciamo in giornata –;

considerato che il sito del deposito costiero Carmagnani S.p.A. è individuato dal PUC quale distretto di trasformazione destinato al dislocamento – che, come detto, doveva essere risolto in un anno, per magia, ma così non è stato –;

preso atto dell'importanza della messa in sicurezza dell'uscita del casello, l'intervento della messa in sicurezza potrebbe rientrare tra le opere pubbliche di pubblica utilità, che per interesse pubblico prevedono l'avvio della procedura di esproprio nei confronti dei privati – come detto in precedenza – e, quindi

si impegna il Sindaco e la Giunta

a promuovere e ad avviare un tavolo con gli Enti competenti, gestore autostrade, Regione Liguria, e Ministero dei Trasporti, al fine di sollecitare un intervento urgente di messa in sicurezza del casello in oggetto, chiedendo che lo stesso rientri tra le opere pubbliche di pubblica utilità, valutando tutte le possibilità, compreso l'esproprio di quelle aree di privati, che ad oggi ne ostacolano il progetto – oggi come ieri”.

Quindi, in questa mozione la richiesta principale è quella di mettere in sicurezza un'opera che per sessant'anni ha creato una condizione di disagio a questa delegazione. Oggi, che ci troviamo in difficoltà enormi con Autostrade, dove sappiamo benissimo la posizione, ed è stata chiarita anche dal Governo nelle ultime dichiarazioni, che invece questa Giunta e quest'Amministrazione, anche quella regionale, voleva la ricostruzione del Ponte da parte di Autostrade, oggi, invece, improvvisamente torna indietro dicendo che forse bisognerebbe fare la revoca, e allora a quel punto lì la domanda è: chiaritevi le vostre idee ogni tanto, al posto di dire quello che vi viene bene in giornata, o a seconda di come gira il vento, chiediamo che per una volta venga avviato questo tavolo, questo tavolo che possa



permettere, realmente, un cambiamento di prospettive per la delegazione, e che possa risolvere un problema che, effettivamente, diventa una situazione di grave rischio.

Quindi, con consapevolezza, escluso anche le polemiche fatte in precedenza, chiediamo un atto di conformità e un atto di responsabilità che possa comprendere tutti, perché, poi, al MIT, come sapete, ci siamo noi, ma se non si muove Regione e Comune in questo contesto non possiamo neanche muovere Roma. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione andiamo agli emendamenti. Consigliere Ariotti, a lei la parola, prego.

E1-E2

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Nell'ottobre del 2018 portai un'interrogazione per quanto riguarda il passaggio dei TIR a Multedo. I mezzi, uscendo dall'uscita dell'autostrada di Pegli, percorrono via Dei Reggio, e quelli che non si fermano nella Carmagnani devono passare obbligatoriamente in via Pacoret. In via Pacoret si trovano davanti il voltino della ferrovia, che ha come altezza massima circa 4 metri, e nelle parti laterali 3,20 metri. Questo voltino non è segnalato, se non all'ultimo, e quindi molti di questi TIR, quelli di altezza superiore ai 4 metri, purtroppo, da anni, si trovano davanti a questo ostacolo, e sono obbligati a fermarsi e a fare retromarcia, tornare indietro, e alcuni di questi si permettono pure di fare delle manovre molto azzardate e pericolose, ovvero percorrendo via Pacoret in contromano per immettersi nell'Aurelia.

Quindi... e avevo presentato questa interrogazione: sarebbe opportuno che il Comune... o comunque, venga installata della cartellonistica stradale adeguata per segnalare il voltino diversi metri prima del voltino stesso.

Quindi, vado a leggere il mio primo emendamento, che chiede: di aggiungere nell'impegnativa il seguente punto: a prevedere l'adeguata installazione di cartellonistica stradale per segnalare via in via Dei Reggio la presenza nella successiva, ovvero via Pacoret De Saint Bon, il voltino della ferrovia con altezza massima di 4 metri nella parte centrale e di 3 metri e 20 nelle parti laterali.

Dopo la mia interrogazione con una mail rispose Autostrade, che scrisse che avrebbe provveduto ad installare, possibilmente, prima dell'uscita del casello – questo non so se è possibile, lo chiedo – proprio la segnaletica per indicare un voltino dopo l'uscita di quell'altezza, perché, giustamente, i TIR, e comunque i mezzi devono essere avvertiti di quel voltino, perché se no all'ultimo si trovano davanti questo ostacolo, e sono obbligati a fare delle manovre azzardate molto pericolose.

Vado a leggere il mio secondo emendamento, che è: aggiungere nell'impegnativa il seguente punto: a chiedere ad Autostrade di valutare



l'installazione (così come promesso da Autostrade) di un cartello, da collocarsi prima dell'uscita di Genova Pegli, che indichi dopo l'uscita la presenza di un voltino con altezza massima di 4 metri nella parte centrale e di 3 metri e 20 nelle parti laterali.

Questa è una richiesta molto sentita da parte della cittadinanza di Multedo, e non solo, che andrebbe finalmente risolta con dei semplici cartelli almeno decine di metri prima del voltino stesso. Grazie.

EM. 1
MOZ. 93

EMENDAMENTO

Alla Mozione 93/2020 ad oggetto: "Messa in sicurezza della rampa di accesso al casello autostradale di Pegli"

Aggiungere nell'impegnativa il seguente punto:

- a prevedere l'adeguata installazione di cartellonistica stradale per segnalare già in Via Dei Reggio la presenza nella via successiva, Via Pacoret De Saint Bon, il voltino della ferrovia con altezza massima di 4 metri nella parte centrale e di 3 metri e 20 nelle parti laterali.

Il Consigliere Comunale

Fabio Ariotti



EM. 2
MOZ. 93

EMENDAMENTO

Alla Mozione 93/2020 ad oggetto: "Messa in sicurezza della rampa di accesso al casello autostradale di Pegli"

Aggiungere nell'impegnativa il seguente punto:

- a chiedere ad Autostrade di valutare l'installazione (così come promesso) di un cartello, da collocarsi prima dell'uscita di Genova Pegli, che indichi dopo l'uscita la presenza di un voltino con altezza massima di 4 metri nella parte centrale e di 3 metri e 20 nelle parti laterali.

Il Consigliere Comunale

Fabio Ariotti

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ariotti. Siamo in discussione generale. Consigliere Avvenente, a lei la parola.

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Grazie, Presidente. E' noto a tutti che in Italia non c'è nulla di più definitivo delle cose provvisorie. Quel casello, quando nacque, alla fine degli anni '50, era un casello provvisorio, in attesa di una sua ricollocazione, o comunque un ridisegno. Sono passati qualcosa come oltre sessant'anni, e noi siamo ancora qua a discutere del casello dell'uscita di Mulledo.

Sappiamo tutti, perché se no, come dire, ci raccontiamo delle storie in corpo di guardia, una volta si diceva così, sappiamo tutti che l'unica soluzione possibile per ridisegnare quel casello è quella del trasferimento, ricollocazione, riallocazione del



deposito costiero della Carmagnani, non stiamo parlando di altre cose! Peccato che proprio... il Consiglio scorso, o quello precedente, abbiamo discusso e affrontato – ci ha lasciato molto amaro in bocca – la nota vicenda della... come dire, acquiescenza da parte dell'Amministrazione Comunale alla ricostruzione dei famosi tre serbatoi esplosi nel 1987. Continuiamo a ripeterci, e lo faremo allo sfinimento, questo non aiuta il clima, che si era venuto a creare, di speranza, a Multedo, a fronte delle promesse che il Sindaco aveva fatto circa una... finalmente una collocazione in ambito portuale di questi depositi costieri, come e' giusto e sacrosanto che sia.

Quindi, il casello rimarrà lì fintanto che non saranno spostati i depositi costieri della Carmagnani, perché l'unica alternativa possibile è quella, anziché far percorrere via Dei Reggio, modificare il percorso e far attraversare le attuali aree occupate, appunto, dai serbatoi, vecchi e nuovi, quelli che saranno realizzati, della Carmagnani.

Quindi temo – anche se come Gruppo Italia Viva voteremo a favore di questo documento – che ancora per qualche anno, non vorrei dire molti, ma sicuramente alcuni, giusto il tempo necessario per un piano di ammortamento di fronte a un investimento che va intorno ai 5 milioni di euro da parte di Carmagnani per ricostruire quei depositi, un piano di ammortamento che sarà intorno ai 10-12 anni, come minimo, ovviamente. – chiudo – mi auguro di sbagliare, e mi auguro che – come ha detto il Sindaco l'altra volta – si arrivi prima al trasferimento, prima dell'inizio del cantiere, temo che però, come posso dire, al di là di quelle che possono essere le aspirazioni, e l'ulteriore aggiornamento delle promesse fatte dal Sindaco, gli abitanti di Multedo abbiano ben capito che dovranno ancora convivere per troppo tempo con questa cosa.

Chiudo veramente sulla questione che ha posto il Consigliere Ariotti: ha perfettamente ragione. Non solo è pericolosissimo, per le ragioni logistiche che diceva del voltino della ferrovia, 4 metri centrali e 3,20 laterali, ma i TIR che escono, e riescono a passare, sono costretti a fare una manovra di spostamento nella parte centrale delle due corsie mettendo a repentaglio chi si trova in quel momento sulla loro strada: motociclisti, automobilisti, e quant'altro. Quindi, questo è davvero molto pericoloso.

Io credo che, al di là delle Autostrade, e Autostrade chi?, mi verrebbe da dire, perché a questo punto, come posso dire, in questo momento qua a Genova sono più invise dei gatti neri nel giorno 17 di venerdì.

Volevo solo aggiungere questo: bisognerebbe che... forse questa è una cosa, non lo so, chiedo, l'Amministrazione potrebbe fare, l'Amministrazione Comunale, segnalare ai più importanti gestori di Google Maps, Tom Tom, e cose di questo genere, che prima di uscire dal casello di Multedo si possa avvisare, in queste mappe telematiche, che a quell'uscita non possono transitare i TIR che sono di altezza superiore ai 4 metri, o ai 3,20 metri, perché questo consentirebbe a costoro di andare a cercarsi un'altra uscita evitando di fare quel pezzo di via Pacoret De Saint Bon contromano, che è pericolosissimo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo, ritorno a lei per chiedere qual è la sua posizione sugli emendamenti illustrati dal Consigliere Ariotti.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Siamo d'accordo.

PIANA - PRESIDENTE

Entrambi gli emendamenti, quindi, diventano parte integrante della mozione, sulla quale chiedo all'Assessore Campora la posizione della Giunta, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. La posizione della Giunta è favorevole rispetto alla mozione, tenuto conto anche dell'iter in corso in relazione alla delocalizzazione dei depositi di Carmagnani e Superba, e quindi credo che questa mozione va in linea con quelli che sono gli obiettivi che si è posta quest'Amministrazione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vedo colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto... Per dichiarazione di voto, Consigliera Lauro? Prego.

LAURO (CAMBIAMO)

Scusate... siamo assolutamente... diciamo, ringraziamo anche i colleghi che hanno voluto mettere in evidenza questo problema, che incombe sull'uscita di Multedo, un pericolo incredibile, che, ora che è in mano ai colleghi del Movimento 5 Stelle, risolveranno sicuramente, perché il Sottosegretario Traversi, che è stato eletto in Liguria, anzi, spero che domani venga in Aula, risolverà sicuramente questo problema.

Quindi, noi votiamo convintamente, mettendo nelle mani dei colleghi del Movimento 5 Stelle, e del Sottosegretario Traversi, questo pericolo di Multedo, perché, se lo risolve, noi, veramente, senza se e senza ma, saremo grati al Governo, perché direi che questo è il momento.

Quindi, ringrazio, ripeto, il Movimento 5 Stelle, per aver proprio, in quest'Aula, a Genova, portato a risolvere la situazione di Multedo.



SEDUTA DEL 14/07/2020

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile.

TERRILE (PARTITO DEMOCRATICO)

Come ha già detto il Consigliere Avvenente, con il quale condivido questa sfortuna, (*inc.*) anni e mezzo che attendiamo che venga convocata una Commissione consiliare, la Commissione consiliare V, sul tema della ricollocazione dei depositi costieri e la Consigliera Lauro ha poco da mettere in mano a chiunque, perché... lo sappiamo qual è la ragione, la ragione per cui non si può modificare l'accesso del casello di Pegli è che c'è lì Carmagnani, e quest'Amministrazione è la prima, in trent'anni, che ha dato un'espansione alla Carmagnani, quest'Amministrazione Comunale è la prima, in trent'anni, anzi, in quarant'anni, che ha scelto volontariamente di espandere l'autorizzazione di stoccaggio alla Carmagnani.

Quindi, purtroppo, chi è responsabile del fatto che non si potrà cambiare una virgola dell'accesso del casello autostradale, ma non solo, chi è responsabile del fatto che non si potrà più parlare, almeno per decenni, della delocalizzazione di quei depositi costieri, è quest'Amministrazione, è il Sindaco Bucci, è l'Assessore Cenci, sono gli Uffici che hanno dato l'autorizzazione, perché di questo si tratta, un investimento di oltre 3 milioni e mezzo di euro, è un investimento che sarà ripagato in decenni, e per decenni quei depositi rimarranno lì.

Quindi, se c'è qualcuno che deve dare delle risposte, e purtroppo non le ha date, è il Sindaco Bucci, è questa maggioranza di Centrodestra, che ha fatto una scelta: ce ne freghiamo dei cittadini di Multedo, e invece diamo un'espansione di attività di stoccaggio alla Carmagnani. Questa è una scelta. Però non si può stare da tutte e due le parti, quest'Amministrazione di Centrodestra ha scelto lo sviluppo di Carmagnani contro il diritto dei cittadini di Multedo di vederli trasferiti, e il diritto di quelli che prendono l'autostrada di poter avere una strada... uno svincolo più normale. Questa è la verità, purtroppo.

(Intervento fuori microfono)

PIANA - PRESIDENTE

Scusi, Consigliera, ma siamo in dichiarazione di voto, quindi si è già espresso il Consigliere Terrile. Pongo in votazione la mozione 93/2020, avente ad oggetto "Messa in sicurezza della rampa di accesso al casello autostradale di Pegli", nella versione emendata, con il parere favorevole della Giunta. Si vota.



SEDUTA DEL 14/07/2020

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020**

OGGETTO: Mozione 93/2020-Messa in sicurezza della rampa di accesso al casello autostradale di Pegli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che

- l'uscita del casello autostradale di Genova Pegli, inizialmente provvisoria, presenta tre curve molto strette e una carreggiata non adatta al transito di autocarri, autocisterne e mezzi articolati;
- i suddetti mezzi pesanti costretti ad affrontare il percorso devono effettuare manovre pericolose che mettono a repentaglio l'incolumità dei residenti di Multedo e degli altri automobilisti in quanto spesso invadono la carreggiata opposta e ingombrano il marciapiede;

Preso atto dell'art. 32 della Costituzione, che cita quanto segue: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

Valutato che alla tutela della salute è correlato il miglioramento della qualità della vita, per cui si dovrebbero eliminare tutti gli elementi nocivi ambientali o causati da terzi, che ne ostacolano il reale esercizio;

Considerato che:

- la rampa per l'imbocco del casello autostradale passa nel mezzo del centro abitato dove si trovano anche attività commerciali e giardini pubblici con giochi per bambini (Giardini John Lennon);
- i mezzi pesanti sono costretti ad affrontare manovre pericolose proprio nei pressi di alcuni attraversamenti pedonali molto utilizzati dai residenti del quartiere;
- in data 13 Marzo 2018 a causa della pericolosità sopraesposta, una persona anziana ha perso la vita investita da un camion;

Valutato che:

- la pericolosità del tratto in oggetto è stata riconosciuta dalle varie Amministrazioni locali che si sono susseguite negli anni ma che ad oggi nessuna soluzione è stata adottata per restituire sicurezza alla cittadinanza;
- l'ostacolo principale alla messa in sicurezza del casello è la presenza del sito Carmagnani S.p.A. che impedisce la linearità del percorso costretto a 3 curve strette e al transito nel centro abitato;

Considerato che il sito del deposito costiero Carmagnani S.p.A è individuato dal PUC quale distretto di trasformazione destinato al dislocamento;

Preso atto dell'importanza della messa in sicurezza dell'uscita del casello, l'intervento della messa in sicurezza potrebbe rientrare tra le opere di pubblica utilità che, per interesse pubblico, prevedono l'avvio della procedura di esproprio nei confronti dei privati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere e ad avviare un tavolo con gli Enti competenti, gestore autostradale, Regione Liguria e Ministero dei Trasporti, al fine di sollecitare un intervento urgente di messa in sicurezza del casello in oggetto, chiedendo che lo stesso rientri tra le opere di pubblica utilità, valutando tutte le possibilità compreso l'esproprio di quelle aree di privati che ad oggi ne ostacolano il progetto.



SEDUTA DEL 14/07/2020

A prevedere l'adeguata installazione di cartellonistica stradale per segnalare già in Via Dei Reggio la presenza nella via successiva, Via Pacoret De Saint Bon, il voltino della ferrovia con altezza massima di 4 metri nella parte centrale e di 3 metri e 20 nelle parti laterali.

A chiedere ad Autostrade di valutare l'installazione (così come promesso) di un cartello, da collocarsi prima dell'uscita di Genova Pegli, che indichi dopo l'uscita la presenza di un voltino con altezza massima di 4 metri nella parte centrale e di 3 metri e 20 nelle parti laterali.

Proponenti: Ceraudo, Pirondini Giordano, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle).

Proponente emendamenti 1 e 2: Ariotti (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali

 COMUNE DI GENOVA	Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00 Votazione 93/2020 +E1 + E2				
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio		x			
ANZALONE Stefano		x			
ARIOTTI Fabio		x			
AVVENENTE Fabio		x			
BARONI Mario		x			
BERNINI Stefano		x			
BERTORELLO Federico		x			
BRUCCOLERI Maria José		x			
BRUSONI Marta		x			
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto		x			
CASSIBBA Carmelo		x			
CERAUDO Fabio		x			
CORSO Francesca		x			
COSTA Stefano		x			
CRIVELLO Giovanni		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

DE BENEDICTIS Francesco		x			
FERRERO Simone		x			
FONTANA Lorella		x			
GAMBINO Antonino		x			
GIORDANO Stefano		x			
GRILLO Guido		x			
IMMORDINO Giuseppe		x			
LAURO Lilli		x			
LODI Cristina		x			
MASCIA Mario		x			
OTTONELLO Vittorio		x			
PANDOLFO Alberto		x			
PIANA Alessio		x			
PIGNONE Enrico		x			
PIRONDINI Luca		x			
PUTTI Paolo		x			
REMUZZI Luca		x			
ROSSETTI Maria Rosa		x			
ROSSI Davide		x			
SALEMI Pietro	assente				
SANTI Ubaldo		x			
TERRILE Alessandro Luigi		x			
TINI Maria		x			
VACALEBRE Valeriano		x			
VILLA Claudio		x			
RISULTATO	2	39	0	0	0

CCCXXIV°

MOZIONE 94/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultima mozione della giornata, la 94/2020, avente ad oggetto: "Trasporto pubblico urbano: Progetto di Fattibilità Tecnica Economica - Linea di Ponente". L'atto è sottoscritto dai Consiglieri della Lega e dai Capigruppo di maggioranza e da molti altri Consiglieri. Lo illustra? La Consigliera Fontana. Sulla mozione sono stati presentati due emendamenti, a firma dei Consiglieri della Lista Crivello. A lei, Consigliera Fontana, per l'illustrazione.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie, Presidente. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica che è stato presentato al Ministero dei Trasporti per il finanziamento atto a modificare il trasporto pubblico urbano del Comune di Genova sappiamo che – e siamo convinti – rappresenta, di fatto, un'occasione unica per il rilancio del trasporto pubblico locale, e che porterà un miglioramento del medesimo sia sul piano della tempistica, sia sul piano ambientale, migliorando, così, il sistema del trasporto pubblico locale genovese.

In tale progetto, però, risulta essere prevista la soppressione della linea dell'1, con la sostituzione di una linea filobus, con capolinea arretrato da largo Dall'Orto, a Voltri, alle Sorgenti Sulfuree Superiori a Palmaro, prevedendo, così, lo spostamento di uno dei due capolinea delle linee 199 e 192 in largo Dall'Orto, con una frequenza attuale invariata e numero di mezzi attuali senza alcuna implementazione come collegamento tra Sorgenti Sulfuree Superiori e largo Dall'Orto stesso.

Noi sappiamo – soprattutto parlo da abitante del Ponente – che la linea dell'1 rappresenta per Voltri un punto di forza di collegamento non solo tra le delegazioni comprese nel Municipio Ponente, ma anche verso la direzione del centro città, attraversando anche delegazioni come Sampierdarena e Sestri, che, oltretutto, sono di un certo richiamo commerciale.

Non vorrei far dimenticare che la zona di Voltri comprende anche parte dei numerosi quartieri collinari, ma anche di frazioni, come Fabbriche, Fiorino, Sambuco, e la stessa Mele, che, pur essendo Comune a sé, da questo Comune spesso, quotidianamente, diversi cittadini si recano proprio a Voltri per utilizzare, appunto, la linea dell'1, di AMT, oppure la linea ferroviaria per recarsi nei propri posti di lavoro e di studio.

Non vorrei neanche dimenticare che la popolazione presente è molto anziana, in prevalenza, e quindi spesso fruisce di questa linea per recarsi nei vari centri medici dislocati, come può essere la Casa della Salute di Miltedo, la Casa della Salute del Martinez, cioè, quindi, è un po' impensabile immaginare che delle persone anziane, per recarsi a fare degli esami del sangue, o dei controlli, debbano prendere due autobus, cioè... non esiste, e, per ultimo, ma non di meno importanza, anche la presenza di istituti scolastici, e dell'ospedale stesso, Evangelico.

Quindi, io credo che l'1, Assessore, sia veramente un punto necessario di collegamento per il Ponente, e non è pensabile la sua interruzione, così come non è pensabile fermarlo a Sorgenti Sulfuree, e costringere la gente a prendere un'altra vettura.

Quindi, noi con questa mozione impegniamo il Sindaco e la Giunta a rendersi disponibile per un confronto teso a rivalutare i contenuti dell'attuale progetto di fattibilità, con esplicito riferimento alla linea di Ponente, rivalutando, così, il mantenimento del capolinea della futura tratta, sempre a Voltri, ovviamente previ approfondimenti tecnici e trasportistici del caso. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione andiamo agli emendamenti. Li illustra il Consigliere Pignone. Prego, Consigliere.

E1-E2**PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

Grazie, Presidente. Mah, un po' in linea con quanto già espresso nell'ordine del giorno di oggi, ma anche nel dibattito, insomma, che in quest'Aula c'è stato sul PUMS, noi crediamo che, mai come oggi, ci sia bisogno di fare gli approfondimenti, approfondimenti che nascono, ovviamente, anche da una parte la pianificazione territoriale della mobilità, dall'altra, a maggior ragione, nel progetto di fattibilità tecnica economica, che è quella che prevede, ovviamente, la sostenibilità economica di quello che poi noi andremo a sviluppare.

Io credo che ci sia tempo, comunque, anche perché le dichiarazioni, ad oggi, espresse nel progetto... voglio dire, non sono certo definitive, sono solamente delle indicazioni, degli scenari, tra i quali prevedono, appunto, una riduzione della parte dell'1, cioè quello che arriva al capolinea di Voltri, immaginando, diciamo, un dimezzamento... un'interruzione a Sorgenti Sulfuree, e così via.

Per cui, da un certo punto di vista concordo sulla preoccupazione, che poi viene espressa non solo dalla mozione di oggi, della Lega, ma anche quella, se non ricordo male, della settimana scorsa, del Partito Democratico, io credo che ci sia, appunto, bisogno di approfondimenti, e noi abbiamo provato a inserire all'interno di questa mozione, diciamo, due parti: uno, nell'impegnativa: portare a conoscenza dei Municipi interessati e dei cittadini quanti dei 96 chilometri di assi attrezzati nel Piano per Genova, di cui 70% interamente previsti per il filobus, saranno presenti nella parte attualmente dedicata alla linea 1.

Sono dati, diciamo, di approfondimento all'impegnativa che segue anche la parte: a definire la preferenzialità del trasporto pubblico con il nuovo assetto di via Cornigliano, perché la parte di via Cornigliano diventa, anche lì, un elemento all'interno del quale si può fare una preferenzialità che oggi nel progetto non è... perlomeno, non è chiara.

Per cui, a maggior ragione, voglio dire, c'è bisogno di fare, secondo noi, anche, non l'abbiamo espresso qua, ma questo è comunque quello che viene chiesto, l'approfondimento, magari, appunto, in un'apposita Commissione, anche perché un confronto con i Municipi, con i territori, e con, appunto, le esigenze anche dell'azienda, per la pianificazione, e ricordo qui che spero che nei prossimi anni, quanto prima, perlomeno, avremo anche la parte ferroviaria metropolitana, per cui, con il nodo che riaprirà, e spero il cantiere, e si chiuderà la partita, noi avremo modo di avere anche una mobilità diversa, per cui, la parte a mare ferroviaria metropolitana,



e per cui anche tutta la rete urbana su gomma dovrà essere adeguata ai nuovi mezzi e alla nuova rete.

Per cui, questa era la parte, diciamo, degli emendamenti, che, insomma, ho provato ad esprimere in un contesto più generale. Grazie.

EM. 1
MOZ. 94

EMENDAMENTO

Genova, 14 luglio 2020

Mozione 94/2020

Nell'impegnativa inserire il seguente punto:

a portare a conoscenza dei Municipi interessati e dei cittadini, quanti dei 96 chilometri di assi attrezzati nel piano per Genova, di cui il 70% interamente previsti per il filobus, saranno presenti nella parte attualmente dedicata alla linea 1.

Giovanni Crivello

Enrico Pignone



EM. 2
MOZ. 94

EMENDAMENTO

Genova, 14 luglio 2020

Mozione 94/2020

Nell'impegnativa inserire il seguente punto:

a definire la preferenzialità del trasporto pubblico con il nuovo assetto di Via Cornigliano;

Giovanni Crivello

Enrico Pignone

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pignone. Prima di iniziare gli interventi in discussione generale chiedo alla proponente della mozione la posizione su questi emendamenti. Prego, Consigliera Fontana.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Siamo contrari, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente, in discussione generale, prego.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Grazie, Presidente. Ascoltando la mozione, l'atto, il documento presentato da alcuni colleghi della maggioranza, ho deciso di rivolgermi alla SIAE per chiedere loro i diritti d'autore... perché analoga interrogazione era stata presentata dal sottoscritto qualche settimana fa, alla quale aveva risposto l'Assessore, ma... lo dico come battuta, ovviamente, perché, fedele al motto che dicevo nell'intervento precedente, non importa di che colore è il gatto, ma l'importante è che mangi il topo, il fatto che su questo argomento ci sia una unanimità di consensi io credo che sia una buona cosa, sia una buona cosa per i cittadini, insomma, anche le ragioni che sono state adottate sono esattamente quelle che abbiamo sostenuto nella discussione anche nello scorso Consiglio con l'ordine del giorno presentato dalla minoranza.

Insomma, immaginare una persona che viene da Fiorino, per andare all'ospedale San Martino a fare un prelievo, un'analisi, un intervento, qualsiasi cosa, debba prendere l'autobus che da Fiorino arriva a largo Dall'Orto, l'1 che arriva a Sorgenti Sulfuree, un altro autobus che arriva a Sampierdarena, cambia e prende il 18 prima di arrivare a San Martino. Forse, se ci si arriva vivi, allora si può, come dire, sperare di avere diritto alle cure, o agli interventi necessari.

L'incidenza della popolazione genovese è molto anziana, immaginare di poter sacrificare sull'altare del risparmio economico, o dell'aumento della velocità commerciale dei mezzi, questo tipo di possibilità per le persone, di non dover sobbarcarsi sacrifici di questo genere, credo che sarebbe una scelta scellerata, e quindi io, da parte del Gruppo di Italia Viva, non posso altro che dire che noi voteremo a favore, ovviamente, perché, insomma, sta nelle corde delle argomentazioni che abbiamo portato noi stessi su questo argomento, chiediamo anche noi all'Amministrazione, appunto, di ripensarci, di rivedere queste scelte, l'1 deve rimanere al capolinea di largo Dall'Orto, per consentire, appunto, di evitare questo sacrificio.

Tutt'altra vicenda, che può cambiare le sorti, e potrà, speriamo, davvero, cambiare le sorti della mobilità urbana del Ponente cittadino, è legata alla questione del nodo ferroviario di Genova, evidentemente. Una volta che ci sarà una frequenza di treni tra 5 e 7 minuti, come avviene oggi nella metropolitana della Valpolcevera, anche per la linea litoranea che da Genova va fino a Voltri, io credo che molti dei problemi trasportistici del Ponente saranno in qualche modo risolti, e consentirà a quella popolazione di potersi muovere senza doversi sobbarcare faticosissimi viaggi lungo la linea litoranea stradale sul bus.

Quindi, auspichiamo, davvero, che ci sia un'attenzione da parte dell'Amministrazione, so che l'Assessore Campora è sempre molto sensibile a queste cose, lo ringrazio anche per le risposte che sollecitamente ci fa pervenire, e non lascerà cadere nel vuoto questo accorato appello che noi, tutti, maggioranza e minoranza, facciamo a nome dei cittadini che abitano nell'entroterra, nelle vallate, nell'estremo Ponente cittadino. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PARTITO DEMOCRATICO)

Leggendo questa mozione, sulla quale, tra l'altro, rispetto al tema abbiamo fortemente dibattuto martedì scorso, insomma, troviamo anche, addirittura, in maniera un po' particolare alcune frasi e alcune citazioni uguali alla nostra mozione, e troviamo sempre, sostanzialmente, poco accettabile il fatto che se una cosa viene proposta dalla maggioranza... tra l'altro quella mozione parlava davvero di... con una Commissione, cioè, si improntava in un'ottica, come dire, di organizzazione e collaborazione, poteva essere emendata, modificata, questo non è stato fatto, se non nell'ottica di un po' annacquarla.

Allora, noi troviamo altrettanto, come dire, poco accettabile il fatto che nell'impegnativa non ci sia niente che sia preciso, che non ci sia un mandato preciso da dare alla Giunta, perché in fondo voi qua governate, il Piano l'avete fatto voi, questa impegnativa è un'impegnativa molto vaga, assolutamente poco conclusiva rispetto a quello che bisogna andare a fare, e ci si chiede se, come dire, questo progetto, veramente, effettivamente, lo volete modificare.

La cosa, anche, che ci pare assolutamente poco chiara è perché facciate una mozione così, perché... allora, o se siete... e governate, d'accordo tutti di modificarla, dovrete scrivere "impegna il Sindaco e la Giunta a modificare – a modificare – il Piano", cioè, i cittadini vogliono sapere se voi andate a modificarlo, o non a modificarlo, a fare delle proposte alternative, o non le fate, non a pensare, immaginare, ipotizzare, perché questo lo fa l'opposizione, al limite, ve lo può chiedere in maniera non così precisa, ma nel momento in cui un Centrodestra da una mozione proposta dalla minoranza, modificando un po' di cose, ma in alcune parti simile, ripropone la stessa cosa il martedì dopo, dicendo che forse bisogna ragionarci su... cioè, allora, o lo fate, o non lo fate, i cittadini chiedono a chi governa questa serietà. Cioè, ci piacerebbe sapere, più che se farete o non farete una riflessione, se toglierete o non toglierete quello che è scritto in quel Piano su quell'aspetto.

Finché non si capisce questo noi saremo presenti non votanti, proprio perché non si può votare una cosa assolutamente vaga e poco, come dire, plausibile, nonché un'imitazione di quello che voi martedì avete votato... rispetto al quale voi avete poi, di fatto, votato contro.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, prego.

**PANDOLFO (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie, Presidente. Di fatto questa è la conferma ulteriore che le proposte che erano contenute nella lettera indirizzata al Sindaco, e che poi hanno trovato esito anche nella mozione votata martedì scorso, non fossero strumentali, tanto che la maggioranza ha deciso di coglierle e di confermarle, perché il Sindaco stesso si è detto favorevole, ad esempio, ad individuare e a ragionare su quella che era una carenza, evidentemente, di quel punto, e che oggi chiedete, come maggioranza, di supportare.

Quindi, chiudiamo il cerchio per dire che quelle proposte non erano proposte di strumentalizzazione politica, non lo erano, e oggi ce lo confermate, perché, addirittura, ne fate una proposta di Consiglio Comunale.

Quindi, la scorsa settimana non avete contribuito, voi, al voto, magari con un emendamento, di una mozione che poteva essere unanime del Consiglio Comunale, ma ne facciamo una questione di bandierine politiche, noi l'abbiamo tirata giù la settimana scorsa, allora, io sono sicuro, e lo confermerà il Gruppo, che noi non ci comporteremo come vi siete comportati voi la scorsa settimana, non ci comporteremo in quel modo, noi non supporteremo la mozione, ma, siccome concordiamo sul merito, ma non sulle modalità, avremo un comportamento diverso dal vostro, che credo sarà illustrato successivamente nelle dichiarazioni di voto, ma ci tenevo ad illustrare qual è la modalità che è stata perseguita dall'Amministrazione, perché la maggioranza rappresenta l'Amministrazione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Io volevo solo fare una precisazione. Forse i colleghi del Partito Democratico non hanno tenuto conto di un fatto: che noi chiediamo una modifica a una determinata situazione, ma abbiamo detto che questo progetto rappresenta un'occasione unica per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, voi, invece, nella vostra mozione avevate bocciato, quindi, il discorso è ben diverso.

Noi approviamo questo progetto, lo difendiamo, chiediamo, su quel punto, una variazione, voi, invece, avete respinto quel progetto, e l'avete anche dimostrato scrivendo al Ministro dicendo che quel progetto non è funzionale per la città.

Quindi, non girate la frittata come pare a voi, qua di bandierine non se ne mettono, qui si è chiesto un punto ben preciso nell'ottica di un progetto che noi, come maggioranza, approviamo e porteremo avanti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminati gli interventi in discussione generale do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Ho avuto modo di leggere la mozione, il parere è favorevole. Già nei precedenti Consigli Comunali ci siamo espressi in questo senso, anche su documenti che non provenivano dalla maggioranza, ricordo anche un ordine del giorno che era stato presentato allegato ad una mozione.

Per cui, noi siamo pronti su un progetto così importante, che prevede investimenti importanti per la città, anche in termini di risorse, in attesa, naturalmente, nella speranza che possano arrivare al più presto, siamo aperti a delle modifiche.

Questa è una delle questioni che sono state poste da diversi Gruppi, ma anche da Comitati e cittadini, abbiamo già incontrato, anche alla presenza del Sindaco, dei Comitati che avevano chiesto degli incontri, ma sono passate tre-quattro settimane, e fin da subito abbiamo detto che siamo pronti ad intervenire laddove sia necessario fare delle modifiche rispetto al Piano di fattibilità tecnica economica che è stato presentato al MIT. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo se ci sono, quindi, delle dichiarazioni di voto. Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sinteticamente, insomma, io dico alla collega Fontana: stiamo nel merito della mozione.

Allora, prendo lo spunto, ma proprio, davvero, con il collega Pignone, molto sinteticamente, i rapporti tra le forze politiche, siano esse di maggioranza, e di minoranza, naturalmente, inevitabilmente, per alcune questioni siano distanti anni luce, è inutile negarlo, i rapporti sono fatti da differenze, forti, anche significative, ma in alcuni casi possono esserci anche delle convergenze, non è che sia obbligatorio, in virtù di queste differenze, che sempre, e comunque, appunto, si debba essere sempre contrari rispetto alle proposte che può fare la minoranza, e così la maggioranza, appunto, della settimana scorsa in riferimento alla proposta del documento del Partito Democratico, però è chiaro che è necessario fare delle azioni, insomma, dare delle risposte, ogni tanto, anche di disponibilità. Poc'anzi l'Assessore ha detto "siamo aperti alle modifiche", ma... bisognerebbe che lo fosse anche la maggioranza.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Poi non so a che riunione si riferisse lei, Assessore, perché ho visto anche una lettera da parte di 50 Associazioni in riferimento al tema delle corsie gialle, al tema delle... che non mi pareva, come dire, tanto sovrapponibile, come dire, d'accordo con le scelte fatte dall'Amministrazione stessa.

Tuttavia, il fatto che lei dice... quest'apertura non la colgo da parte del... non l'abbiamo colta, con il collega Pignone, da parte della Capogruppo, nel senso che... anche l'ordine del giorno di quest'oggi – come ci ricordava poc'anzi il collega Pignone – era un ordine del giorno che andava nella direzione di incoraggiare, sostenere il trasporto pubblico attraverso degli assi viari. Anche su quello, come dire, niente, si è respinto.

Gli emendamenti, erano emendamenti... cos'avevano da essere respinti? Emendamenti assolutamente costruttivi, che potevano essere anche rafforzativi di quella mozione.

E, allora, se le azioni – come ricordava poc'anzi – sono... le scelte sono quelle che avete... lei ha espresso, evidentemente non è che siamo qui per prendere degli schiaffoni continuamente, insomma.

Il documento del PD è stato respinto la settimana scorsa, le analogie altroché se c'erano, anche noi, naturalmente, saremo presenti non votanti.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire per dichiarazione di voto. Pongo, quindi, in votazione la mozione 94/2020, avente ad oggetto: "Trasporto pubblico urbano: Progetto di Fattibilità Tecnica Economica - Linea di Ponente", con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020

OGGETTO: Mozione 94/2020-Trasporto pubblico locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) presentato al Ministero dei Trasporti per il finanziamento atto a modificare il trasporto pubblico urbano del Comune di Genova;
Considerato che tale Progetto rappresenta di fatto un'occasione unica per il rilancio del Tpl che porterà un miglioramento del medesimo sia sul piano della tempistica che sul piano ambientale, migliorando così il sistema del trasporto pubblico locale genovese;

Evidenziato che in tale Progetto è prevista la soppressione della linea "1" con la sostituzione di una linea filobus - "Asse di Forza del Ponente" - con capolinea arretrato da Largo Dall'Orto a Voltri alle Sorgenti Sulfuree e Superiori a Palmaro, prevedendo altresì lo spostamento di uno dei due capolinea delle linee 199 e 192 in Largo Dell'orto, con frequenza attuale invariata e numero mezzi attuale senza alcuna implementazione come collegamento tra Sorgenti Sulfuree Superiori e Largo Dall'Orto;



SEDUTA DEL 14/07/2020

Tenuto conto che

- la linea "1" rappresenta per Voltri il punto di forza di collegamento non solo tra le delegazioni comprese dal Municipio VII Ponente ma anche verso la direzione centro città, transitando altresì in delegazioni di richiamo commerciale come Sestri e Sampierdarena;

- che la zona di Voltri comprende anche la parte dei numerosi quartieri collinari nonché è punto di passaggio per coloro che abitano nelle frazioni come Fabbriche, Fiorino, Sambuco ed anche la stessa Mele, seppure Comune a sè stante; da dove ogni giorno centinaia di persone scendono a Voltri per utilizzare l'1 di Amt o il treno, per recarsi ai luoghi di lavoro o di studio;

- la presenza di popolazione anziana è elevata nella delegazione di Voltri e spesso fruitrice proprio di tale linea per recarsi nei vari centri medici, dislocati nelle altre delegazioni, per accertamenti, visite specialistiche e controlli ed è impensabile costringerli a prendere due autobus per recarsi al Martinez o alla Casa della Salute di Via Merano;

- che la presenza di istituti scolastici, nonché dell'ospedale Evangelico, aumenta l'esigenza che una linea quale l'"1" non possa essere sottratta né come capolinea né come transito;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rendersi disponibile per un confronto teso a rivalutare i contenuti dell'attuale Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con esplicito riferimento alla linea di Ponente, rivalutando così il mantenimento del capolinea della futura tratta a Voltri, previ gli approfondimenti tecnici e trasportistici del caso.

Proponenti: Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Ferrero, Fontana, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier Italia), Grillo, Mascia (Forza Italia), Brusoni, Cassibba, Ottonello (Vince Genova), Campanella (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato con 30 voti favorevoli: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Vacalebre.

Presenti non votanti 7: Bernini, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Terrile, Villa.



SEDUTA DEL 14/07/2020

 COMUNE DI GENOVA	Seduta del Consiglio comunale Martedì 14 luglio 2020 ore 14.00 Votazione 94/2020				
	Assenza	F	C	AST	PNV
AMORFINI Maurizio		x			
ANZALONE Stefano		x			
ARIOTTI Fabio		x			
AVVENENTE Fabio		x			
BARONI Mario		x			
BERNINI Stefano					x
BERTORELLO Federico		x			
BRUCCOLERI Maria Josè		x			
BRUSONI Marta		x			
BUCCI Marco	assente				
CAMPANELLA Alberto	assente				
CASSIBBA Carmelo		x			
CERAUDO Fabio		x			
CORSO Francesca		x			
COSTA Stefano		x			
CRIVELLO Giovanni					x
DE BENEDETTIS Francesco		x			
FERRERO Simone		x			
FONTANA Lorella		x			
GAMBINO Antonino		x			
GIORDANO Stefano		x			
GRILLO Guido		x			
IMMORDINO Giuseppe		x			
LAURO Lilli		x			
LODI Cristina					x
MASCIA Mario		x			
OTTONELLO Vittorio		x			
PANDOLFO Alberto					x
PIANA Alessio		x			
PIGNONE Enrico					x
PIRONDINI Luca		x			
PUTTI Paolo	assente				
REMUZZI Luca		x			
ROSSETTI Maria Rosa		x			
ROSSI Davide		x			
SALEMI Pietro	assente				
SANTI Ubaldo		x			
TERRILE Alessandro Luigi					x
TINI Maria		x			
VACALEBRE Valeriano		x			



SEDUTA DEL 14/07/2020

VILLA Claudio					x
RISULTATO	4	30	0	0	7

Approvata

CCCXXV°

INTERPELLANZA 52/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 52/2020, avente ad oggetto: "Prosecuzione attività Associazione dei Lucani". L'atto è presentato dal Consigliere Villa, al quale risponderà il Vicesindaco Balleari. Prego, Consigliere Villa.

VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Innanzitutto mi scuso, e lo ringrazio, l'Assessore, perché è stata spostata a questa settimana, appunto, questa interpellanza, e quindi questa interpellanza l'avevo presentata, ormai, un po' di settimane fa, quando era stato posto a me, ma credo a tutte le forze politiche, di quel territorio, ma non solo del Comune di Genova, e ringrazio, comunque, che ci sia stata una forza condivisa, che abbia consentito, forse, di proporre, appunto, all'Assessore competente una problematica molto cara alla città di Cornigliano, ma non solo, quella della presenza dell'Associazione dei Lucani a Cornigliano, che ormai risale a molti decenni di anni fa, e quindi...

In seguito a uno sfratto, da un privato, che aveva, appunto, l'alloggio alla sede stessa, tutta, diciamo, l'Amministrazione, ma anche il Municipio, si erano mossi perché fosse trovata loro una nuova collocazione, e, appunto, so che loro avevano partecipato ad alcuni bandi per, appunto, la concessione di questi.

Ringrazio, e chiedo a quest'Amministrazione e all'Assessore, lo svilupparsi delle cose, che in parte già sappiamo, ma che essendo, appunto, questa interrogazione in ritardo, probabilmente confermano ulteriormente che le cose, almeno temporaneamente, non so se definitivamente, ma comunque si stiano... si siano in parte risolte, quindi ben venga, assolutamente, un'iniziativa di questo tipo che, ripeto, in maniera condivisa ha coinvolto tanti soggetti e Consiglieri, vedo il Consigliere Vacabre ed altri, che si sono attivati per far sì che questa cosa si realizzasse.

Quindi, io sono a chiederle, appunto, lo stato attuale, le situazioni, che si possa ulteriormente, com'è già stato riferito, comunque, all'Associazione stessa, dello svolgersi delle situazioni. Grazie.



SEDUTA DEL 14/07/2020

**INTERPELLANZA SU
ASSOCIAZIONE DEI LUCANI**

Preso atto della chiusura della sede e delle attività dell'Associazione dei Lucani, presente a Cornigliano da alcuni decenni;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere quali azioni intendono intraprendere per consentire all'associazione di proseguire l'attività sociale e culturale per tutti i cittadini, in particolare di Cornigliano, e di Genova.

Firmato:

Il Consigliere Comunale

Claudio Villa

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari, a lei la parola.

BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)

Grazie, Presidente. Devo dire che il fatto di aver rimandato questa interrogazione mi dà modo, proprio per un appuntamento che ho fatto questa mattina, di lanciare un ragionamento un pochino più avanti, nel senso un pochino più grande, perché – com'è stato ricordato dal Consigliere Villa – moltissimi interventi ci sono stati a favore dell'Associazione dei Lucani, sto parlando della Lega, sto parlando di Valeriano Vacalebri di Fratelli d'Italia, ma sto parlando anche del Gruppo di Vince Genova, nel senso c'è... e sto parlando del PD, che significa – e di questo io ne sono particolarmente contento – che quando un'Associazione è un'Associazione meritoria per il territorio, apolitica, apartitica, ma che segue quello che è, diciamo, l'iter normale delle cose, nella propria città, bisogna cercare di risolvere, e questa è una cosa che mi fa particolarmente piacere.

Abbiamo cercato di risolvere il problema, è stata una questione molto lunga, ci abbiamo impiegato molti mesi, perché prima sembrava che potessero essere interessati ad un appartamento posto ad un piano alto, poi questo appartamento... abbiamo fatto un bando, il bando poi è andato deserto, abbiamo trovato un altro locale che era, invece, sistemato nell'ex posto dei Vigili, della Polizia municipale, dei Giardini Melis, posto che io ho trovato particolarmente confacente alle caratteristiche di quest'Associazione, e tenendo aperto, di fatto, questo locale anche alla sera, fanno un bel presidio importante ai Giardini Melis, che, invece, sono – come spesso ricordato, soprattutto da Valeriano – un luogo... diciamo che è abbastanza bisognoso di essere controllato.

Pertanto, abbiamo fatto questo bando, il bando è stato aggiudicato, addirittura nelle more del bando avevo detto che gli avrei consegnato le chiavi, nel caso in cui,



SEDUTA DEL 14/07/2020

poi, fossero rimasti affidatari, per andare a vedere, per capire che lavori avrebbero potuto fare all'interno dei locali, in modo da far sì che, a bando aggiudicato, potessero andare avanti più speditamente. Questo è avvenuto, il bando è stato aggiudicato alla fine di giugno, primi di luglio, ora non mi ricordo, hanno già sottoscritto anche l'accordo, pertanto abbiamo risolto questo problema.

Ma, se il Presidente me lo permette, colgo l'occasione per fare una richiesta di nuovo di lavorare tutti insieme congiuntamente, perché questa mattina ho ascoltato il portavoce di un'Associazione, sempre di Cornigliano, in cui ci sono, veramente, carenze di spazi associativi, cioè, in realtà non è che ci sia carenza, ci sono degli spazi associativi che vengono dati ad Associazioni che poi non fanno nulla per il territorio, invece ci sono alcune situazioni che dovrebbero essere premiate, e che invece non lo vengono. È venuta quest'Associazione, molto presente, molto attiva sul territorio, e mi hanno chiesto un locale, questo locale, però, non è nella nostra disponibilità, perché è nella disponibilità del Municipio.

Pertanto, io chiedo, visto che è il Municipio Medio Ponente, in cui il Presidente è Mario Bianchi, di fare lo stesso lavoro che abbiamo fatto come Comune nei riguardi dell'Associazione Lucani, cioè nel senso di collaborare tra Municipio e Comune per dare una casa a quest'Associazione, che è un'Associazione con tanti soci, meritori, che fanno molta attività sul territorio, gratuita, diciamo, per le donne, per gli anziani, per i bambini, eccetera.

Allora, io vorrei che l'esperimento, positivo, che abbiamo fatto nel passato per quanto riguarda i Lucani, venisse fatto congiuntamente, e le chiedo un suo aiuto particolare, Consigliere Villa, tramite il Presidente del Municipio, per quest'Associazione, visto che fisserò un incontro con il Presidente del Municipio a stretto giro per andare a vedere dei locali, che sono vuoti in questo momento, ma che il Municipio ha detto che non sono a disposizione di quest'Associazione.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Villa?

VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)

Per ringraziare, e colgo l'occasione anche, e non l'ho fatto, comunque di ringraziare questa sinergia anche con il Municipio, che c'è stata nei confronti di quest'Associazione, e sicuramente l'impegno di tutti, di creare le condizioni, nel rispetto di tutte le Associazioni, e quindi dei bandi ai quali può partecipare certamente chiunque, per poter arrivare, voglio dire, a dare, comunque, attività e alloggi a tutte quelle Associazioni che lo chiedono.

Io sono d'accordo con lei, che se c'è una corretta, comunque, attenzione ai luoghi, e agli spazi disponibili, in collaborazione, anche in questo caso il Municipio



l'ha dimostrato, si creano quelle condizioni per far sì che poi le cose avvengano. Personalmente mi attiverò certamente per ricordare queste cose. Grazie.

CCCXXVI° INTERPELLANZA 32/2020 RITIRATA

PIANA - PRESIDENTE

L'interpellanza 32/2020 è stata ritirata dal proponente.

CCCXXVII° INTERPELLANZA 74/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla 74/2020: "Azioni per recuperare il taglio ai finanziamenti del Servizio Navebus". L'atto è presentato dai Consiglieri della Lista Crivello, ai quali risponderà l'Assessore Campora. Lo illustra? Consigliere Pignone? Prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

La nostra interrogazione, la nostra interpellanza, diciamo, è... l'abbiamo fatta a giugno, in un momento in cui, probabilmente, magari c'erano dei passaggi ancora poco chiari, anche perché noi ci domandavamo, vista l'importanza, secondo noi, della Navebus, come integrazione del servizio pubblico, e visti i finanziamenti che avevamo visto dal Decreto Genova, di 220.000 euro, che servivano, appunto, per andare a sostenere la linea che collega, come trasporto marittimo, il Porto Antico e il Molo Archetti di Pegli, e una quota era quella stanziata anche dalla Regione, di 100.000 euro, alla luce di questo, dato che era successo come... era accaduto che il... c'è stato questo accordo, comunque era siglato, e parliamo di febbraio, ci sembrava doveroso chiedere come mai, voglio dire, non vedessimo, diciamo, un impegno che metteva a rischio questo, per noi importante, servizio di integrazione.

Per cui, quello che noi siamo a chiedere era proprio... è quello di avere delucidazioni, informazioni in merito, anche alla luce dei finanziamenti che abbiamo visto essere stati stanziati. Grazie.



SEDUTA DEL 14/07/2020

INTERPELLANZA N. 74/2020**Considerato che**

Nave Bus è il servizio via mare, effettuato per conto di Amt, tra Genova Pegli e Genova Porto Antico (Caricamento) che, in circa 35 minuti, collega il ponente al centro città.

Considerato inoltre che

tale servizio rappresenta una grande opportunità per i genovesi che vogliono evitare il traffico cittadino e una occasione per i turisti che vogliono apprezzare la nostra città vista dal mare.

Tenuto conto che

durante la discussione della Delibera Proposta Giunta al Consiglio N. 9 del 15/01/2020 Proposta n. 7 del 30/01/2020 DOCUMENTI PREVISIONALI ROGRAMMATICI 2020/2022 è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la Giunta ad intervenire per recuperare il taglio di 170 mila euro che la Regione Liguria ha effettuato nei confronti del servizio erogato dalla Navebus;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per avere un aggiornamento in riferimento alle azioni intraprese e ai relativi obiettivi raggiunti.

Firmato:

I Consiglieri Comunali

Giovanni Crivello

Enrico Pignone

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Allora, intanto il servizio Navebus è stato riattivato da poco tempo, in quanto è stato interrotto il servizio durante il periodo del Covid, ed è stato poi riattivato con tutta una serie, diciamo, di prescrizioni.

In questo momento il servizio pubblico, in generale, vive un momento di grande difficoltà, e di totale incertezza, avendo davanti, comunque, mesi estremamente difficili, che porteranno, salvo che non arrivino aiuti sostanziosi, e sicuramente arriveranno, a una situazione di difficoltà, che abbiamo già denunciato in tutte le sedi, in particolar modo la mancanza di liquidità, perché con 4-5 milioni di euro al mese, a causa della mancata bigliettazione degli introiti, un'Azienda, seppure sana come Amt, può andare in difficoltà, come tutte le Aziende del trasporto pubblico locale italiano, che stanno vivendo questa situazione straordinaria, e riteniamo che nei prossimi mesi ci possano essere interventi tampone che vadano a ripristinare i bilanci storici 2019 e 2018... facendo riferimento ai bilanci 2019 e 2018.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Quindi, anche il servizio Navebus, che era stato interrotto, così com'era stato interrotto e diminuito in maniera importante il trasporto pubblico locale, si è fermato, e poi è, diciamo, ripreso.

C'è una situazione di incertezza, farò una valutazione più precisa, non sono in grado di farla adesso, in relazione alle questioni specifiche che poneva, e andrò a verificare, ma è indubbio che il trasporto pubblico, tutto, sia Navebus, che autobus di linea, hanno davanti settimane e mesi estremamente difficili, sia per il fatto che non sono sempre sufficienti a trasportare il numero di persone adeguato, vista anche la necessità di mantenere le distanze, di non utilizzare tutti i posti a sedere, ecco, il Navebus, rispetto al trasporto classico ha, sicuramente, il vantaggio di essere all'aperto e, quindi, da questo punto di vista ha meno problemi.

Abbiamo provveduto a riattivarlo, con grandi sforzi, farò, poi, una verifica più precisa in relazione, diciamo, ai capitoli a cui faceva riferimento.

PIANA - PRESIDENTE

Replica, Consigliere Pignone?

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Sì. Pur comprendendo, ovviamente, il momento difficile e complicato – come si diceva – durante il periodo di chiusura totale, c'è bisogno di fare una valutazione di insieme, di progettazione, e quello della mobilità, diciamo, l'erogazione del servizio della mobilità è un elemento preponderante per capire come poterci muovere anche alla luce di quello che oggi dovremo tenere conto, per cui, la sicurezza, la distanza e, nello stesso tempo, la capacità di integrare quelle quote mancanti.

Ora, nello specifico la Navebus, a integrazione del servizio, è uno strumento importante per la mobilità, la parte economica – come le dicevo – è stata stanziata, per cui approvata, per cui va valutata, diciamo, questa componente qui, questa parte, e pertanto, poi, avremo modo di confrontarci.

Io credo, veramente, che in una Commissione, anche di valutazione, anche alla luce di quello che lei ha appena dichiarato, potremo fare, diciamo, un'integrazione anche sui bisogni espressi anche nella mozione di oggi, della Lega, e comunque nel dibattito, perché la parte della mobilità è, sicuramente, un elemento sensibile e comune a tutti. Grazie.

CCCXXVIII°

INTERPELLANZA 67/2020

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultima interpellanza iscritta ai lavori del Consiglio odierno, la 67/2020, presentata dal Consigliere Bertorello sulla: "Sicurezza Quartieri Levante",



Consigliere al quale do la parola, le risponderà l'Assessore Garassino. Prego, Consigliere Bertorello.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Buonasera. Buonasera Assessore. Questa mia interpellanza è, chiaramente, collegata ai recenti episodi che sono stati raccontati anche dalla cronaca locale, nel senso che, ormai, è noto che dopo la riapertura, auspicata, diciamo, alla vita, in parte, per come l'avevamo conosciuta prima del Coronavirus, sono ripresi anche dei fenomeni che, tuttavia, hanno poco di lecito, e quindi mi riferisco, in particolare, alla ripresa delle corse automobilistiche clandestine abusive nella strada di via delle Campanule, che porta al quartiere di Quarto Alto, così... dove, tra l'altro, mi viene anche riferita dai cittadini residenti in loco della manomissione della telecamera che era stata proprio installata, e fortemente voluta anche dall'Assessorato alla Sicurezza nel gennaio 2020, che serviva anche per monitorare, chiaramente, il traffico e la velocità su quella strada.

Inoltre, sono passati... addirittura tramite un video postato su Youtube, che è diventato virale, si sono verificati episodi delittuosi, parlo di risse tra giovani, solitamente che hanno abusato di alcol, quindi ubriachi, sia a Priaruggia, proprio lato strada, sia ai Giardini Govi, quindi nella parte, diciamo, più verso Ponente di corso Italia, e anche nella spiaggia di Vernazzola, inoltre si sono verificati incidenti anche mortali a Nervi, e in corso Europa.

Quindi, in particolare, è chiaro che... un po' per la stagione estiva, sicuramente, dove la movida aumenta e i giovani escono, eccetera, un po' per, probabilmente, i postumi della chiusura di oltre due mesi, forzata, questi episodi sono decisamente aumentati rispetto alle precedenti estati e, quindi, io chiedo all'Assessore alla Sicurezza di conoscere eventuali misure di controllo, che so che sono allo studio del suo Assessorato, di concerto anche all'Assessorato al Commercio per quanto riguarda le eventuali misure contro l'abuso di alcol e la stessa vendita di alcolici in alcune zone sensibili.

Quindi, per quanto riguarda la sicurezza le chiedo che cosa è allo studio, e quali misure verranno immediatamente realizzate, visto che siamo già a metà luglio, e questi episodi in queste zone che io ho citato si verificano, chiaramente, in maniera superiore nei mesi estivi.

Da ultimo, in attesa di ascoltarla, vorrei ringraziare tutti gli agenti della Polizia locale, che in questi mesi, e anche in questa estate, dopo la riapertura da dopo il lockdown, svolgono un servizio molto importante, e un presidio sul territorio a tutela dell'incolumità pubblica, soprattutto anche per quanto riguarda quegli agenti che non sono stabilizzati all'interno dell'Ente, ma sono assunti a tempo determinato, e, quindi, nonostante il rischio di perdere, per la cessazione del rapporto, il loro contratto con l'Ente, svolgono alacremente la loro attività lavorativa. Grazie.



SEDUTA DEL 14/07/2020

INTERPELLANZA N. 67/2020

CONSIDERATO CHE

- in seguito alla cessazione del periodo di "lockdown" sono ripresi assembramenti nel quartiere di Quarto Alto di automobilisti che in orario serale si ritrovano per gare abusive di auto;
- i cittadini riferiscono notevole rumore e manomissione della telecamera installata a gennaio 2020.

TENUTO CONTO CHE

- negli ultimi giorni si sono verificati gravi episodi delittuosi (risse) sia presso i Giardini Govi sia a Priaruggia e Vernazzola.

SI INTERPELLA L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere quali misure di controllo verranno adottate che fungano da deterrente al fine di evitare tali episodi che creano insicurezza e paura tra la cittadinanza nel Levante genovese.

Firmato: *Federico Bertorello*

In data: *15 giugno 2020*

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a lei la parola.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Bertorello. Intanto mi unisco anch'io al ringraziamento a tutta la Polizia locale e agli agenti a tempo determinato, che, grazie al Decreto Genova, hanno lavorato benissimo e, devo dire, non è stato facile, perché si sono dovuti fronteggiare l'emergenza Ponte, l'emergenza Covid, e, non per ultimo, l'emergenza autostrade, ed è per questo che, nonostante che abbiamo difficoltà di personale, perché, come voi ben pensate, e come capirete, semplicemente anche per l'ultima emergenza, che sembra meno grave delle altre, ma non lo è, quella delle autostrade, ogni giorno dobbiamo destinare 40-50 uomini in più sulla viabilità per



cercare di evitare di bloccare la città, che è il primo punto che ci interessa, ovviamente, perché andrebbe a discapito lavorativamente di tutti.

Avevamo già iniziato a fare dei controlli serrati sul discorso della velocità sui posti che lei citava, con delle pattuglie dedicate, con delle indagini anche della nostra Polizia giudiziaria, infatti erano state sanzionate, a norma del Codice della Strada, diverse persone, poi c'è stata l'emergenza Covid, e anche il Servizio spiagge, che la Polizia locale fa insieme alla Protezione Civile, hanno un po' ridotto il numero di personale da poter dedicare a quest'attività.

Appena è possibile, e continueremo, comunque, nonostante il personale che non è, ovviamente, sufficiente per fronteggiare tutto, questa è una delle criticità su cui stiamo operando, a livello di indagine, e a breve faremo, direi la settimana prossima, sentirò anche il Consigliere Allegranza, che si era mosso parecchio su questa questione, e non mancherò, ovviamente, di informare anche lei, Consigliere Bertorello, per fare un sopralluogo serale insieme al nostro Nucleo della Polizia, diciamo, Reparto... che si occupa proprio della sicurezza stradale, per verificare, a sorpresa, la situazione, intanto, contestualmente, stiamo studiando, anche con l'Assessore Campora, tutta una serie di provvedimenti sulle zone di corso Europa, e limitrofe, per aumentare la sicurezza stradale, quindi, presenza maggiore di telelaser, e anche una segnaletica orizzontale e verticale che sarà migliorata proprio per migliorare quella che è la sicurezza dei nostri concittadini. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Bertorello?

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

No, assolutamente, Presidente. Ringrazio l'Assessore per l'esaustiva risposta, manifesto disponibilità a partecipare a un sopralluogo in orari serali, non solo a Quarto Alta, insieme al collega Consigliere Municipale Allegranza, ma anche nella zona di Boccadasse e Corso Italia, come io personalmente ho già fatto qualche sabato fa in compagnia di alcuni residenti.

PIANA - PRESIDENTE

Bene, colleghi, terminati gli argomenti all'ordine del giorno chiudo i lavori della seduta odierna, e auguro a tutti voi buona serata. Arrivederci.

Alle ore 17,39 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



SEDUTA DEL 14/07/2020

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. P. Criscuolo

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



SEDUTA DEL 14/07/2020

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

14 LUGLIO 2020

CCCVIII°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO (PG/2020/200352) IN MERITO A: "SI RICHIEDONO INFORMAZIONI IN RIFERIMENTO L'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PONTE CASTELFIDARDO, ZONA BORGO INCROCIATI, TORRENTE BISAGNO BASSA VAL BISAGNO".....	2
	PIANA - PRESIDENTE.....	2
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	2
	PIANA - PRESIDENTE.....	3
	PICIOCCHI - ASSESSORE.....	4
	PIANA - PRESIDENTE.....	4
	CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	5
CCCIX°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE (PG/2020/199422) IN MERITO A: "INFORMAZIONI IN MERITO ALLA POSSIBILE APERTURA DI UNA NUOVA SEDE DI POLIZIA MUNICIPALE NEL QUARTIERE DI CORNIGLIANO".....	5
	PIANA - PRESIDENTE.....	5
	VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA).....	5
	PIANA - PRESIDENTE.....	6
	GARASSINO - ASSESSORE.....	6
	PIANA - PRESIDENTE.....	6
	VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA).....	7
CCCX°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO (PG/2020/203435) IN MERITO A: "VISTI LA DGC 62/2019 'VENDITA ALLOGGI EDILIZIA SOCIALE AI PROFUGHI ITALIANI' AI SENSI DELL'ART. 1	



SEDUTA DEL 14/07/2020

	COMMA 24 L. 560/93 E L'ODG APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE CON IL QUALE LA GIUNTA SI IMPEGNAVA A UNA VERIFICA SU TUTTI I CONTRATTI DI LOCAZIONE AVENTI DIRITTO SI CHIEDE DI SAPERE PER QUALE RAGIONE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE NON HA VOLUTO PROCEDERE ALLE VENDITE ALLE CONDIZIONI DI LEGGE E PERCHÉ NON SONO STATE ESEGUITE LE VERIFICHE SUI CONTRATTI AVENDO DI FATTO RIMBORSATO UN SOLO UTENTE ESSENDOCI INVECE ALTRI DUE CASI SIMILI CON CONTRATTO NON CONFORME”.....	7
PIANA - PRESIDENTE.....		7
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....		7
PIANA - PRESIDENTE.....		8
PICIOCCHI - ASSESSORE.....		8
PIANA - PRESIDENTE.....		9
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....		9
CCCXI°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AMORFINI (PG/2020/203032) IN MERITO A: “CONTINUI INCIDENTI MORTALI IN VIA SIFFREDI A CORNIGLIANO INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE”.....	10
PIANA - PRESIDENTE.....		10
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER).....		10
PIANA - PRESIDENTE.....		10
CAMPORA - ASSESSORE.....		11
PIANA - PRESIDENTE.....		11
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER).....		11
CCCXII°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA (PG/2020/203500): “IN MERITO ALL'AUMENTO DI FURTI NELLE ABITAZIONI DEI QUARTIERI COLLINARI DI MOLASSANA E STRUPPA. SI CHIEDE QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER CONSENTIRE UN AUMENTO DEI CONTROLLI CON PERSONALE DI POLIZIA E MEZZI IN PARTICOLAR MODO NELLE	



SEDUTA DEL 14/07/2020

	ORE NOTTURNE E L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PRESSO LE VIE DI ACCESSO PER UN MAGGIORE PRESIDIO DEL TERRITORIO".	12
PIANA - PRESIDENTE		12
VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)		12
PIANA - PRESIDENTE		13
GARASSINO - ASSESSORE		13
PIANA - PRESIDENTE		14
VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)		14
CCCXIII°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO (PG/2020/203331) IN MERITO A: "PROGETTI E PROGRAMMI RELATIVI AL RIPRISTINO DELLE STRISCE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI".	14
PIANA - PRESIDENTE		14
GRILLO (FORZA ITALIA)		14
PIANA - PRESIDENTE		15
CAMPORA - ASSESSORE		15
PIANA - PRESIDENTE		15
GRILLO (FORZA ITALIA)		16
CCCXIV°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERNINI (PG/2020/203575) IN MERITO A: "IN RELAZIONE ALLE LAMENSOLE PERVENUTE DA MOLTI CITTADINI SULLA DIFFICOLTA' DI ACCESSO AI SERVIZI CIVICI DEMOGRAFICI, SI CHIEDE COME INTENDA ORGANIZZARSI LA CIVICA AMMINISTRAZIONE PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI ESSENDO DIMINUITA LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE SANITARIA".	16
PIANA - PRESIDENTE		16
BERNINI (PARTITO DEMOCRATICO)		16
PIANA - PRESIDENTE		17
BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)		17
BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)		17
PIANA - PRESIDENTE		19
BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO)		19



SEDUTA DEL 14/07/2020

PIANA - PRESIDENTE.....	19
BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO).....	19
PIANA - PRESIDENTE.....	19
BERNINI (PARTITO DEMOCRATICO).....	19
CCCXV°	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LAURO (PG/2020/201646) IN MERITO A: "PROLUNGAMENTO METRO TRATTO BRIN-CANEPARI - STATO DELL'ARTE".....	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20
LAURO (CAMBIAMO).....	20
PIANA - PRESIDENTE.....	21
LAURA (CAMBIAMO).....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21
CAMPORA - ASSESSORE.....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	23
LAURO (CAMBIAMO).....	23
CCCXVI°	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI (PG/2020/203620) IN MERITO A: "INFORMATIVA URGENTE SU ESPOSTO-RICHIESTA DI VERIFICA DEI LIMITI DI IMMISSIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO; PRESENTATO NELL'AGOSTO 2019 ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE, DAI CITTADINI RESIDENTI DI VIA FIUMARA 3-7-11 TORRI SOLE, LUNA, MARE E EDIFICIO DIAMANTE DELLA ZONA DI SAMPIERDARENA. SI RICHIEDE QUALI AZIONI SONO STATE AVVIATE PER RISPONDERE ALLE PROBLEMATICHE EVIDENZIATE NELL'ESPOSTO, DAI NUMEROSI CITTADINI RESIDENTI NEL QUARTIERE".....	23
PIANA - PRESIDENTE.....	23
LODI (PARTITO DEMOCRATICO).....	24
PIANA - PRESIDENTE.....	25
GAGGERO - ASSESSORE.....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
DOTT.SSA PUGLISI - VICESEGREARIO GENERALE.....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	27



SEDUTA DEL 14/07/2020

CAMPORA - ASSESSORE.....	27	
PIANA - PRESIDENTE.....	28	
LODI (PARTITO DEMOCRATICO).....	28	
CCCXVII°	ODG 1 “FUORI SACCO” IN MERITO ALL’EDILIZIA CARCERARIA.....	28
PIANA - PRESIDENTE.....	28	
PIANA - PRESIDENTE.....	29	
CCCXVIII°	ODG 2 “FUORI SACCO” IN MERITO RICERCA SEDE GUARDIE ZOOFILIE.....	31
PIANA - PRESIDENTE.....	31	
PIANA - PRESIDENTE.....	32	
CCCXIX°	ODG 3 “FUORI SACCO” IN MERITO INCREMENTO CORSIE GIALLE AMT.....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	33	
PIANA - PRESIDENTE.....	34	
CCCXX°	ODG 4 “FUORI SACCO” IN MERITO A VIA MONTORSOLI E VIA SERREA.....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	36	
PIANA - PRESIDENTE.....	37	
V°	DL 236/2020.....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39	
CCCXXI°	MOZIONE 78/2020.....	40
PIANA - PRESIDENTE.....	40	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	40	
PIANA - PRESIDENTE.....	44	
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	44	
PIANA - PRESIDENTE.....	46	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	46	
PIANA - PRESIDENTE.....	47	
AVVENENTE (ITALIA VIVA).....	47	
PIANA - PRESIDENTE.....	48	
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	48	
PIANA - PRESIDENTE.....	50	
BARONI (CAMBIAMO).....	50	



SEDUTA DEL 14/07/2020

BARONI (CAMBIAMO)	50
BARONI (CAMBIAMO)	50
PIANA - PRESIDENTE	51
GRILLO (FORZA ITALIA)	51
PIANA - PRESIDENTE	51
CCCXXII° MOZIONE 85/2020	53
PIANA - PRESIDENTE	53
LODI (PARTITO DEMOCRATICO)	53
PIANA - PRESIDENTE	56
VIALE - ASSESSORE	56
PIANA - PRESIDENTE	57
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	57
PIANA - PRESIDENTE	58
LAURO (CAMBIAMO)	58
PIANA - PRESIDENTE	59
PIANA - PRESIDENTE	59
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	59
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	59
PIANA - PRESIDENTE	60
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	60
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	60
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	61
PIANA - PRESIDENTE	61
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	61
PIANA - PRESIDENTE	62
MASCIA (FORZA ITALIA)	62
PIANA - PRESIDENTE	63
PIANA - PRESIDENTE	66
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	66
PIANA - PRESIDENTE	66
CCCXXIII° MOZIONE 93/2020	67
PIANA - PRESIDENTE	67
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	67
PIANA - PRESIDENTE	69



SEDUTA DEL 14/07/2020

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	69
PIANA - PRESIDENTE	71
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	71
PIANA - PRESIDENTE	73
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	73
PIANA - PRESIDENTE	73
CAMPORA - ASSESSORE	73
PIANA - PRESIDENTE	73
LAURO (CAMBIAMO)	73
PIANA - PRESIDENTE	74
TERRILE (PARTITO DEMOCRATICO)	74
PIANA - PRESIDENTE	74
CCCXXIV° MOZIONE 94/2020	77
PIANA - PRESIDENTE	77
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	78
PIANA - PRESIDENTE	79
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	79
PIANA - PRESIDENTE	81
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	81
PIANA - PRESIDENTE	81
AVVENENTE (ITALIA VIVA)	82
PIANA - PRESIDENTE	83
LODI (PARTITO DEMOCRATICO)	83
PIANA - PRESIDENTE	83
PANDOLFO (PARTITO DEMOCRATICO)	84
PIANA - PRESIDENTE	84
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	84
PIANA - PRESIDENTE	85
CAMPORA - ASSESSORE	85
PIANA - PRESIDENTE	85
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	85
PIANA - PRESIDENTE	86
CCCXXV° INTERPELLANZA 52/2020	89
PIANA - PRESIDENTE	89
VILLA (PARTITO DEMOCRATICO)	89
PIANA - PRESIDENTE	90



SEDUTA DEL 14/07/2020

BALLEARI - ASSESSORE (VICESINDACO).....	90
PIANA - PRESIDENTE.....	91
VILLA (PARTITO DEMOCRATICO).....	91
CCCXXVI° INTERPELLANZA 32/2020 RITIRATA.....	92
PIANA - PRESIDENTE.....	92
CCCXXVII° INTERPELLANZA 74/2020.....	92
PIANA - PRESIDENTE.....	92
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	92
PIANA - PRESIDENTE.....	93
CAMPORA - ASSESSORE.....	93
PIANA - PRESIDENTE.....	94
PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	94
CCCXXVIII° INTERPELLANZA 67/2020.....	94
PIANA - PRESIDENTE.....	94
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	95
PIANA - PRESIDENTE.....	96
GARASSINO - ASSESSORE.....	96
PIANA - PRESIDENTE.....	97
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	97
PIANA - PRESIDENTE.....	97